



€ 484 milioni
Garanzia
*Costruzione
VTB Arena Park*



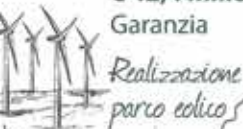
€ 16 milioni
Garanzia

*Acquisizione
società
produttrice
di posta*



€ 2,2 milioni
Garanzia

*Sviluppo
commerciale
azienda
produttrice
cappelli*



€ 42,4 milioni
Garanzia

*Realizzazione
parco eolico*



€ 2,2 milioni
Garanzia

*Sviluppo
commerciale
azienda settore
arredamento*



€ 0,8 milioni
Garanzia

*Fornitura
macchine
spremiagrumi*



€ 1,5 milioni
Political Risk Insurance

*Apporto di capitale
in società controllata
produttrice di filo cucirino*

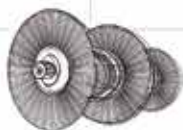


\$ 190 milioni
Garanzia

Fornitura velivoli

€ 1,5 milioni
Garanzia

*Costruzione
rete idrica*



€ 11 milioni
Garanzia

*Fornitura turbina
a vapore*


**Il made in Italy
non si ferma mai**

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2012



SACE BT
CREDIT & SURETY





BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2012

Bilancio d'esercizio

3

Bilancio consolidato

161



BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 10 APRILE 2013

SACE BT S.p.A.

Sede Legale Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 INT. VERSATO

Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 08040071006

Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle imprese di Assicurazione
e Riassicurazione Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT,
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2010-2012)

Presidente

Raoul ASCARI

Consiglieri di Amministrazione

Maurizio D'ANDRIA

Gaetano LACCA

Rodolfo MANCINI

Roberto TARICCO

Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI - *Presidente*

Paolo Giosuè BIFULCO

Edoardo ROSATI

Umberto LA COMMARA - *Sindaco supplente*

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Direttore Generale

Claudio ANDREANI

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in euro migliaia)

	2012	2011
Attivi immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	5.477	7.409
TOTALE	5.477	7.409
Investimenti		
- <i>Terreni e fabbricati</i>		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.823	14.880
Immobili ad uso terzi	24.579	24.579
- <i>Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate</i>		
Azioni e quote di imprese	6.663	5.325
Finanziamenti ad imprese	0	0
- <i>Altri investimenti finanziari</i>		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	134.889	151.947
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	51	63
Finanziamenti	0	2
Depositi presso imprese cedenti	6	6
TOTALE	181.011	196.802
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	36.911	37.577
Riserva sinistri	64.751	61.553
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	307	359
TOTALE	101.969	99.489
Crediti		
- <i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Assicurati per premi dell'esercizio	13.393	12.310
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	1.378	4.272
Intermediari di assicurazione	3.621	6.502
Compagnie conti correnti	6.154	1.586
Assicurati e terzi per somme da recuperare	14.933	12.844
- <i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	10.387	2.847
- <i>Altri crediti</i>	37.412	32.674
TOTALE	87.278	73.035
Altri elementi dell'attivo		
- <i>Attivi materiali e scorte</i>		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	674	755
Impianti e attrezzature	167	201
- <i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e c/c postali	12.746	6.825
Assegni e consistenza di cassa	3	2
- <i>Altre attività</i>	27.771	47.422
TOTALE	41.361	55.205
Ratei e Risconti		
Per interessi	1.828	1.588
Per canoni di locazione	0	237
Altri ratei e risconti	151	166
TOTALE	1.979	1.991
TOTALE ATTIVO	419.075	433.931

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(importi in euro migliaia)

	2012	2011
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000	100.000
Riserve di rivalutazione	3.927	3.927
Riserva legale	18	6
Altre riserve	9.561	9.560
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.521	-4.755
Utile (perdita) d'esercizio	-21.277	247
TOTALE	87.708	108.985
Riserve tecniche		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	98.021	107.120
Riserva sinistri	165.401	144.481
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.018	1.132
Riserva di perequazione	548	1.480
TOTALE	264.988	254.213
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	1.012	624
Fondi per imposte	346	376
Altri accantonamenti	888	809
TOTALE	2.246	1.809
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	22.535	26.544
TOTALE	22.535	26.544
Debiti e altre passività		
- <i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Intermediari di assicurazione	177	602
Compagnie conti correnti	2.934	842
Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.660	379
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
- <i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	10.437	13.893
- <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	685	671
- <i>Altri debiti</i>		
Per imposte a carico degli assicurati	698	873
Per oneri tributari diversi	814	1.239
Verso enti assistenziali e previdenziali	667	1.067
Debiti diversi	5.265	9.585
- <i>Altre passività</i>		
Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	7.479	10.407
Passività diverse	10.597	2.818
TOTALE	41.413	42.376
Ratei e Risconti	185	4
TOTALE	185	4
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	419.075	433.931

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

(importi in euro migliaia)	2012	2011
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	82.913	106.142
(-) Premi ceduti in riassicurazione	36.047	43.462
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-9.100	849
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-655	1.330
TOTALE	55.311	63.161
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	4.365	3.998
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.180	4.213
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- <i>Importi pagati</i>		
Importo lordo	67.731	56.826
(-) Quote a carico dei riassicuratori	26.384	21.115
- <i>Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>		
Importo lordo	6.641	5.302
(-) Quote a carico dei riassicuratori	3.638	3.076
- <i>Variazione della riserva sinistri</i>		
Importo lordo	20.920	5.348
(-) Quote a carico dei riassicuratori	4.240	4.396
TOTALE	55.024	34.437
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	470	997
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	14.324	15.859
Altre spese di acquisizione	8.703	9.467
Altre spese di amministrazione	12.613	13.622
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	5.756	9.527
TOTALE	29.884	29.421
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	6.855	6.263
Variazione delle riserve di perequazione	-932	-2.414
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	-28.445	2.668
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.339	1.061
Proventi derivanti da altri investimenti	6.026	5.603
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	819	365
Profitto sul realizzo di investimenti	392	520
TOTALE	8.576	7.549
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	646	463
Rettifiche di valore sugli investimenti	861	289
Perdite sul realizzo di investimenti	0	0
TOTALE	1.507	752
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	4.365	3.998
Altri proventi	251	1.129
Altri oneri	3.793	4.170
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	-29.283	2.426
Proventi straordinari	1.512	189
Oneri straordinari	400	398
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-28.171	2.217
Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.894	1.970
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-21.277	247

INDICE

Relazione sulla gestione	11
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	12
2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	15
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	16
3.1 Formazione del risultato d'esercizio	16
3.2 Andamento tecnico dei singoli rami	18
3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo	18
3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti	18
3.3.2 Premi	19
3.4 Sinistri e recuperi	21
3.5 Portafoglio rischi	22
3.6 Riassicurazione	24
3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	25
3.8 Gli obiettivi e le politiche del Risk Management. Individuazione, gestione e mitigazione dei rischi	27
3.9 Azionariato e capitale sociale	30
3.10 Risorse umane	31
3.11 Contenzioso	32
3.12 Rete di distribuzione	32
3.13 Corporate governance, modello di organizzazione d.Lgs 231/01 e sicurezza	33
3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate	34
3.15 Evoluzione prevedibile della gestione	34
3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	35
Stato patrimoniale e conto economico	37
Nota integrativa	63
PREMESSA	64
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	64
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	71
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	90
Allegati alla nota integrativa	95
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	133
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	139
Allegati al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	147
Relazione degli organi indipendenti	153

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C. e dall'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private").

I . LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'economia globale

Il 2012 è stato un anno problematico per l'economia globale. Dopo un primo semestre caratterizzato da forti turbolenze, nella seconda metà si sono manifestati timidi segnali di ripresa, che però non hanno impedito una crescita inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Nell'anno il PIL mondiale è aumentato del 3,2% (+3,8% nel 2011). L'area critica è stata quella dell'Euro. Il recupero della fiducia dei mercati a inizio anno, grazie alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) della BCE, ha subito una battuta d'arresto a causa di nuove tensioni nelle economie "periferiche" dell'area: in particolare in Grecia, dove alla debolezza economica si è sommata l'incertezza politica, e in Spagna, alle prese con la crisi del settore bancario. Si sono verificati nuovi rialzi nei differenziali tra i rendimenti dei titoli di Stato, in particolare per Italia e Spagna, sui quali hanno pesato, tra le altre cose, i dubbi circa la capacità dei governi di implementare le riforme necessarie.

Il rallentamento dell'attività economica è avvenuto non solo nei paesi avanzati ma anche in quelli emergenti, delineando un contesto geografico sempre più eterogeneo. Dopo anni di crescita sostenuta, paesi come Brasile, Cina e India hanno iniziato a sperimentare un ridimensionamento. La decelerazione è stata determinata sia dalla frenata del commercio internazionale, sia dal rallentamento della domanda domestica e dall'emergere di squilibri di natura più strutturale. Anche la maggiore avversione al rischio degli investitori internazionali ha avuto un peso in termini di minori afflussi di capitale. Nel secondo semestre si è registrato un miglioramento della *performance* mondiale, grazie anche agli interventi di politica economica promossi da Stati Uniti e area Euro. Gli interventi effettuati dai governi dell'Unione Monetaria hanno consentito una stabilizzazione in ambito finanziario, con effetti positivi sui mercati e sulla riduzione degli *spread* sui titoli di Stato dei paesi europei più "periferici".

Il quadro in Italia: economia e industria

La crescita del PIL italiano è stata negativa (-2,1%), facendo registrare al nostro paese la seconda recessione dall'inizio della crisi finanziaria. La domanda interna si è contratta ulteriormente rispetto a quanto avvenuto nel 2011, risentendo in modo particolare della flessione di consumi e investimenti privati. Sulle famiglie hanno pesato il calo del reddito disponibile, la perdita del potere d'acquisto e l'aumento della disoccupazione. Investimenti in rapporto al PIL ai minimi storici e scorte estremamente basse riflettono invece lo stato di incertezza delle imprese italiane. L'unico contributo positivo alla crescita è provenuto dalle esportazioni nette, nonostante il rallentamento della domanda a livello globale.

La produzione industriale, nel 2012, si è ridotta del 6,7%. Le variazioni sono state negative per tutti i raggruppamenti principali di industrie. La diminuzione più marcata ha riguardato i beni intermedi, in contrazione già dall'anno precedente, mentre la *performance* negativa dei beni strumentali è risultata in controtendenza ri-

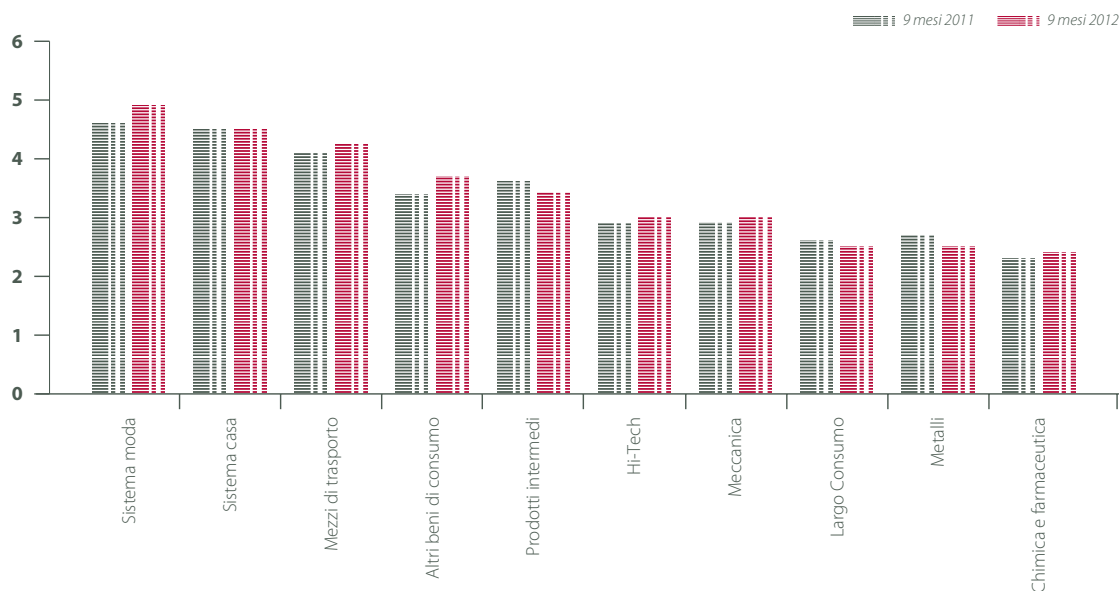
spetto ai risultati del 2011. La flessione nei beni di consumo è stata maggiore per i beni durevoli rispetto ai non durevoli. La dinamica produttiva negativa ha pertanto caratterizzato tutti i settori, specialmente quelli che sono fonte di domanda di coperture assicurative del credito. Risultati molto negativi si sono avuti per i prodotti in gomma e plastica, su cui continua a pesare la crisi del settore dei mezzi di trasporto, automobili in particolare. Nel 2012 le immatricolazioni di autoveicoli sono diminuite del 20% circa. Seguono le apparecchiature elettriche, che hanno risentito soprattutto della riduzione della domanda dei prodotti legati al sistema casa, specie elettrodomestici bianchi. Metalli e prodotti in metallo hanno accusato l'assenza di traino da parte dei settori a valle, edilizia in primo luogo. I settori legno e carta e tessile e abbigliamento hanno fatto registrare risultati altrettanto negativi, come conseguenza della crisi dei consumi privati. Anche la meccanica strumentale, generalmente meno penalizzata grazie al migliore posizionamento su geografie più dinamiche, ha chiuso l'anno in negativo. Meno marcata è stata la contrazione produttiva per chimica, computer ed elettronica, prodotti farmaceutici e alimentari e bevande, con gli ultimi due settori che hanno continuato a beneficiare, seppure in parte, dell'a-ciclicità che li caratterizza.

Prestiti bancari, insolvenze e assicurazione del credito

La debolezza congiunturale italiana si è tradotta in un persistente clima di sfiducia per le famiglie e le imprese. La natalità d'impresa ha raggiunto, nel 2012, il valore più basso degli ultimi otto anni. Le maggiori flessioni dei flussi in entrata si sono avute nell'industria manifatturiera, nelle costruzioni e nell'agricoltura. I prestiti bancari alle società non finanziarie si sono ridotti del 4,5%, a causa della contrazione dell'offerta e di costi di finanziamento molto elevati. Secondo la Bank Lending Survey della BCE, le condizioni dei finanziamenti alle PMI applicate dalle banche italiane sono state tra le più rigide tra gli istituti di credito dell'area Euro. La fase recessiva ha inoltre prodotto un aumento dei crediti in sofferenza delle banche verso le imprese a 81,6 miliardi di euro (70,2 miliardi nel 2011). Sono cresciuti anche i fallimenti, che hanno raggiunto le 12.463 unità (+2% rispetto al 2011); il 76% dei *default* ha riguardato società di capitali. L'edilizia è il settore con le maggiori criticità sul fronte delle insolvenze, con oltre 2.600 imprese fallite. I *default* sono aumentati anche nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (specie per ristoranti e bar, abbigliamento e accessori, articoli per la casa). Nell'industria invece i settori più colpiti sono stati i prodotti in metallo, il tessile e l'abbigliamento e l'industria alimentare. Una tale dinamica dei fallimenti ha generato ripercussioni negative rilevanti sulla sinistrosità, in termini sia di frequenza sia di severità, delle società di assicurazione del credito che operano in Italia. Sono aumentate le procedure concorsuali e le liquidazioni, che hanno riguardato rispettivamente 1.500 e 45 mila aziende tra gennaio e settembre 2012. A subire l'impatto maggiore della recessione sono stati il sistema moda, il sistema casa e i mezzi di trasporto.

Procedure e liquidazioni di impresa in aumento*

(numero di chiusure o procedure di società di capitale rispetto al totale di quelle con un attivo di bilancio nei tre anni precedenti)



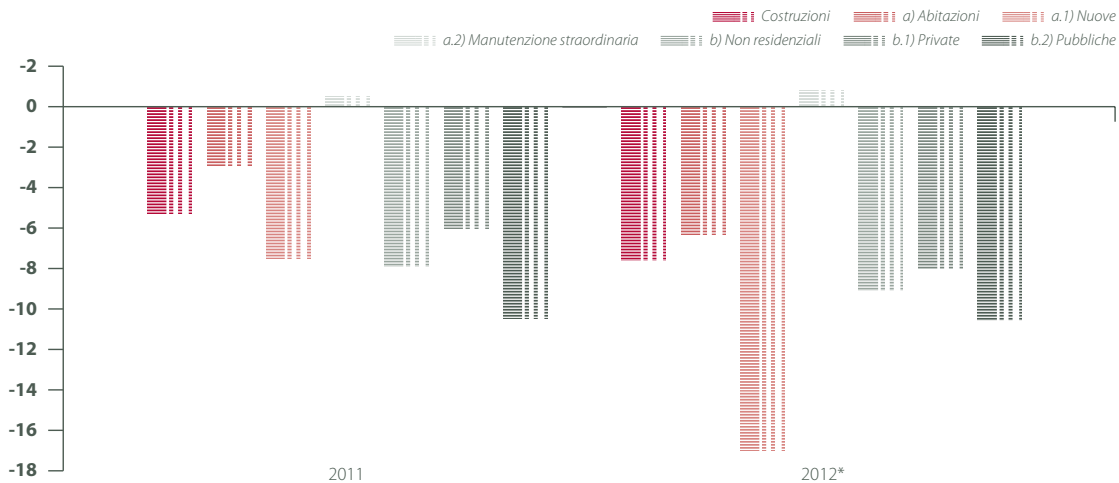
*dato aggiornato ai primi nove mesi del 2012

Fonte: Cerved

Il mercato interno delle costruzioni

Nel 2012 il settore delle costruzioni ha subito un ulteriore peggioramento. Tutti gli indicatori settoriali mostrano una caduta simile a quella del 2009, e complessivamente i livelli di attività risultano i più bassi degli ultimi quarant'anni. Dall'inizio della crisi finanziaria si è verificato un ridimensionamento degli investimenti in costruzioni nettamente superiore a quello determinato dalla recessione dei primi anni novanta. La contrazione degli investimenti nel settore nel 2012 è stata del 7,6% in termini reali. Gli investimenti in abitazioni si sono ridotti del 6,3%, di cui -17% quelli in nuove abitazioni e +0,8% quelli in recupero abitativo. Il calo degli investimenti ha interessato anche l'edilizia non residenziale, sia pubblica (-10,6%) che privata (-8%). Questo segmento costituisce un *driver* per l'attività di alcuni comparti del ramo Cauzioni e per il ramo dell'assicurazione dei danni delle costruzioni. L'intensa caduta dei livelli produttivi ha inciso pesantemente sull'occupazione settoriale. Nei primi nove mesi del 2012 le compravendite di abitazioni si sono ridotte del 23,9% tendenziale, riportandosi così ai livelli di inizio anni novanta. Sulla persistente debolezza della domanda incidono molti fattori: incertezza economica, crisi del mercato del lavoro e riduzione dei redditi disponibili, difficoltà nell'accesso ai mutui e inasprimento del carico fiscale. Ad aggravare il quadro settoriale contribuiscono inoltre la stretta creditizia per le imprese e i ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

Contrazioni generalizzate degli investimenti in costruzioni



*stime

Fonte: Ance

2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

Il contesto macroeconomico appena sintetizzato ha influenzato l'andamento della Compagnia, in particolare nel business del Credito a breve termine e sul rischio domestico, portando ad un risultato netto dell'esercizio negativo per € 21,3 mln.

Le azioni straordinarie attuate dalla Compagnia già a partire dal primo semestre 2012 per contenere gli effetti derivanti dalla repentina crescita delle insolvenze potranno dare risultati tangibili non prima del secondo semestre 2013 per effetto della dilazione di pagamento coperta dai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

Di seguito si sintetizzano le azioni più significative attuate:

- inasprimento dei criteri di selezione per la nuova produzione con particolare riferimento a settori merceologici o geografici maggiormente a rischio;
- inasprimento delle condizioni contrattuali di rinnovo del portafoglio sulla base dell'andamento tecnico e maggiore presenza di *mitigants*¹ nella nuova produzione;
- riduzione del tasso di accettazione dei rischi sull'Italia (*risk appetite*);
- apertura sul territorio di quattro uffici locali a presidio dei rischi nelle regioni Campania, Lazio, Lombardia e Toscana nell'ambito di una iniziativa che porterà, nel 2013, all'apertura di ulteriori uffici sul territorio italiano.

¹ Appendici di Malus, franchigie e altre clausole contrattuali a protezione dell'andamento tecnico della polizza

Nell'ultima parte dell'anno la compagnia ha completato un'analisi approfondita dell'intero processo di *risk underwriting* avvalendosi del supporto di Roland Berger, *advisor* di primissimo *standing* internazionale, a seguito della quale si è attivato, già dai primi giorni del 2013, un piano operativo per allineare la Compagnia alle *best practice* di mercato. Tra le principali iniziative del 2012 si evidenzia inoltre l'ampliamento della gamma dei prodotti con l'introduzione della nuova polizza globale per l'assicurazione dei crediti commerciali denominata "BT 360°".

In conseguenza della ripresa del mercato dei titoli di Stato Italiani la Compagnia ha rinunciato ad esercitare la facoltà prevista dal Regolamento ISVAP n. 43/2012 di valutare i titoli di Stato UE del comparto non durevole sulla base del valore di iscrizione dell'ultimo bilancio approvato. Tale opzione era stata deliberata contestualmente alla Relazione semestrale 2012.

Si segnala inoltre che, a partire dal mese di dicembre 2012, è stato modificato il criterio di contabilizzazione delle rate di premio con scadenza nell'esercizio successivo. Tali rate, a differenza degli esercizi precedenti, saranno contabilizzate nell'esercizio di maturazione (2013), così come le relative provvigioni e riserva premi. Tale modifica non ha tuttavia comportato impatti sul risultato economico dell'esercizio alla luce dell'effetto combinato premi-provvigioni-riserva premi.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2012 si è concluso con una perdita di € 21.277 mila. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

Sintesi principali voci di Stato Patrimoniale

(importi in migliaia di euro)	2012	2011	var.	var. (%)
Immobilizzazioni Immateriali	5.477	7.409	-1.932	-26%
Immobili destinati ad uso impresa	14.823	14.880	-57	0%
Altri immobili	24.579	24.579	0	0%
Attività finanziarie	154.358	164.170	-9.812	-6%
Crediti e Altre attività	117.869	123.404	-5.535	-4%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	101.969	99.489	2.480	2%
Totale Attivo	419.075	433.931	-14.856	-3%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	262.760	250.926	11.834	5%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	1.680	1.807	-127	-7%
Riserve di perequazione	548	1.480	-932	-63%
Debiti e Altre passività	66.379	70.733	-4.354	-6%
Patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio)	87.708	108.985	0	-20%
Totale Passivo	419.075	433.931	-14.856	-3%

Si riduce il valore delle "Immobilizzazioni immateriali" per effetto della cessione alla Controllata SACE SRV della porzione di *software* necessario alla gestione del proprio business.

Il ramo Credito ha utilizzato la riserva di perequazione per € 966 mila.

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto Economico

(importi in migliaia di euro)	2012	2011	var.	var. (%)
Premi Lordi	82.913	106.142	-23.229	-22%
Premi Netti di competenza	55.311	63.161	-7.850	-12%
Oneri Netti relativi ai sinistri	-55.024	-34.437	-20.587	60%
Spese di gestione	-29.884	-29.421	-463	2%
Altre partite tecniche	1.152	3.365	-2.213	-66%
Risultato del conto tecnico	-28.445	2.668	-31.113	<100%
Risultato finanziario della gestione Danni	2.704	2.799	-95	-3%
Altri ricavi	251	1.129	-878	-78%
Altri costi	-3.793	-4.170	377	-9%
Risultato dell'attività straordinaria	1.112	-209	1.321	>100%
Risultato prima delle imposte	-28.171	2.217	-30.388	<100%
Imposte	-6.894	1.970	-8.864	<100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	-21.277	247	-21.524	<100%

I premi lordi diminuiscono del 22% rispetto all'esercizio precedente di cui il 12% è riconducibile all'effetto contabile del cambio di metodo di contabilizzazione dei premi descritto nel precedente paragrafo ed il rimanente 10% ad una flessione del giro d'affari.

Gli oneri netti dei sinistri aumentano del 60% rispetto all'esercizio precedente. La dinamica per ramo è commentata nell'apposito paragrafo della presente Relazione.

Il risultato dell'attività straordinaria beneficia per € 0,8 mln della citata cessione del software alla Controllata SACE SRV oltre a quanto più ampiamente descritto nella Nota Integrativa.

Nella tabella seguente sono rappresentati i principali indici di Bilancio:

Principali Ratios Rami Danni	2012	2011	var. (%)
Loss ratio ¹	81%	57%	43%
External cost ratio ²	14%	16%	-10%
Internal cost ratio ³	21%	23%	-8%
Combined ratio ⁴	117%	95%	22%
Premi ceduti/premi lordi contabilizzati	43%	41%	6%
Riserve tecniche/premi emessi	320%	240%	33%

¹ Sinistri totali lordo riass. (incl. sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

² Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

³ Altre spese di acquisizione + Altre spese di amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

⁴ Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in crescita del 43,5% rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dell'incremento della sinistrosità del ramo Credito. Gli indicatori di cost ratio sono tutti migliorativi rispetto all'esercizio precedente grazie alle azioni implementate dalla Compagnia per raggiungere maggiore efficienza nei costi di gestione e consentire di mitigare gli effetti dell'incremento della sinistrosità sul combined ratio (+22% rispetto all'esercizio precedente).

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati in dettaglio nell'Allegato 25 della Nota Integrativa e sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami

(importi in migliaia di euro)

	2012	2011	var.
Credito	-30.843	0	-30.843
Cauzioni	401	886	-485
Altri Danni ai Beni	1.528	284	1.244
R.C. Generale	330	1.450	-1.120
Incendio	119	64	55
Infortuni	18	-24	42
Malattia	0	0	0
R.C. Auto (in run-off)	2	6	-4
Corpi V.T. (in run-off)	0	2	-2
Totale	-28.445	2.668	-31.113

Il ramo Credito presenta un saldo tecnico pari a € -30,8 mln. Il ramo Cauzioni e i rami Altri Danni ai Beni, R.C. Generale e Incendio concorrono positivamente per € 2,4 mln all'andamento tecnico della Compagnia e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il ramo Malattia non ha avuto alcuna movimentazione nell'esercizio 2012, mentre il ramo Infortuni ha un'attività solo marginale per l'azienda.

La Compagnia non è più autorizzata ai rami R.C. Auto e Corpi V.T. e la gestione riguarda esclusivamente il *run-off* delle riserve sinistri. Al 31 dicembre 2012 sono in gestione ancora cinque sinistri in contenzioso per tali rami relativi agli anni 2000-2002.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

Nel 2012 l'azione commerciale finalizzata alla diffusione e all'offerta delle tre linee di business si è concretizzata grazie alla presenza territoriale delle Agenzie Generali, alla collaborazione con i principali *broker* nazionali ed internazionali, alla definizione di accordi di commercializzazione e divulgazione con le associazioni di categoria.

Nell'aprile 2012 è stata lanciata sul mercato la polizza BT 360°, prodotto che grazie alle sue caratteristiche di copertura dedicate alle esigenze dell'impresa italiana e alla semplicità di lettura è oggi la polizza centrale dell'offerta assicurazione crediti di Sace BT.

In linea con gli obiettivi strategici della Compagnia di sviluppare la propria presenza a supporto delle imprese esportatrici italiane, nel corso del 2012 si sono aperti cantieri che si concretizzeranno nel primo semestre 2013, con la proposta di nuovi strumenti assicurativi dedicati all'export.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi

(importi in migliaia di euro)

	2012	Distribuzione	2011	Distribuzione	var.
Lavoro diretto				%	%
Credito	39.385	47,5%	57.550	54,2%	-31,6%
Cauzione	29.451	35,5%	31.856	30,0%	-7,5%
Altri Danni ai Beni	11.099	13,4%	13.673	12,9%	-18,8%
R. C. Generale	249	0,3%	309	0,3%	-19,4%
Incendio	140	0,2%	176	0,2%	-20,5%
Infortuni	46	0,1%	64	0,1%	-28,1%
Malattia	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	80.370	96,9%	103.628	97,6%	-22,4%
Lavoro Indiretto	2.543	3,1%	2.515	2,4%	1,1%
Totale generale	82.913	100,0%	106.143	100,0%	-21,9%

Di seguito si presenta l'evoluzione dei premi per ramo nell'esercizio 2012:

- **Ramo Credito:** i premi emessi, pari a € 39,4 mln decrescono del 31,6% rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di due fenomeni:
 - effetto contabile del cambio di metodo di contabilizzazione delle rate di premio non scadute nell'esercizio che ha determinato una flessione del 24,9 % rispetto all'esercizio precedente (la variazione è compensata dalla contestuale riduzione della riserva premi e delle provvigioni);
 - effetti della politica prudenziale attuata in fase di assunzione e gestione del business volta al contenimento del rischio che ha determinato un decremento della raccolta del 6,7% rispetto all'esercizio precedente;
- **Ramo Cauzione:** i premi emessi, pari a € 29,5 mln registrano un decremento pari al 7,5% rispetto all'esercizio 2011; tale flessione è imputabile principalmente al perpetuarsi della crisi nel settore dell'edilizia e degli appalti mentre si segnala un maggiore sviluppo dei prodotti relativi alle garanzie per obblighi di legge, alle garanzie ambientali e doganali;
- **Altri Danni ai Beni:** i premi emessi registrano un decremento del 18,8% rispetto al 2011; tale flessione è imputabile principalmente alla contrazione registrata nel settore delle infrastrutture e dell'edilizia pubblica e privata nonché da ritardi e slittamenti di grandi lavori già appaltati;
- **Rami elementari:** i premi emessi, marginali alla produzione della Divisione Costruzioni, sono in flessione per circa il 23% rispetto all'esercizio precedente a seguito della politica prudenziale e selettiva adottata in termini assuntivi.
- **Lavoro Indiretto Danni:** la raccolta premi, per € 2,5 mln, deriva principalmente dal *Trattato Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong *Branch* in linea rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

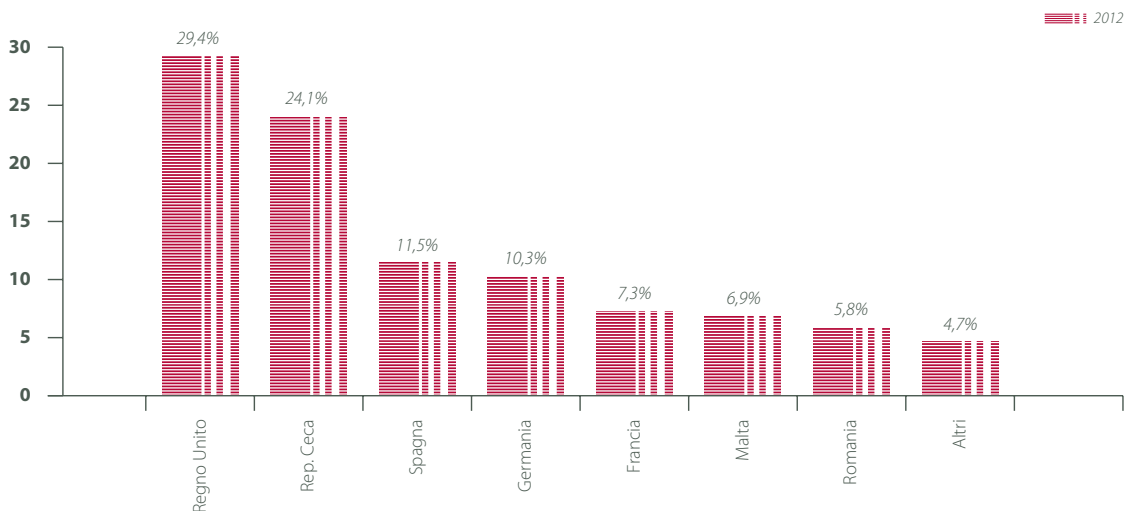
Distribuzione dei premi per area geografica

(importi in migliaia di euro)	2012	2011	var.	2012 ripartizione	2011 ripartizione
Nord	47.605	60.370	-21%	59%	58%
Centro	22.582	28.732	-21%	28%	28%
Sud	6.885	10.798	-36%	9%	10%
Isole	2.218	2.281	-3%	3%	2%
Totale Italia	79.290	102.182	-22%	99%	99%
LPS	1.080	1.446	-25%	1%	1%
Totale	80.370	103.628	-22%	100%	100%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia.

La Compagnia è autorizzata ad operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) per tutti i rami limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea. Nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi in LPS ha riguardato esclusivamente polizze emesse nel ramo Credito i cui contraenti esteri sono principalmente società controllate da Assicurati italiani.

Di seguito si riporta la distribuzione per paese nell'esercizio 2012 della raccolta dei premi in LPS:



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2012 il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo:

Denunce pervenute	Numero denunce 2012	Numero denunce 2011	var. %
Credito	6.177	4.927	25%
Cauzione	271	262	3%
Altri Danni ai Beni	160	216	-26%
R. C. Generale	17	18	-6%
Incendio	43	32	34%
Infortuni	3	5	-40%
Malattia	0	0	0%
Totale	6.671	5.460	22%

Le denunce evidenziano un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente particolarmente dovuto al ramo Credito.

L'onere per sinistri del lavoro diretto è stato pari a € 82 mln, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

(importi in migliaia di euro)	2012				Totale oneri per sinistri 2011	var
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Totale oneri per sinistri		
Credito	45.556	28.608	2.565	71.599	36.674	95%
Cauzioni	18.511	-3.266	3.731	11.514	18.405	-37%
Altri Danni ai Beni	2.411	-3.310	117	-1.016	2.689	-138%
R.C. Generale	1.029	-1.147	-4	-114	-1.251	-91%
Incendio	38	-25	14	-1	54	-102%
Infortuni	20	-5	0	15	16	-6%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (in run-off)	98	-68	30	0	0	0%
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0	0	-2	-100%
Totale Lavoro Diretto	67.663	20.787	6.453	81.997	56.585	45%
Lavoro Indiretto	68	133	188	13	287	-95%
Totale Generale	67.731	20.920	6.641	82.010	56.872	44%

L'evoluzione dei sinistri ha avuto dinamiche differenti secondo il ramo di riferimento. Di seguito il dettaglio:

- **Ramo Credito:** presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente nel numero delle denunce di mancato incasso del 25% e nel costo medio del sinistro della generazione corrente del 35%; tali effetti hanno determinato un incremento dell'onere complessivo dei sinistri del 95% rispetto all'esercizio precedente. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire ad una chiusura senza seguito per il 14,8% del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio e per il 38,4% del numero dei sinistri riservati alla fine dell'esercizio precedente;

- **Ramo Cauzione:** evidenzia un lieve incremento del numero delle denunce rispetto al 2011 pari al 3% a fronte di una riduzione del costo medio del sinistro della generazione corrente del 47%; tali effetti hanno determinato un decremento rispetto all'esercizio precedente dell'onere complessivo dei sinistri del 37%;
- **Ramo Altri Danni ai Beni:** a fronte di una riduzione nel numero delle denunce del 26% si rileva un decremento nel costo dei sinistri del 138%;
- **Ramo Responsabilità Civile Generale:** si segnala una significativa riduzione del costo dei sinistri in virtù di chiusure senza seguito rispetto all'esercizio precedente a fronte della stabilità nel numero delle denunce.

Nel 2012 i recuperi incassati dalla Compagnia, al netto delle spese legali, ammontano a € 4,5 mln riportando un calo del 33% rispetto all'esercizio precedente. Le dinamiche dei recuperi sono correlate all'andamento della sinistrosità per singolo ramo. In particolare si è assistito nell'esercizio ad un incremento dei recuperi sul ramo Credito in conseguenza delle maggiori pratiche lavorate e ad una flessione dei recuperi del ramo Cauzioni in linea con la flessione della sinistrosità rilevata su tale ramo.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo:

Composizione dei recuperi incassati <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Recuperi incassati nel 2012	Recuperi incassati nel 2011	var. %
Credito	2.012	430	368%
Cauzione	2.386	6.143	-61%
Altri Danni ai Beni	12	15	-20%
R. C. Generale	14	18	-22%
Incendio	9	8	13%
Altri minori	30	12	150%
Totale	4.463	6.626	-33%

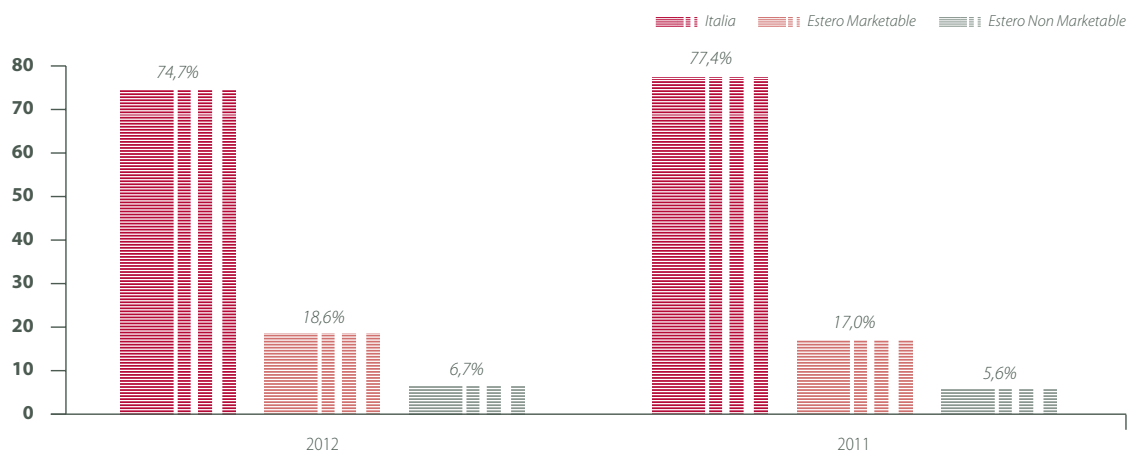
3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

- **Ramo Credito:** l'esposizione effettiva, tenuto conto di dilazioni e proroghe, riguarda 251.718 massimali (322.108 al 31 dicembre 2011) il cui controvalore effettivo, tenuto conto dello scoperto di polizza, ammonta ad € 13.207.839 mila (€ 15.579.305 mila al 31 dicembre 2011).

In ultimo, durante tutto l'anno, si è monitorato attentamente il portafoglio dei rischi assunti ed il *risk appetite*. Sono stati emessi 56.981 provvedimenti restrittivi (25.209 al 31 dicembre 2011) che hanno comportato una riduzione delle esposizioni pari ad € 2.485.000 mila (€ 1.339.000 mila al 31 dicembre 2011).

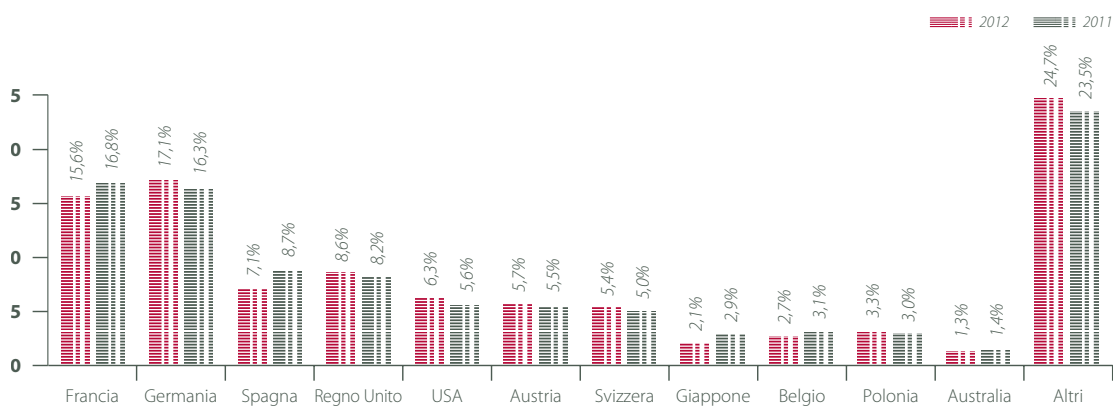
Da un punto di vista geografico i rischi sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale

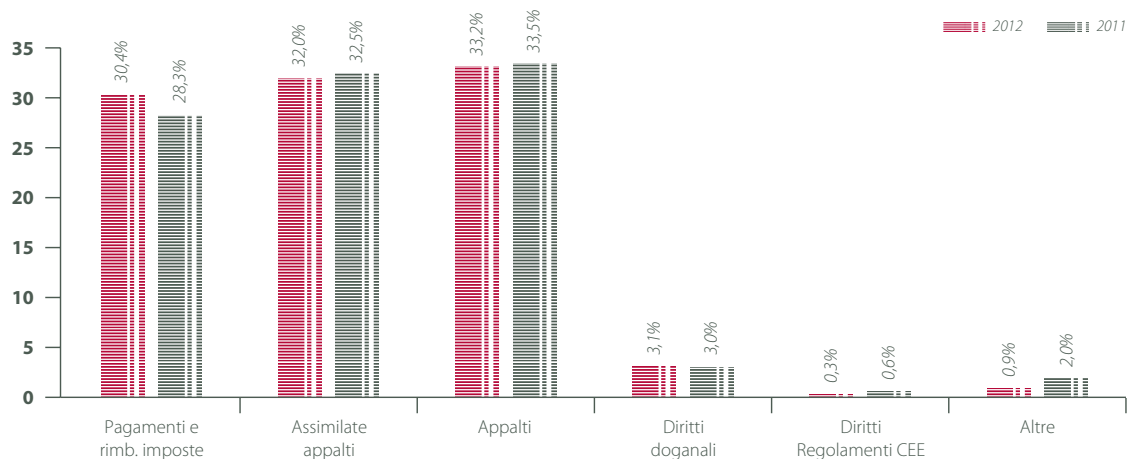


Più in dettaglio nella seguente tabella sono indicati i rischi assunti nell'area estero *marketable*:

Suddivisione dei massimali in essere dell'area Markeable in percentuale per i primi dieci paesi interessati

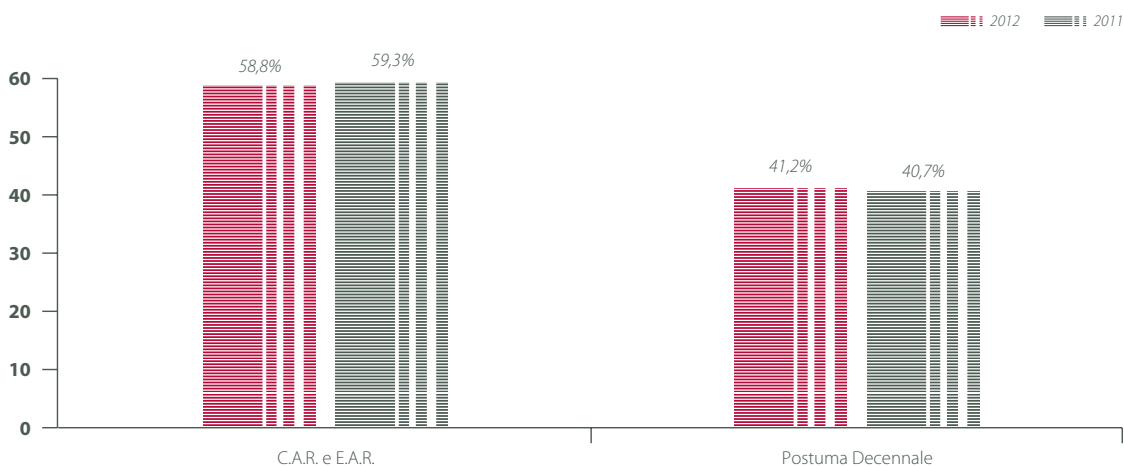


- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a € 7.255.625 mila (€ 7.478.870 mila al 31 dicembre 2011, -3%) e riguardano un numero di contratti pari a 37.053 (42.543 al 31 dicembre 2011, -12,9%) per le seguenti garanzie:



Rispetto all'esercizio precedente si rileva una crescita nelle garanzie *Pagamenti e Rimborsi imposte* (+2,1%) ed un lieve decremento delle garanzie *Assimilate Appalti, Appalti e Altre*.

- **Altri Danni ai Beni:** i capitali assicurati per i principali prodotti alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a € 13.707.301 mila (€13.791.721 mila al 31 dicembre 2011, -0,6%) per 5.738 polizze (5.812 al 31 dicembre 2011, +1,3%), in linea con l'esercizio precedente come di seguito rappresentato:



3.6 RIASSICURAZIONE

La campagna dei rinnovi dei trattati riassicurativi per l'anno 2012, chiusa al termine dell'esercizio precedente, è stata caratterizzata da un contesto congiunturale negativo con impatto sulle quotazioni per effetto dei seguenti fattori:

- terremoti in Giappone e in Nuova Zelanda che hanno determinato la richiesta di tassi più alti per il mercato catastrofale;
- negativa percezione del rischio UE, area Euro, in particolare Italia, che hanno determinato una crescente prudenza nelle assunzioni dei rischi nel ramo Credito da parte degli operatori internazionali.

In tale scenario la Compagnia ha proseguito nella politica di razionalizzazione della struttura riassicurativa. A tal fine si è attivato un processo di determinazione delle necessità che ha visto coinvolto un team di lavoro che ha portato alle seguenti azioni tenendo conto delle condizioni del profilo di rischio e di mercato presenti al momento della sottoscrizione:

- minore cessione proporzionale per i rami Credito e Cauzioni;
- acquisto di minore capacità per le coperture in eccesso di sinistro per i rami Credito e Cauzioni;
- maggiore capacità per rischio e per evento, delle coperture in eccesso di sinistro per il ramo Costruzioni.

Il collocamento delle coperture è stato effettuato sia mediante l'intermediazione di broker di riassicurazione sia in forma diretta, quest'ultima in particolare per il piazzamento di una consistente parte del trattato Quota Share. Si è inoltre osservata una risposta positiva del mercato superiore al 100%.

Più in dettaglio:

- **Trattato Credito e Cauzioni Quota Share:** è stata ridotta la cessione per entrambi i rami, eliminato il Loss Limit e ottenuta una provvigione fissa per il ramo Cauzioni con un miglioramento generale delle condizioni rispetto all'esercizio precedente;
- **Trattato combinato Credito e Cauzioni Excess of Loss:** il trattato opera a protezione del portafoglio conservato. La soglia di accesso alla copertura del trattato è stata aumentata a € 6 mln coerentemente con il volume d'affari previsto allo scopo di ottenere livelli di prezzo adeguati alle coperture necessarie;
- **Trattato Non Marketable Credito Quota Share:** interamente coperto dalla Controllante SACE S.p.A. attraverso un processo che vede coinvolte parti terze per l'individuazione di un livello di *pricing* in linea con il mercato tenendo anche conto degli andamenti storici e prospettici del ramo;
- **Trattato ADB, Incendio, Decennale Postuma, RCG Excess of Loss:** il trattato opera a protezione dell'intero portafoglio. Si è incrementata la capacità automatica del trattato e la copertura per eventi catastrofici a costi relativamente contenuti. Si ricorre a coperture facoltative qualora si superino le capacità del trattato medesimo.

Tutti i riassicuratori partecipanti ai trattati 2012 hanno un rating conforme a quanto previsto dalla Strategia Riassicurativa vigente.

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di gestione degli attivi della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) costanti, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della società;
- strutturare portafogli coerenti con la gestione prospettica della società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

Al 31 dicembre 2012 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 181.012 mila (€ 196.801 mila al 31 dicembre 2011), così composti:

Composizione Investimenti

(importi in migliaia di euro)

	2012	2011	var.
Portafoglio di negoziazione e tesoreria	134.889	151.947	-17.058
Portafoglio immobilizzato	51	63	-12
Proprietà immobiliari	39.402	39.459	-57
Partecipazioni	6.663	5.325	1.338
Altri prestiti garantiti	1	1	0
Depositi presso imprese cedenti	6	6	0
Totale	181.012	196.801	-15.789

Portafoglio di Negoziazione

Il portafoglio di Negoziazione è costituito integralmente da titoli governativi italiani.

Come anticipato nel paragrafo 3.1, la Compagnia, tenuto conto dell'attenuarsi dei fenomeni di turbolenza dei mercati, non si è avvalsa della deroga prevista dal Regolamento ISVAP n. 43/2012 per la valutazione dei titoli. Si segnala inoltre che, con riferimento ai dati comparativi del 2011 gli stessi beneficiano dell'utilizzo delle facoltà previste dal Regolamento ISVAP n.28/2009 (abrogato dal Regolamento ISVAP n. 43/2012 sopra citato) di valutare i titoli del comparto non durevole al valore dell'ultimo bilancio approvato o, per i titoli non presenti in portafoglio a tale data, al costo di acquisizione.

Al 31 dicembre 2012 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un risultato netto pari ad € 4.852 mila.

Alla stessa data il *Risk Capital* finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,5%) è pari a € 2.300 mila e rappresenta l'1,5% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da Intesa San Paolo S.p.A. e ANIA.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2011 e comprendono l'immobile sito in Via de Togni 2 a Milano parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alle società del Gruppo SACE, e fabbricati e terreni posti al servizio di terzi in locazione.

Nel corso del 2012 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 1.469 mila (€ 1.299 mila nel 2011) ed € 318 mila di spese di gestione (€ 188 mila nel 2011), con un tasso di rendimento al netto delle spese pari al 3% su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE SRV S.r.l., che svolge attività non assicurative nell'ambito del Gruppo Assicurativo SACE BT occupandosi in particolare delle informazioni commerciali, del recupero crediti e delle attività di analisi e ricerche economiche su Italia e Paesi avanzati, che acquisiscono un peso sempre maggiore nel processo decisionale del business assicurativo.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2012 è stato pari ad € 11.385 mila (€ 8.797 mila nel 2011) con costi operativi per € 9.354 mila (€ 7.254 mila nel 2011) ed un risultato economico positivo per € 1.339 mila (€ 1.061 mila nel 2011).

Il maggior risultato conseguito è principalmente dovuto alla maggiore efficienza raggiunto nei contratti con i *providers* delle informazioni commerciali e delle banche dati che hanno consentito maggiori margini sulla linea di *business* dei *Diritti di Istruttoria*.

3.8 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DEL RISK MANAGEMENT. INDIVIDUAZIONE, GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di risk management

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le *policy* e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi maggiormente significativi.

Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia², con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di *reporting*;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure, basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk* per la misurazione del capitale economico.

SACE BT effettua un *self-assessment* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. È stato, inoltre, definito e avviato un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection*).

Come richiesto dal Regolamento ISVAP n. 20/2008, annualmente viene depositata in IVASS la "Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi" della Compagnia.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale ed attua un monitoraggio mensile degli stessi. Misura, inoltre, il capitale economico assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito dei titoli obbligazionari in portafoglio.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti i portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e i limiti operativi.

Le regole operative vengono esplicitate in un apposito manuale.

² Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II);

Regolamento ISVAP n. 20 del 26 Marzo 2008.

Rischi di Mercato

Al 31 dicembre 2012 gli investimenti della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (75%) e dagli investimenti del portafoglio Immobilizzato (22%), costituito prevalentemente da immobili. La restante parte è rappresentata dalla partecipazione in SACE SRV (3%). La liquidità della Tesoreria rappresenta meno dell'1% del totale investito.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone esclusivamente di titoli obbligazionari governativi italiani a tasso variabile. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio sono per il 99,9% a tasso variabile. La *duration*³ complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 1 anno.

Rischio di Cambio

Alla data del 31 dicembre 2012, la Compagnia risulta avere una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati da SACE BT attraverso il trattato in Quota Share, sottoscritto con Generali Hong Kong Branch nel 2008 (cfr.). Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato al portafoglio delle Partecipazioni della Compagnia, rappresentato dalla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%. Il livello di assorbimento di capitale è contenuto e l'investimento non rappresenta un rischio rilevante per la Compagnia.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio non risulta rilevante in quanto il portafoglio obbligazionario è costituito da soli titoli di Stato italiani. Per tener conto dell'effetto sul risultato della gestione finanziaria legato alle turbolenze di mercato per i timori sulla sostenibilità del debito pubblico italiano, la Compagnia effettua degli *stress test* sulle obbligazioni governative e valuta l'impatto della volatilità dello *spread* governativo in termini di perdita economica.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale.

³ Average weighted life

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità.

Relativamente agli immobili, la loro collocazione geografica e, dunque, il mercato di riferimento rende gli stessi altamente liquidi.

Rischi Tecnici

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle Linee Guida e alla struttura delle deleghe, definite dal Consiglio di Amministrazione. Segue, inoltre, un articolato insieme di regole formalizzate nelle *policy* di gestione dei rischi e i manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di portafoglio, dell'andamento del rapporto sinistri/premi, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del *business*, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

SACE BT opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*⁴. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk Management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *value-at-risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze delle tre linee di business (Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni) al netto e al lordo della riassicurazione.

⁴ Per il Ramo Altri Danni ai Beni sul 2012 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in Excess of Loss.

Rischio di controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating *Standard & Poor's* (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio.

Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore.

Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di *rating*.

Rischi Operativi

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il *Risk Management* sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo.

In linea con gli interventi proposti dal *Risk Management*, nel corso dell'esercizio la Compagnia sta provvedendo a:

- migliorare i flussi informativi, la gestione degli archivi documentali e le conoscenze sul sistema operativo del personale addetto alla gestione della riassicurazione passiva;
- ristrutturare il processo di gestione dei sinistri;
- potenziare il processo di gestione documentale del ramo Cauzioni;
- verificare l'efficacia delle procedure di determinazione e aggiornamento delle valutazioni per i rinnovi degli affidamenti e ottimizzare la banca dati sui debitori del Ramo Credito;
- potenziare il processo ispettivo sugli intermediari;
- analizzare le determinanti all'origine dei contenziosi e migliorare la base dati.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2012 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3. I O RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2012, il personale dipendente ammonta a 183 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente	Dirigenti	Funzionari	Quadri	Impiegati	Produttori
Uomini (numero)	7	19	6	45	5
Donne (numero)	0	13	4	84	0
Età media	48	44	41	37	32
Anzianità lavorativa media	4	7	6	8	2
Contratto a tempo determinato	0	0	0	3	0
Contratto a tempo indeterminato	7	32	10	126	5
Titolo di studio: Laurea	6	26	6	96	5
Titolo di studio: Diploma	1	6	40	29	0
Titolo di studio: Altro	0	0	0	4	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di 2 collaboratori e 1 stagista nel corso del 2012. Il turnover del personale nel 2012 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale	2011	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	2012
Contratto a tempo indeterminato:	187	9	-22	6	180
Dirigenti	7	1	-2	1	7
Funzionari	35	2	-4	-1	32
Quadri	8	1	0	1	10
Impiegati	133	1	-13	5	126
Produttori	4	4	-3	0	5
Contratto a tempo determinato:	10	2	-3	-6	3
Impiegati	10	2	-3	-6	3
Totale	197	11	-25	0	183

La retribuzione lorda annua media, al netto delle quote indennizzate da altri istituti, è stata pari a € 44.000, con un aumento del 3,2% rispetto al dato consuntivo 2011 (pari a € 42.693), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 62.075, superiore del 6% rispetto al dato consuntivo 2011.

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendale mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di *leadership* necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. La formazione, che ha interessato la quasi totalità dei dipendenti, ammonta a circa 3.103 ore.

3.11 CONTENZIOSO

L'attività di contenzioso della Compagnia è attualmente focalizzata su sinistri dei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni, nonché ad un contenzioso residuale non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2012, la Compagnia è parte in 329 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 5 contenziosi con ex-intermediari, per un *petitum* legale complessivo di circa € 108 mln.

Per la determinazione degli importi da accantonare si è tenuto conto, per tutti i casi gestiti, delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

In considerazione del significativo numero di contenziosi pendenti e di spese legali previste per la relativa gestione, è stato costituito nel mese di giugno un gruppo di lavoro congiunto insieme alle strutture della Controllante SACE S.p.A. e della Controllata SACE SRV, con la finalità di ridurre i contenziosi pendenti e contenere l'avvio di nuovi giudizi. Durante la seconda metà del 2012 l'attività del gruppo di lavoro ha condotto alla definizione di 57 contenziosi con una riduzione dei volumi di contenzioso di circa € 20 mln di *petitum*.

La Compagnia sta agendo inoltre in 3 procedimenti penali a carico di assicurati ed ex-intermediari per il reato di truffa, appropriazione indebita aggravata e falso di cui nel seguito si evidenzia lo stato della pratica:

- per un procedimento si attende l'eventuale rinvio a giudizio a seguito della presentazione di denuncia-querela per falso;
- per un procedimento la procura competente ha presentato appello alla sentenza di assoluzione degli imputati;
- per un procedimento pende la fase dibattimentale.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale. Al 31 dicembre 2012 la rete di vendita risulta composta da 121 broker, 53 agenzie e 5 produttori.

In particolare i produttori hanno svolto la loro attività negli uffici direzionali di Milano e Modena; nel 2012 è stato reso operativo anche un nuovo ufficio di Mestre mentre il resto del territorio nazionale è stato presidiato attraverso agenti e broker.

La Compagnia, nel rispetto delle strategie aziendali, ha confermato l'attenzione allo sviluppo della rete distributiva selezionando nuovi professionisti di provata esperienza operanti in zone ritenute ad alto potenziale al fine di garantire un miglior presidio territoriale. Pertanto, nel corso dell'anno, la rete commerciale è stata modificata come segue:

- sono stati conferiti 2 nuovi mandati agenziali in Lombardia e Sicilia;
- sono stati risolti 3 mandati agenziali relativi ai rami Cauzioni e Altri danni ai Beni in Lombardia, Molise e Puglia;
- sono state rilasciate 6 nuove lettere di collaborazione in favore di broker.

Nel corso del 2012 si è proseguito con l'attività di formazione erogata dalla Compagnia alla rete di vendita al fine di aggiornare la conoscenza dei prodotti assicurativi supportando gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia.

Gli ispettori commerciali hanno provveduto a supportare la rete agenziale attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnica.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DLGS 231/01 E SICUREZZA

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché alla volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami nel corso del 2012 ha seguito l'attività di gestione dei reclami occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei Reclami. Nel 2012 sono pervenuti n. 32 reclami evasi nei tempi previsti dal Regolamento ISVAP. Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3. I 4 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A..

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante, con la Controllata SACE SRV S.r.l. e con la SACE Fct S.p.A. operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative ed un miglior livello di servizi. In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

Nel secondo semestre 2012 è stato ceduto alla SACE SRV un pacchetto software contenente le funzionalità necessarie alla gestione del *business* della Controllata. In merito agli effetti dell'operazione si rimanda a quanto più ampiamente specificato nella Nota Integrativa.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

3. I 5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'outlook per il 2013

Permangono le incertezze legate all'area Euro, soprattutto con riferimento all'accesso al credito e alla disoccupazione. In Italia le prospettive saranno influenzate dalla capacità di implementare le riforme necessarie per rilanciare la crescita. L'unico contributo positivo dovrebbe continuare ad arrivare dall'*export*. Vi sono comunque le condizioni affinché, nella seconda parte dell'anno, arrivi una ripresa seppur molto lenta.

Sviluppo portafoglio assicurativo

In linea con gli obiettivi strategici della Compagnia nel corso del 2013 saranno promosse iniziative volte allo sviluppo dei prodotti di medio lungo termine e del business sull'estero a supporto delle imprese esportatrici italiane. A tal fine, nei primi mesi del 2013, sarà proposta al mercato, in ambito di Rischi Tecnologici, la polizza BasiCAR dedicata alla copertura base della polizza CAR Merloni (DM123/04). La semplicità di emissione e gestione rendono il contratto adatto a soddisfare le esigenze delle committenti pubbliche per tipologie di lavori medio/piccoli.

Inoltre, con particolare *focus* sull'estero, sarà lanciata sul mercato una nuova polizza "*Multiexport*" per il ramo Credito.

Andamento dei sinistri

Alla data del 26 febbraio 2013 il livello di denunce conferma l'andamento del secondo semestre 2012. Nella seconda parte dell'anno saranno visibili gli effetti delle misure correttive adottate ed il miglioramento del ciclo macroeconomico.

Riassicurazione

La Compagnia ha continuato nella politica di razionalizzazione della struttura riassicurativa. Si è ritenuto altresì di non dover sottoscrivere il trattato in *quota share Marketable* per il ramo Credito viste le condizioni proposte dal mercato ed i riscontri negli anni precedenti in merito alla ridotta efficacia di tale copertura. Contestualmente è stato sottoscritto un trattato *Excess of Loss* con maggiore copertura rispetto all'esercizio precedente grazie alla riduzione per € 2 mln della soglia di accesso alla protezione. Inoltre è stata confermata la politica di protezione in XoL per gli altri rami, in particolare con un incremento delle coperture per il ramo Costruzioni.

3. I 6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEQUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con una perdita complessiva di € 21.276.818, che proponiamo di riportare a nuovo

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Raoul Ascari

Roma, 26 febbraio 2013

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

ALLEGATO I

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Esercizio **BILANCIO DI ESERCIZIO**
Stato patrimoniale
2012
(Valore in Euro)

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0			
4. Avviamento	8	0			
5. Altri costi pluriennali	9	5.476.607		10	5.476.607
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	14.823.396			
2. Immobili ad uso di terzi	12	24.578.852			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	39.402.248	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	6.663.090			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	120	22	6.663.210	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
			da riportare	6.663.210	
					5.476.607

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	184	0	185	0
		186		0
		187		0
		188		0
	189	7.409.417	190	7.409.417
	191	14.879.682		
	192	24.578.852		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	39.458.534
	197	0		
	198	5.324.538		
	199	0		
	200	0		
	201	120	202	5.324.658
	203	0		
	204	0		
	205	0		
	206	0		
	207	0	208	0
	209	0		
	210	0		
	211	0		
	212	0		
	213	0	214	0
			215	5.324.658
	da riportare			7.409.417

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			5.476.607
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	134.888.836		
b) non quotati	42	50.844		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	134.939.680
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni		49		0
6. Depositi presso enti creditizi		50		0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	6.431
				54
				181.011.569
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
				57
				0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	36.910.762		
2. Riserva sinistri	59	64.751.224		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	306.571		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	101.968.557
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0
			70	101.968.557
				da riportare
				288.456.733

Valori dell'esercizio precedente

riporto				7.409.417
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	151.947.462			
222	62.591			
223	0	224	152.010.053	
225	0			
226	0			
227	1.525	228	1.525	
		229	0	
		230	0	
		231	0	232 152.011.578
				233 6.431
				234 196.801.201
		235	0	
		236	0	
				237 0
		238	37.576.869	
		239	61.552.965	
		240	359.194	
		241	0	242 99.489.028
		243	0	
		244	0	
		245	0	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249 0
				250 99.489.028
da riportare				303.699.646

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

		riporto			288.456.733
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71 13.392.603			
	b) per premi degli es. precedenti	72 1.378.276 73 14.770.879			
	2. Intermediari di assicurazione	74 3.621.101			
	3. Compagnie conti correnti	75 6.154.154			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 14.933.467	77 39.479.601		
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 10.386.953			
	2. Intermediari di riassicurazione	79 625	80 10.387.578		
III	- Altri crediti		81 37.412.301	82 87.279.480	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 667.080			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0			
	3. Impianti e attrezzature	85 173.675			
	4. Scorte e beni diversi	86 0	87 840.755		
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 12.745.719			
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 2.680	90 12.748.399		
III	- Azioni o quote proprie		91 0		
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0			
	2. Attività diverse	93 27.770.599	94 27.770.599	95 41.359.753	
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi		96 1.827.655		
	2. Per canoni di locazione		97 0		
	3. Altri ratei e risconti		98 150.644	99 1.978.299	
TOTALE ATTIVO				100 419.074.265	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			303.699.646
251	12.310.352			
252	4.272.106	253	16.582.458	
	254	6.501.763		
	255	1.585.638		
	256	12.844.386	257	37.514.245
	258	2.846.636		
	259	625	260	2.847.261
			261	32.674.032
			262	73.035.538
	263	754.991		
	264	0		
	265	200.791		
	266	0	267	955.782
	268	6.824.908		
	269	2.264	270	6.827.172
			271	0
	272	0		
	273	47.422.289	274	47.422.289
			275	55.205.243
			276	1.587.765
			277	237.203
			278	165.729
			279	1.990.697
			280	433.931.124

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927.069	
IV	- Riserva legale	104	17.982	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	9.560.659	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-4.520.735	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-21.276.818	
				110 87.708.157
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	98.020.571	
	2. Riserva sinistri	113	165.400.783	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.018.011	
	4. Altre riserve tecniche	115	0	
	5. Riserve di perequazione	116	547.852	117 264.987.217
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
	3. Riserva per somme da pagare	120	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 264.987.217
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			352.695.374

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Valori dell'esercizio

riporto			352.695.374	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.011.980		
2. Fondi per imposte	129	345.512		
3. Altri accantonamenti	130	888.500	131	2.245.992
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
			132	22.535.043
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	177.186		
2. Compagnie conti correnti	134	2.934.013		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.660.400		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	4.771.599
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.437.150		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	10.437.150
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
V - Debiti con garanzia reale				
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	697.703		
2. Per oneri tributari diversi	147	813.732		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	667.170		
4. Debiti diversi	149	5.265.361	150	7.443.966
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	7.479.346		
3. Passività diverse	153	10.595.527	154	18.074.873
		da riportare	155	41.412.959
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	184.541		
3. Altri ratei e risconti	158	356	159	184.897
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	419.074.265

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	43.500
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.253.210
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	34.529
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	605.688
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	134.939.680
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

		341 43.500
		342 0
		343 0
		344 0
		345 1.246.210
		346 0
		347 0
		348 53.575
		349 0
		350 0
		351 514.470
		352 0
		353 152.010.053
		354 0

ALLEGATO II

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Conto Economico
Esercizio **2012**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Valori dell'esercizio

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	82.912.707	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	36.046.346	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-9.099.592	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-654.920	5 55.311.033
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 4.365.450
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 3.180.226
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	67.730.828	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	26.384.556	10 41.346.272
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	6.640.514	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.638.148	13 3.002.366
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	20.919.795	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	4.239.764	16 16.680.031
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17 55.023.937
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
7. SPESE DI GESTIONE:			19 470.243
a) Provvigioni di acquisizione	20	14.323.911	
b) Altre spese di acquisizione	21	8.703.414	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24	12.613.381	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	5.756.334	26 29.884.372
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 6.855.116
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 -932.301
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 -28.444.658

Valori dell'esercizio precedente

		111	106.142.475		
		112	43.462.154		
		113	848.844		
		114	1.330.099	115	63.161.576
				116	3.997.513
				117	4.212.678
		118	56.826.391		
		119	21.114.750	120	35.711.641
		121	5.301.740		
		122	3.076.351	123	2.225.389
		124	5.347.529		
		125	4.395.957	126	951.572
				127	34.437.824
				128	
				129	996.661
		130	15.859.402		
		131	9.466.778		
		132			
		133			
		134	13.622.338		
		135	9.526.611	136	29.421.907
				137	6.262.632
				138	-2.414.000
				139	2.666.743

I. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

		Valori dell'esercizio			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati		30	0		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	0	32	0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		34	0		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0			
bb) da altri investimenti	36	0	37	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		38	0		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	0		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		41	0	42	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43	0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44	0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	0	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	0	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	0	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	0	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0	64

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0)		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0)		
	149	0		
	150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0)	152	0
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
		170		
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA/Segue

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0
	b) Altre spese di acquisizione	67	0
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0
	d) Provvigioni di incasso	69	0
	e) Altre spese di amministrazione	70	0
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79	
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80	0

II. CONTO NON TECNICO

		Valori dell'esercizio	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	-28.444.658
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.338.553
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	1.338.553
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	1.468.705
	bb) da altri investimenti	86	4.557.947
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	844.491
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	818.588
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	391.647
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91	0
		92	8.575.440

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
	176	0	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	0	
	181	0	182
			0
	183	0	
	184	0	
	185	0	186
			0
			187
			0
			188
			0
			189
			0
			190
			0

Valori dell'esercizio precedente

			191	2.666.743
			192	
	193	1.061.084		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	194	1.061.084		
	195	1.299.012		
	196	4.304.409	197	5.603.421
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198	647.802		
	199	365.345		
	200	519.544		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	201	0	202	7.549.394

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	646.244	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	861.390	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	
		97	1.507.634
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	4.365.450
7. ALTRI PROVENTI			
		99	251.159
8. ALTRI ONERI			
		100	3.792.778
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			
		101	-29.283.921
10. PROVENTI STRAORDINARI			
		102	1.512.282
11. ONERI STRAORDINARI			
		103	399.541
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			
		104	1.112.741
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
		105	-28.171.180
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
		106	-6.894.362
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			
		107	-21.276.818

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	463.065	
	205	288.824	
	206	0	207
			751.889
			208
			3.997.513
			209
			1.129.104
			210
			4.170.488
			211
			2.425.351
			212
			189.251
			213
			397.599
			214
			-208.348
			215
			2.217.003
			216
			1.970.119
			217
			246.884

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. n.173 del 26 maggio 1997 e al D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'ISVAP (IVASS dal 1 gennaio 2013). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 c.c..

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Formano inoltre parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Compagnia:

- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità;

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle Assicurazioni Private.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione degli Altri Investimenti Finanziari che, nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, beneficiavano dell'utilizzo delle facoltà previste dal Regolamento ISVAP n.28/2009 di valutare i titoli del comparto non durevole al valore dell'ultimo bilancio approvato o, per i titoli non presenti in portafoglio a tale data, al costo di acquisizione

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore iniziale.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

IMMOBILI

Sono iscritti al valore netto di libro aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono.

Gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n. 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22/2008, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La Compagnia, al 31 dicembre 2012 non ha esercitato le facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n.43/2012 di valutare i titoli di Stato UE del comparto non durevole al valore dell'ultimo bilancio approvato.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n.36/2011).

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il metodo del patrimonio netto, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel conto economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio al 31 dicembre.

Altri elementi dell'attivo

MOBILI ED IMPIANTI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

RISERVE PREMI

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del pro-rata temporis sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

In conformità all'art. 8 del Regolamento ISVAP n.16/2008 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzione, così come previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008, la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo pro-rata temporis, con le integrazioni previste dagli artt. 13 e 14 dello stesso Regolamento ISVAP in funzione dell'incidenza della riserva pro-rata sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento ISVAP.

Riserve Premi Per Rischi In Corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, data la repentina volatilità dei cicli macroeconomici che determinano la sinistrosità su tale ramo, si è proceduto a stimare la sinistrosità attesa in base alla media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica degli esercizi dal 2009 (esercizio che rappresenta la massima sinistrosità storicamente registrata dalla Compagnia sul ramo Credito) al 2012 (ultimi quattro esercizi).

RISERVE SINISTRI

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a € 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni con metodologie di tipo statistico – attuariale. Si precisa inoltre che per tale tipologia di sinistri, in conseguenza di un'attività di verifica e monitoraggio dei criteri metodologici applicati per il calcolo delle Riserve, si è provveduto ad affinare la metodologia del calcolo statistico. L'affinamento ha comportato un'estensione dell'orizzonte temporale (da 12 a 24 mesi dalla data di denuncia) trascorso il quale il valore della riserva, precedentemente abbattuto su base statistica, viene rimontato al costo massimo. Alla data del 31 dicembre 2012, pertanto, il criterio statistico di riservazione (riserva a costo ultimo), basato sull'applicazione delle percentuali di mantenimento, è stato esteso anche alla generazione di sinistri registrati nel 2011. Tale cambiamento ha avuto un effetto non significativo sull'importo delle riserve iscritte.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di Riserva di Senescenza del ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le Riserve di Perequazione comprendono per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'artt. 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n.16/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n.16/2008.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La Riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo *pro rata temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della Riserva Premi lorda.

Con riferimento al Lavoro Indiretto le riserve a carico dei Riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico. I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	31/12/2012
Dollaro USA	1,32
Sterlina GB	0,82
Dollaro Hong Kong	10,23

Conto economico

PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

ONERI DI ACQUISIZIONE, DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

SPESE GENERALI E AMMORTAMENTI

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

GESTIONE STRAORDINARIA

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Consolidato Fiscale Nazionale

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario.

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE I VOCE B – ATTIVI IMMATERIALI

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'Allegato n. 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

Attività Immateriali	2012	2011	var.
<i>Tabella 1 (importi in migliaia di euro)</i>			
Marchio aziendale	0	0	0
Sistemi informativi e licenze software	5.406	7.320	-1.914
Diritti di brevetto	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	71	89	-18
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	5.477	7.409	-1.932

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

	Altri costi pluriennali		
	Marchio aziendale	Software	Migliorie su beni di terzi
<i>Tabella 2 (importi in migliaia di euro)</i>			
Esistenze iniziali lorde	0	15.921	192
- incrementi nell'esercizio	0	816	0
- decrementi dell'esercizio	0	937	0
Esistenze finali lorde	0	15.800	192
Ammortamenti:	0	0	0
- esistenze iniziali lorde	0	8.601	102
- incrementi nell'esercizio	0	1.941	19
- decrementi dell'esercizio	0	148	0
Esistenze finali	0	10.394	121
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	0	5.406	71

La voce Sistemi informativi comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

Nel corso del 2012 è stato scorporato e venduto alla Controllata SACE SRV S.r.l un pacchetto di specifiche funzioni necessarie alla gestione del proprio *business*. Tale operazione è riscontrabile nella voce relativa ai decrementi dell'esercizio della tabella sopra riportata.

Gli ulteriori incrementi, pari ad € 816 mila derivano dalle spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei software aziendali.

SEZIONE 2 VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 – Terreni e fabbricati – voce C.I

<i>Tabella 3 (importi in migliaia di euro)</i>	2012	2011	var.
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.823	14.880	-57
Immobili ad uso terzi	24.579	24.579	0
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.402	39.459	-57

2.1.1 – Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4).

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

<i>Tabella 4 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	Incrementi	Decrementi	2012	Valore di mercato
Milano - Via De Togni 2	26.312	29	86	26.255	26.800
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso impresa)	3.936	29	86	3.879	3.960
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso proprio)	10.944	0	0	10.944	11.171
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	3.107	0	0	3.107	3.171
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso terzi)	8.325	0	0	8.325	8.498
Milano - Via San Maurizio 12	6.190	0	0	6.190	6.300
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.524	0	0	3.524	3.600
Milano - Via Palmanova 24	1.833	0	0	1.833	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	768	0	0	768	785
Milano - Piazza Marengo 6	524	0	0	524	535
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	238	0	0	238	243
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	70	0	0	70	70
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.459	29	86	39.402	40.206

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto all'esercizio precedente e sono parzialmente locate a terzi e a società del Gruppo. Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in Via De Togni. Tutto il comparto immobiliare al 31 dicembre 2012 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Si fa riferimento all'Allegato n. 4 per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurizio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 – Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n.22/2008, è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Tale perizia è stata redatta in data 25 febbraio 2009 e ritenuta congrua alla data della chiusura dell'esercizio. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 23.507 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

Tabella 5 (importi in migliaia di euro)

	2012	2011	var.
Azioni e quote in imprese controllate	6.663	5.325	1.338
Azioni e quote in imprese collegate	0	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	0	0
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	6.663	5.325	1.338

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate include il 100% della partecipazione della SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. Al 31 dicembre 2012 si è provveduto all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della controllata, portando il valore a € 6.663 mila, con un ricavo di € 1.338 mila;

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato n. 8**. Durante il 2012 non vi sono stati smobilizzi del portafoglio durevole.

Al 31 dicembre 2012 il portafoglio globale comprende:

Tabella 6 (importi in migliaia di euro)

	2012	2011	var:
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	134.940	152.010	-17.070
Finanziamenti	0	2	-2
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	134.940	152.012	-17.072

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

Movimentazione Altri investimenti finanziari	Azioni e quote	Obbligazioni
<i>Tabella 7 (importi in migliaia di euro)</i>		
Valori iniziali	0	152.010
Acquisti	0	0
Vendite	0	-17.028
Svalutazioni	0	-861
Riprese di valore	0	819
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	0	134.940

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

Ripartizione dei titoli	2012	2011
<i>Tabella 8 (importi in migliaia di euro)</i>		
Stato Italiano	134.889	151.947
Banca Popolare di Vicenza	0	0
Citigroup inc	0	0
Banca MPS	0	0
Cariplo	0	0
ANIA	51	63
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	134.940	152.010

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

Scarti di emissione	Positivi	Negativi	Saldi
<i>Tabella 9 (importi in migliaia di euro)</i>			
Scarti di emissione	334	-56	278
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	334	-56	278

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D-BIS

Ammontano ad € 101.969 mila (€ 99.489 mila al 31 dicembre 2011); sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva Premi a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale 2012	Totale 2011	var.
<i>Tabella 10 (importi in migliaia di euro)</i>					
Lavoro diretto					
Cauzione	16.737	46	16.783	18.905	-2.122
Credito	7.394	31	7.425	5.502	1.923
Altri Danni ai Beni	12.703	0	12.703	13.170	-467
R. C. Generale	0	0	0	0	0
Incendio	0	0	0	0	0
Infortuni	0	0	0	0	0
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva premi carico Riassicuratori (Voce D bis I.1)	36.834	77	36.911	37.577	-666

Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale 2012	Totale 2011	var.
<i>Tabella 11 (importi in migliaia di euro)</i>					
Lavoro diretto					
Cauzione	27.059	36	27.095	30.653	-3.558
Credito	27.172	52	27.224	17.404	9.820
Altri Danni ai Beni	9.050	3	9.053	11.662	-2.609
R. C. Generale	1.358	0	1.358	1.785	-427
Incendio	13	0	13	29	-16
Infortuni	8	0	8	20	-12
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori (Voce D bis I.2)	64.660	91	64.751	61.553	3.198

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta ad € 307 mila.

SEZIONE 5 – CREDITI – VOCE E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Crediti	Saldi Lordi	Svalutazione	Saldi Netti
<i>Tabella 12 (importi in migliaia di euro)</i>			
Assicurati:	20.796	6.026	14.770
a) Premi dell'esercizio	14.857	1.464	13.393
b) Premi dell'esercizio precedente	5.939	4.562	1.377
Intermediari di assicurazione	5.041	1.420	3.621
Compagnie conti correnti	6.184	30	6.154
Assicurati e terzi per somme da recuperare	14.933	0	14.933
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	46.954	7.476	39.478
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	10.403	15	10.388
Altri crediti (Voce E.III.)	37.414	2	37.412
Totale Crediti (Voce E)	94.771	7.493	87.278

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati, sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2012, al netto dei relativi annullamenti, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/97.

L'indicazione dei crediti verso assicurati e le relative svalutazioni per ramo, sono di seguito indicate:

Crediti verso assicurati per ramo	Saldi Lordi	Svalutazione	Saldi Netti
<i>Tabella 13 (importi in migliaia di euro)</i>			
Cauzione	9.523	2.416	7.107
Credito	4.475	1.169	3.306
Altri Danni ai Beni	6.453	2.282	4.171
R. C. Generale	271	145	126
Incendio	50	9	41
Infortuni	24	4	20
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	20.796	6.025	14.771

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 46% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al ramo Cauzioni; per tale ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze, connaturati alla tipologia del settore, sono superiori alla media determinando conseguentemente un arretrato maggiore degli altri rami.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22/2008. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti per somme da recuperare su sinistri, vengono contabilizzati tenendo conto del valore di presumibile realizzo, hanno registrato un lieve decremento pari al -3,6% rispetto al precedente esercizio.

Altri Crediti	2012	2011	var.
<i>Tabella 14 (importi in migliaia di euro)</i>			
Crediti verso società del gruppo	6.669	1.354	5.315
Crediti verso clienti e fornitori	164	873	-709
Altri crediti verso erario	6.559	5.777	782
Crediti verso il personale	30	28	2
Altri crediti	6.071	9.897	-3.826
Imposte differite attive	17.919	14.745	3.174
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	37.412	32.674	4.738

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'**Allegato n. 16**, e più dettagliatamente:

Crediti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT
<i>Tabella 15 (importi in migliaia di euro)</i>			
II Crediti derivanti da operazioni di riass	555	0	0
III. Altri Crediti	0	0	0
Crediti per servizi	52	1.029	7
Crediti per dividendi	0	0	0
Crediti per imposte	5.025	0	0
Totale Crediti verso società del gruppo	5.632	1.029	7

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

Altri elementi dell'attivo	2012	2011	var.
<i>Tabella 16 (importi in migliaia di euro)</i>			
Attivi materiali e scorte	841	956	-115
Disponibilità liquide	12.748	6.827	5.921
Altre attività	27.771	47.422	-19.651
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	41.360	55.205	-13.845

Le disponibilità liquide, per € 12.748 mila al 31 dicembre 2012, sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari detenuti presso banche italiane e dalla cassa.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere € 17.791 mila per il ramo credito, le previsioni di recupero per € 6.148 mila.

Relativamente ai premi da emettere iscritti nel 2011 pari ad € 33.663 mila, risultano ancora da conguagliare al 31 dicembre 2012 circa € 6.425 mila.

Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità liquide risultano gravate per € 5.230 mila da vincoli apposti dall'autorità giudiziaria sui conti correnti della Compagnia a seguito della notifica di n. 2 pignoramenti.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

Dettaglio attività immateriali e scorte	2012	2011	var.
<i>Tabella 17 (importi in migliaia di euro)</i>			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	491	598	-107
Macchine elettroniche	350	358	-8
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	841	840	1

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

Variazioni attivi materiali	Costo storico al 31/12/2011	Fondo amm.to al 31/12/2011	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	Saldo al 31/12/2012
<i>Tabella 18 (importi in migliaia di euro)</i>						
Macchine elettroniche	1.889	1.721	80	0	67	181
Mobili, macchine d'ufficio	3.027	2.240	69	0	196	660
Totale	4.916	3.961	149	0	263	841

La voce "Mobili, macchine d'ufficio" comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI – VOCE G

Ratei e Risconti	2012	2011	var.
<i>Tabella 19 (importi in migliaia di euro)</i>			
Per interessi	1.828	1.588	240
Per canoni di locazione	0	237	-237
Altri ratei e risconti	151	166	-15
Totale Ratei e risconti (Voce G)	1.979	1.991	-12

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserve di rival.ne	Riserva legale	Riserva straord.	Versa.to in conto capitale	Utile/ Perdita portati a nuovo	Utile/ Perdita	Totale
<i>Tabella 20 (importi in migliaia di euro)</i>								
Consistenza al 1 gennaio 2011	100.000	3.927	6	107	9.453	0	-4.755	108.738
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- copertura perdita 2010	0	0	0	0	0	0	4.755	4.755
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	-4.755	247	-4.508
Consistenza al 31 dicembre 2011	100.000	3.927	6	107	9.453	-4.755	247	108.985
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- utile 2011	0	0	0	0	0	0	-247	-247
- utili (perdite) portati a nuovo	0	0	12	0	0	235	0	247
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	-21.277	-21.277
Consistenza al 31 dicembre 2012	100.000	3.927	18	107	9.453	-4.520	-21.277	87.708

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce "Altre Riserve" accoglie l'importo residuale del versamento in conto capitale versato dall'azionista nel 2009 dopo la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La voce "Riserva di rivalutazione" accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, c.d. Decreto Anticrisi.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

Analisi della composizione del patrimonio netto	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti			
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
<i>Tabella 21 (importi in migliaia di euro)</i>					
Capitale al 31 dicembre 2011	100.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	18	B		-	-
Riserve Straordinaria	107	A, B	107	-	-
Altre riserve:					
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	9.454	A, B	9.454	-	-
Fondo di organizzazione	-	A, B	-	-	-
Riserva di rivalutazione	3.927	B	3.927	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.521			-	-
Totale al 31 dicembre 2011	108.985		13.488	-	-
Quota non distribuibile			13.488		
Quota distribuibile					

Legenda : A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE – VOCE B

La Compagnia non ha iscritto passività subordinate al 31 dicembre 2012.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE – VOCE C.I RAMI DANNI

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio	Riserva integrativa	Riserve premi	
Riserva Premi				
<i>Tabella 22 (importi in migliaia di euro)</i>				
01 Infortuni	20	0	0	20
08 Incendio	207	0	0	207
09 Altri Danni ai Beni	24.378	0	0	24.378
13 R.C.G.	126	0	0	126
14 Credito	20.380	8.915	1.250	30.545
15 Cauzione	20.974	21.646	125	42.745
Totale	66.085	30.561	1.375	98.021

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro-rata temporis*.

Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n.16/2008, in merito alla riserva premi per rischi in corso al 31 dicembre 2012 si è rilevato necessario effettuare un accantonamento di € 8.915 mila calcolato utilizzando, come negli esercizi precedenti, il metodo empirico ai sensi dell'art. 5, comma 11 del Regolamento ISVAP n.16/2008.

	Lavoro Diretto	Lavoro Ind.to	Totale
Riserva Sinistri			
<i>Tabella 23 (importi in migliaia di euro)</i>			
01 Infortuni	44	0	44
08 Incendio	45	0	45
09 Altri Danni ai Beni	14.610	6	14.616
10 R. C. Auto	143	0	143
13 R.C.G.	5.707	2	5.709
14 Credito	83.465	157	83.622
15 Cauzione	61.131	91	61.222
Totale	165.145	256	165.401

Per il ramo credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno;
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e segue le seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta dall'art. 35, c.1 lett. B) 2) del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a € 200 mila, denunciati nell'esercizio e nell'esercizio precedente, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva a costo ultimo con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale si è fatto ricorso ad una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2012, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 1.018 mila (€ 1.132 mila nel 2011), attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi imputabili all'esercizio di spettanza ed erogabili nell'esercizio successivo in base ai contratti stipulati.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

Riserve di perequazione	2012	2011	var.
<i>Tabella 24 (importi in migliaia di euro)</i>			
01 Infortuni	25	24	1
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	36	35	1
09 Altri Danni ai Beni	487	455	32
10 R. C. Auto	0	0	0
13 R.C.G.	0	0	0
14 Credito	0	966	-966
15 Cauzione	0	0	0
Totale	548	1.480	-932

Nel 2011 è stata utilizzata parte della riserva di perequazione del Ramo Credito per un valore pari alla copertura del saldo tecnico negativo.

SEZIONE I 2 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE E

La voce comprende € 1.012 mila per fondo quiescenza agenti (€ 624 mila nel 2011); € 345 mila per fondo imposte differite passive (€ 376 mila nel 2011) ulteriormente dettagliato secondo l'articolo 2427 del Codice Civile nella Sezione 22; € 888 mila per passività potenziali per contenzioso legale (€ 809 mila nel 2011).

SEZIONE I 3 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

Debiti e altre passività	2012	2011	var.
<i>Tabella 25 (importi in migliaia di euro)</i>			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	4.772	1.823	2.949
Debiti da operazioni di riassicurazione	10.437	13.893	-3.456
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	685	671	14
Altri debiti	7.444	12.764	-5.320
Altre passività	18.075	13.224	4.851
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	41.413	42.375	-962

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'Allegato n. 15.

Altri debiti	2012	2011	var.
<i>Tabella 26 (importi in migliaia di euro)</i>			
Imposte a carico assicurati LD	694	869	-175
Imposte a carico assicurati LPS	4	4	0
Oneri tributari diversi	814	1.239	-425
Enti assistenziali e previdenziali	667	1.067	-400
Fornitori	1.445	1.598	-153
Debiti verso Società del gruppo	2.539	5.366	-2.827
Debiti verso il personale	824	2.057	-1.233
Debiti verso terzi per titoli da regolare	457	564	-107
Debiti vari	0	0	0
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	7.444	12.764	-5.320

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto relativo di competenza del mese di Dicembre 2012 sono state versate entro il 31 gennaio 2013.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da € 637 mila (€ 645 mila nel 2011) per fatture da ricevere e per € 808 mila (€ 934 mila nel 2010) per fatture non ancora scadute.

Il saldo complessivo verso le società del gruppo di € 2.539 mila (€ 5.361 mila nel 2011) (nell'**Allegato n. 16**) è dettagliato come segue.

Debiti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT
<i>Tabella 27 (importi in migliaia di euro)</i>			
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	0	0	0
VIII. Altri Debiti:			
<i>Debiti per servizi</i>	1.144	1.201	0
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	194	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	0	0	0
<i>Debiti per altre spese</i>	0	0	0
Totale Debiti verso società del gruppo	1.338	1.201	0

SEZIONE I 5 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE
I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato n. 16**.

SEZIONE I 6 – CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2012 è pari ad € 82.064 mila di cui € 5.214 mila esigibili entro l'esercizio successivo. Non si rilevano crediti esigibili oltre il quinto esercizio. Il totale dei debiti (voci F e G passivo) ammonta ad € 21.158 mila di cui € 2.179 mila pagabili entro l'esercizio successivo.

Ripartizione temporale dei Crediti e Debiti	scaduti al 31/12/2012	scadenza entro l'es successivo	scadenza oltre l'es successivo	scadenza oltre il 5°anno	Totale
<i>Tabella 28 (importi in migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Assicurati, intermed.e comp.Coass	24.546	0	0	0	24.546
Assicurati e terzi per somme da recuperare	14.933	0	0	0	14.933
Crediti verso Riassicuratori	10.388	0	0	0	10.388
Altri Crediti	32.197	5.214	0	0	37.411
Totale Crediti	82.064	5.214	0	0	87.278
Debiti derivanti op di assicurazione	4.772	0	0	0	4.772
Debiti derivanti op di riassicurazione	10.436	0	0	0	10.436
Altri Debiti	5.950	2.179	0	0	8.129
Totale Debiti	21.158	2.179	0	0	23.337

SEZIONE I 7 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 312 mila (€ 252 mila nel 2011);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 294 mila (€ 263 mila nel 2011);
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo S.p.A. ammontano ad € 134.940 mila (€ 152.011 mila nel 2011);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 1.253 mila (€ 1.246 mila nel 2011) di cui da agenti per € 1.145 mila e da locatari per € 108 mila.

Operazioni effettuate su contratti derivati

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE I 8 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 – Premi contabilizzati

Durante il 2012 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

Premi lordi contabilizzati	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	2012 Totale	2011 Totale
<i>Tabella 29 (importi in migliaia di euro)</i>					
Premi					
Premi lordi contabilizzati	79.291	1.079	2.543	82.913	106.142
Premi ceduti ai riassicuratori	-34.672	-513	-861	-36.046	-43.462
Premi netti ritenuti	44.619	566	1.682	46.867	62.680
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	8.298	492	309	9.099	-849
per Premi ceduti ai riassicuratori	-552	-14	-89	-655	1.330
Riserva premi netta ritenuta	7.746	478	220	8.444	481
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	36.873	88	1.462	55.311	63.161

Il decremento dei premi lordi riflette l'effetto contabile del cambio di metodo di contabilizzazione delle rate di premio non scadute nell'esercizio per € 14.317 mila. Tale effetto risulta interamente assorbito dal minore accantonamento delle relative provvigioni e riserva premi, come meglio descritto nel paragrafo 2 della Relazione sulla Gestione.

18.2 – Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**.

Relativamente alle spese di gestione si evidenzia che nel corso dell'esercizio la struttura dei servizi centrali non ha subito modificazioni rilevanti nell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici tecnico-commerciali. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Spese di gestione	2012			2011		
	Lordo	Ribaltato	Netto	Lordo	Ribaltato	Netto
<i>Tabella 30 (importi in migliaia di euro)</i>						
Spese del personale	13.235	-8.372	4.863	15.167	-9.279	5.888
Altre spese amministrative	8.023	-273	7.750	7.951	-217	7.734
Totale spese amministrative	21.258	-8.645	12.613	23.118	-9.496	13.622
Provvigioni pagate	14.324	0	14.324	15.859	0	15.859
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-5.756	0	-5.756	-9.527	0	-9.527
Altre spese di acquisizione	8.703	5.201	13.904	1.052	8.415	9.467
Totale spese di acquisizione	17.271	5.201	22.472	7.384	8.415	15.799

18.3 – Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2012 la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n.22/2008 ammonta ad € 4.365 mila.

18.4 – Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri proventi tecnici netto Riassicurazione	2012	2011	var.
<i>Tabella 31 (importi in migliaia di euro)</i>			
Utilizzo Fondo Sval. Crediti per incassi	588	1.126	-538
Quota riass. di annull. Premi e sval.crediti	705	1.035	-330
Accant fdo sval.crediti per provvigioni	493	735	-242
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	1.284	623	661
Abbattimenti provvigionali su incassi da contenzioso	110	694	-584
Totale	3.180	4.213	-1.033

I proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti sono in particolare attribuibili ad incassi relativi al ramo Cauzioni per € 353 mila e Credito per € 68 mila.

18.5 – Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Smontamento delle Riserve Sinistri	2012	2011	var.
<i>Tabella 32 (importi in migliaia di euro)</i>			
Ris. sinistri e spese es precedente all'inizio dell'es.	-144.481	-139.133	-5.348
Ris. Sinistri e spese es precedente a fine esercizio	93.113	87.463	5.650
Totale	-51.368	-51.670	302

La riserva sinistri degli esercizi precedenti si riduce di € 51.368 mila, di cui € 39.696 mila relativi a liquidazioni di sinistri e per € 11.672 mila al risparmio prevalentemente relativo a recuperi pre-liquidazione e chiusure di sinistri a senza seguito.

18.6 – Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Ristorni e partecipazione agli utili netto riassicurazione	2012	2011	var.
<i>Tabella 33 (importi in migliaia di euro)</i>			
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	1.133	612	521
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-602	-169	-433
Variatione Riserva per part.ni agli utili	-114	885	-999
Variatione Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	53	-331	384
Totale	470	997	-527

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 1.133 mila per partecipazione agli utili, inoltre è stato effettuato un accantonamento per € 143 mila calcolato in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2012 per le polizze del ramo Credito aventi diritto.

18.7 – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 6.058 mila (€ 8.522 mila nel 2011), il decremento è dovuto al minore apporto del trattato *Quota Share* combinato Credito e Cauzione dovuto all'incremento della sinistrosità del ramo Credito;
- partecipazioni agli utili per €- 301 mila (€+1.005 mila nel 2011).

18.8 – Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri oneri tecnici netto Riassicurazione	2012	2011	var.
<i>Tabella 34 (importi in migliaia di euro)</i>			
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	9.853	4.078	5.775
Prelievo dal fondo svalutaz.esercizi precedenti	-7.477	-2.745	-4.732
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi es. precedenti	3.264	4.183	-919
Restituz. provv.ni ricev. dai riass.ri per premi annullati	1	552	-551
Altre partite tecniche	1.214	195	1.019
Totale	6.855	6.263	592

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti sono incrementati rispetto all'esercizio per € 5.775 principalmente per l'azione straordinaria di storno per irrecuperabilità del credito effettuato sul portafoglio premi in arretrato con contestuale abbattimento del fondo svalutazione credito per € 4.732 mila.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto da:

- € 1.075 mila per il ramo Cauzioni (€ 2.134 mila nel 2011);
- € 1.026 mila per il ramo Altri Danni ai Beni (€ 1.217 mila nel 2011);
- € 1.163 mila dagli altri rami Danni (€ 833 mila nel 2011).

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli Altri Proventi ammontano a € 251 mila (€ 1.129 mila nel 2011). La voce accoglie principalmente:

- € 159 mila relativi a recuperi di spese da rapporti con società del gruppo e dipendenti (€ 850 mila nel 2011);
- € 69 mila relativi agli interessi su conti correnti bancari (€ 227 mila nel 2011);
- € 7 mila per differenze cambi positive (€ 19 mila nel 2011);
- € 10 mila di interessi sugli altri crediti (€ 33 mila nel 2011).

Gli Altri Oneri ammontano a € 3.793 mila (€ 4.169 mila nel 2011) e comprendono principalmente:

- € 1.960 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (€ 2.255 mila nel 2011);
- € 1.357 mila per l'accantonamento a fondo rischi e oneri (€ 1.390 mila nel 2011);
- € 393 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori (€ 481 mila nel 2011);
- € 4 mila per differenze cambi negative (€ 7 mila nel 2011).

I Proventi Straordinari, pari ad € 1.512 mila (€ 189 mila nel 2011) includono principalmente la plusvalenza derivante dalla cessione del software denominato Michelangelo alla controllata SACE SRV S.r.l. per un valore pari ad € 861 mila e ricavi non di competenza.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 399 mila (€ 398 mila nel 2011) e sono dovuti a costi fuori competenza.

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la controllante, la collegata e la controllata riportate nella tabella seguente:

Ricavi verso società del Gruppo

Tabella 35 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Ricavi:			
Ricavi derivanti da Cessioni in riassicurazione	1.666	0	0
Organi collegiali	0	5	0
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	0	4
Contratti di Outsourcing	0	28	0
Ricavi della gestione immobiliare	495	11	338
Altri proventi	0	0	0
Totale	2.161	44	342

Costi verso società del Gruppo

Tabella 36 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Costi:			
Spese per informazioni commerciali	0	574	0
Organi collegiali	80	0	0
Contratti di Outsourcing	2.025	2.145	0
Fitti passivi e utenze	663	0	0
Altre spese	51	0	0
Cessione in riassicurazione	2.407	0	0
Totale	5.226	2.719	0

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2012:

Nel corso dell'esercizio si è rinnovata l'adesione al consolidato fiscale con la controllante per il triennio 2011-2013.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

<i>Tabella 37 (importi in migliaia di euro)</i>	2012	
Risultato civilistico pre Tax 2012	(28.171)	
Aliquota IRES teorica	27,5%	
Imposta corrente IRES teorica	(7.747)	
Differenze Temporanee positive	18.299	-18%
Riserva sinistri anno in corso	8.757	
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	3.194	
Accantonamenti da riassicurazione	3.980	
Plusvalenza da cess.ne Ramo Vita (1/5)	684	
Sovraprovvigioni e Rappels	841	
Ammortamenti su immobili rivalutati DL 185/08	11	
Compensi CDA	48	
Altre Variazioni (Temporary)	785	
Differenze Temporanee negative	(6.228)	6%
Reversal Riserva Sinistri (1/18)	(1.716)	
Quote rilevanti (1/18) delle svalutazione dei crediti	(1.555)	
Utilizzo fondo Rappel	0	
Utilizzo perdite fiscali anni precedenti	0	
Altre Variazioni (Temporary)	(2.957)	
Differenze Permanenti positive	5.628	-5%
Annull.ti tecnici e Perdite su crediti non deducibili	4.914	
Immobili abitativi locati	0	
Immobili abitativi non locati	2	
Spese automezzi	25	
Sopravvenienze Passive	400	
Altre variazioni (Permanent)	288	
Differenze Permanenti negative	(3.531)	3%
Immobili Patrimoniali locati	(98)	
Rivalutazione SACE SRV	(1.339)	
Rappel	0	
Utilizzo fondi non disciplinati dal TUIR	0	
Perdite su crediti deducibili ex DI 83/2012	(468)	
Altre variazioni (Permanent)	(1.626)	
Aliquota effettiva		14%
Imposta corrente Ires effettiva	(3.851)	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 CC c. 14

Tipologia delle differenze temporanee	2011 IRES		UTILIZZO 2012 (Ires)		UTILIZZO 2012 (Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
<i>Tabella 38 (importi in migliaia di euro)</i>						
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	41	11	-41	-11	0	0
Riserva Sinistri	26.977	7.436	-1.716	-472	-165	-8
Svalutazione crediti (Ires)	22.334	6.142	-1.555	-428	0	0
Ammortamenti	54	18	0	0	0	0
Altre	3.703	1.012	-2.344	-645	0	0
Totale	53.110	14.619	-5.656	-1.555	-165	-8
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	53.110	14.619	-5.656	-1.555	-165	-8
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	2.051	564	684	-188	0	0
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	2.051	564	684	-188	0	0

Tipologia delle differenze temporanee	Variazioni dell'esercizio (Ires)		Variazioni dell'esercizio (Irap)		31/12/2012 (Ires+Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
<i>(importi in migliaia di euro)</i>						
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	48	13	0	0	48	13
Riserva Sinistri	8.757	2.408	0	0	33.854	9.364
Svalutazione crediti (Ires)	3.194	878	0	0	23.973	6.593
Ammortamenti	11	3	11	1	76	21
Altre	5.605	1.541	0	0	6.965	1.909
Totale	17.615	4.844	11	1	64.915	17.900
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	373	7	0	0
Totale proventi	17.615	4.844	11	1	64.915	17.900
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	0	0	0	0	2.735	376
Varie	573	157	0	0	0	157
Totale oneri	573	157	0	0	2.735	534

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

MARGINE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE E QUOTA DI GARANZIA

L'ammontare del margine di solvibilità disponibile al 31 dicembre 2012, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento ISVAP n.19/2008, attuativo del Codice delle Assicurazioni Private, è pari a € 82.231 mila ed assicura la copertura del margine di solvibilità individuale richiesto da costituire, pari a € 10.784 mila, con una eccedenza di € 71.447 mila.

INFORMATIVA SUL CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

La Compagnia non rientra nei presupposti del Regolamento ISVAP n.18/2008 art. 3 comma 1, per la determinazione del margine di solvibilità corretto.

COPERTURE DELLE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche lorde del Lavoro Diretto, pari a € 263.307 mila, sono interamente coperte con le attività previste dalle norme di legge.

OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia ha redatto il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata SACE SRV S.r.l. sono a loro volta incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi ai servizi di revisione per il bilancio 2012 comprensivi di spese e del costo dell'attuario.

Onorari revisione contabile	2012	2011	var.
<i>Tabella 39 (importi in migliaia di euro)</i>			
Revisione legale	128	126	2
Altri servizi	0	0	0
Totale	128	126	2

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE (PUBBLICITÀ)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa società. In data 9 novembre 2012 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha acquistato l'intero capitale sociale di SACE S.p.A. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo esercitato l'opzione di acquisto di cui all'art. 23-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2011 della Controllante SACE S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE SACE S.p.A. DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

<i>Tabella 40 (importi in migliaia di euro)</i>		2011
ATTIVO		
Attivi immateriali		336
Investimenti		7.429.840
Riserve tecniche a carico riassicuratori		4.553
Crediti		930.430
Altri elementi		87.586
Ratei e risconti attivi		69.298
TOTALE ATTIVO		8.522.045
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		5.713.206
Riserve tecniche		2.477.380
Fondi per rischi ed oneri		89.505
Debiti ed altre passività		241.725
Ratei e risconti passivi		228
TOTALE PASSIVO		8.522.045

CONTO ECONOMICO SACE S.p.A. DELL'ULTIMO BOLANCIO APPROVATO

<i>Tabella 41 (importi in migliaia di euro)</i>		2011
Conto Tecnico		
Premi lordi		336.149
Variazione della Riserva Premi e premi ceduti in riassicurazione		29.737
Quota dell'utile da investimenti trasferita dal conto non tecnico		0
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi da Riassicuratori		113.644
Ristorni e partecipazioni agli utili		-1.840
Spese di gestione		-56.357
Altri proventi e oneri tecnici		6.556
Variazione delle riserve di perequazione		-40.256
Risultato del Conto Tecnico		387.633
Conto Operativo		-115.055
Proventi e oneri da investimenti		-228.762
Altri proventi		166.065
Altri oneri		-52.358
Risultato Conto Operativo		272.578
Proventi straordinari		4.630
Oneri straordinari		-1.564
Risultato prima delle imposte		275.644
Imposte sul reddito d'esercizio		-91.681
Risultato d'esercizio		183.963

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 42 (importi in migliaia di euro)

	2012	2011
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	-21.277	247
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	2.311	2.592
Incremento attivi materiali/immateriali	-27	0
Aumento netto riserve tecniche	8.295	-1.389
Rivalutazioni Investimenti	-819	0
Svalutazioni Investimenti	861	204
Svalutazioni cambi	10	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	14	-217
Fondo Imposte	-30	-188
Altri Fondi	467	-260
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Credit derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-9.505	9.331
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-3.436	-24.243
Altri crediti	-4.738	-1.610
Altre attività e ratei e risconti attivi	19.663	-2.560
Depositi ricevuti dai riassicuratori	-4.009	-3.746
Debiti e altre passività	2.459	-118
Ratei e risconti passivi	181	4
Totale liquidità generata dalla gestione	-9.580	-21.953
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	0	0
Totale fonti di finanziamento (A)	-9.580	-21.953
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	1.338	261
Titoli a reddito fisso	-17.016	-6.917
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	149	2.046
Immobili e terreni	29	44
Totale	-15.500	-4.566
Mutui e prestiti	-2	-12
Rimborso di debiti/TFR	0	0
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	-15.502	-4.578
Differenza fonti/impieghi (A-B)	5.922	-17.375
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	12.749	6.827
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	6.827	24.202
Incremento/decremento disponibilità liquide	5.922	-17.375

**ALLEGATI ALLA
NOTA INTEGRATIVA**

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ex D. Lgs. 173/97

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 21** Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25** Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Roma - Piazza Poli, 42

Registro delle Imprese Roma Iscrizione N. 1069493

Esercizio **Allegati alla Nota integrativa
2012**

(Valore in migliaia di Euro)

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

		Valori dell'esercizio	
		1	0
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		
	di cui capitale richiamato	2	0
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0
	2. Altre spese di acquisizione	6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0
	4. Avviamento	8	0
	5. Altri costi pluriennali	9	5.477
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	14.823
	2. Immobili ad uso di terzi	12	24.579
	3. Altri immobili	13	0
	4. Altri diritti reali	14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0
		16	39.402
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	0
	b) controllate	18	6.663
	c) consociate	19	0
	d) collegate	20	0
	e) altre	21	0
		22	6.663
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	0
	b) controllate	24	0
	c) consociate	25	0
	d) collegate	26	0
	e) altre	27	0
		28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	0
	b) controllate	30	0
	c) consociate	31	0
	d) collegate	32	0
	e) altre	33	0
		34	0
		35	6.663
	da riportare		5.477

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
182	0				
184	0				
186	0				
187	0				
188	0				
189	7.409		190	7.409	
191	14.880				
192	24.579				
193	0				
194	0				
195	0	196	39.459		
197	0				
198	5.325				
199	0				
200	0				
201	0	202	5.325		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	5.325
	da riportare				7.409

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

Valori dell'esercizio

		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				5.477
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	134.889		
b) non quotati	42	51		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	134.940
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni		49		0
6. Depositi presso enti creditizi		50		0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52
IV - Depositi presso imprese cedenti				53
				6
				54
				181.011
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	36.911		
2. Riserva sinistri	59	64.751		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	307		
4. Altre riserve tecniche	61	0		62
			da riportare	101.969
				288.457

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.409
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	151.946			
222	63			
223	0	224	152.009	
225	0			
226	0			
227	2	228	2	
		229	0	
		230	0	
		231	0	232 152.011
				233 6
				234 196.801
		238	37.577	
		239	61.553	
		240	359	
		241	0	242 99.489
	da riportare			303.699

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			288.457
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	13.393		
b) per premi degli es. precedenti	72	1.378	73	14.771
2. Intermediari di assicurazione		74	3.621	
3. Compagnie conti correnti		75	6.154	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	14.933	77
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	10.387	
2. Intermediari di riassicurazione		79	1	80
III - Altri crediti			81	37.412
				82
				87.279
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	667	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0	
3. Impianti e attrezzature		85	174	
4. Scorte e beni diversi		86	0	87
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88	12.745	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	3	90
III - Azioni o quote proprie				91
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0	
2. Attività diverse		93	27.771	94
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0	95
				41.360
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	1.827
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	151
				99
				1.978
TOTALE ATTIVO				100
				419.074

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				303.699
251	12.310				
252	4.272	253	16.582		
		254	6.502		
		255	1.586		
		256	12.844	257	37.514
		258	2.846		
		259	1	260	2.847
				261	32.674
				262	73.035
		263	755		
		264	0		
		265	201		
		266	0	267	956
		268	6.825		
		269	2	270	6.827
				271	0
		272	0		
		273	47.422	274	47.422
		903	0	275	55.205
				276	1.588
				277	237
				278	166
				279	1.991
				280	433.930

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	18
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	9.561
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-4.521
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-21.277
		110	87.708
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	98.020
2.	Riserva sinistri	113	165.401
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.018
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	548
		117	264.987
da riportare			352.695

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000	
	282	0	
	283	3.927	
	284	6	
	285	0	
	286	0	
	287	4.805	
	288	0	
	289	247	
			290 108.985
			291 0
292	107.120		
293	144.481		
294	1.132		
295	0		
296	1.480		297 254.213
da riportare			363.198

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				352.695
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.012		
2.	Fondi per imposte	129	345		
3.	Altri accantonamenti	130	889	131	2.246
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	22.535
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	177		
2.	Compagnie conti correnti	134	2.934		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.660		
		136	0	137	4.771
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.437		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	10.437
III	- Prestiti obbligazionari			141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V	- Debiti con garanzia reale			143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	685
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	698		
2.	Per oneri tributari diversi	147	814		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	667		
4.	Debiti diversi	149	5.265	150	7.444
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	7.480		
3.	Passività diverse	153	10.596	154	18.076
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155	41.413
	da riportare				418.889

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			363.198
		308	624	
		309	376	
		310	809	311 1.809
				312 26.544
313	602			
314	842			
315	379			
316	0	317	1.823	
318	13.893			
319	0	320	13.893	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	671	
326	873			
327	1.238			
328	1.068			
329	9.585	330	12.764	
331	0			
332	10.406			
333	2.818	334	13.224	335 42.375
904	0			
		da riportare		433.926

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
	riporto		418.889
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	185
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		159	185
		160	419.074

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	44
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	1.253
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	35
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	606
VII - Titoli depositati presso terzi		173	134.940
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		433.926
336	0	
337	0	
338	4	339 4
		340 433.930

Valori dell'esercizio precedente

	341	44
	342	0
	343	0
	344	0
	345	1.246
	346	0
	347	
	348	54
	349	0
	350	0
	351	514
	353	152.010
	354	0

**PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA**

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	-28.444	21	0	41	-28.444
Proventi da investimenti	+	2	8.575			42	8.575
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	1.508			43	1.508
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	4.365			45	4.365
Risultato intermedio di gestione		6	-25.742	26	0	46	-25.742
Altri proventi	+	7	251	27	0	47	251
Altri oneri	-	8	3.793	28	0	48	3.793
Proventi straordinari	+	9	1.512	29	0	49	1.512
Oneri straordinari	-	10	399	30	0	50	399
Risultato prima delle imposte		11	-28.171	31	0	51	-28.171
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	-6.894	32	0	52	-6.894
Risultato di esercizio		13	-21.277	33	0	53	-21.277

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)
E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 16.113	31 39.785
Incrementi nell'esercizio	+	2 816	32 29
per: acquisti o aumenti		3 816	33 29
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio	-	7 937	37 0
per: vendite o diminuzioni		8 937	38 0
svalutazioni durature		9 0	39 0
altre variazioni		10 0	40 0
Esistenze finali lorde (a)		11 15.992	41 39.814
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 8.704	42 326
Incrementi nell'esercizio	+	13 1.959	43 86
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 1.959	44 86
altre variazioni		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio	-	16 148	46 0
per: riduzioni per alienazioni		17 148	47 0
altre variazioni		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 10.515	49 412
		0	0
Valore di bilancio (a - b)		20 5.477	50 39.402
Valore corrente		21 0	51 40.206
Rivalutazioni totali		22 0	52 0
Svalutazioni totali		23 0	53 0
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24 0	54 0

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO
ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1),
OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 5.325	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.338	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 1.338	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi		8 0	28 0	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 0
		0		
Valore di bilancio		11 6.663	31 0	51 0
Valore corrente		12 6.663	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	0
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società **SACE BT S.p.A.**

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		Totale %
						Importo (4)	Numero azioni/quote			Diretta %	Indiretta %	
2	b	NQ	(3)	Sace SRV S.r.l.	242	100	1	6.663	1.338	100,00	6663,00	100,00
4	e	NQ	7	UCI	242	510	1.000.000	0	0	0,00	0,00	0,00
5	e	NQ	2	SOFITGEA	242	47.665	93.460.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI
DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE**

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti Quantità	Valore	Altri Incrementi	Altri decrementi	Quantità	Valore		
2	B	D	Sace SRV S.r.l.(*)	0	0	0	0	1	6.663	193	6.663
4	E	D	UCI	0	0	0	0	236	0	0	0
5	E	D	SOFIGEA	0	0	0	0	3.758	0	0	0
			Totali C.II	0	0	1.338	0	3.995	6.663	193	6.663
	a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
	b		Società controllate	0	0	1.338	0	1	6.663	193	6.663
	c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0
	d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
	e		Altre	0	0	0	0	3.994	0	0	0
			Totale D.I								
			Totale D.II								

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

**ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:
AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,**

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	21	0	61	0	81
a) azioni quotate	0	22	0	62	0	82
b) azioni non quotate	0	23	0	63	0	83
c) quote	0	24	0	64	0	84
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	25	0	65	0	85
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	51	26	134.889	66	135.052	86
a1) titoli di Stato quotati	0	27	134.889	67	135.052	87
a2) altri titoli quotati	0	28	0	68	0	88
b1) titoli di Stato non quotati	0	29	0	69	0	89
b2) altri titoli non quotati	51	30	0	70	51	90
c) obbligazioni convertibili	0	31	0	71	0	91
5. Quote in investimenti comuni	0	32	0	72	0	92
7. Investimenti finanziari diversi	0	33	0	73	0	93
					134.940	106
					134.889	107
					135.103	108
					135.052	109
					51	110
					111	111
					112	112
					113	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	141	0	181	0	201
a) azioni quotate	0	142	0	182	0	202
b) azioni non quotate	0	143	0	183	0	203
c) quote	0	144	0	184	0	204
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	145	0	185	0	205
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	146	0	186	0	206
a1) titoli di Stato quotati	0	147	0	187	0	207
a2) altri titoli quotati	0	148	0	188	0	208
b1) titoli di Stato non quotati	0	149	0	189	0	209
b2) altri titoli non quotati	0	150	0	190	0	210
c) obbligazioni convertibili	0	151	0	191	0	211
5. Quote in investimenti comuni	0	152	0	192	0	212
7. Investimenti finanziari diversi	0	153	0	193	0	213
					221	221
					222	222
					223	223
					224	224
					225	225
					226	226
					227	227
					228	228
					229	229
					230	230
					231	231
					232	232
					233	233

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE,**QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,****OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI****COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	0 21	0 41	63 81	0 101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	0 22	0 42	0 82	0 102
per: acquisti	3	0 23	0 43	0 83	0 103
riprese di valore	4	0 24	0 44	0 84	0 104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	0 25	0 45	0 85	0 105
altre variazioni	6	0 26	0 46	0 86	0 106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	0 27	0 47	12 87	0 107
per: vendite	8	0 28	0 48	0 88	0 108
svalutazioni	9	0 29	0 49	0 89	0 109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	0 30	0 50	0 90	0 110
altre variazioni	11	0 31	0 51	12 91	0 111
Valore di bilancio	12	0 32	0 52	51 92	0 112
Valore corrente	13	0 33	0 53	51 93	0 113

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI
E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III. 4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1	2	21	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	0	22	0
per: erogazioni		3	0	23	0
riprese di valore		4	0	24	0
altre variazioni		5	0	25	0
Decrementi nell'esercizio:	-	6	2	26	0
per: rimborsi		7	2	27	0
svalutazioni		8	0	28	0
altre variazioni		9	0	29	0
Valore di bilancio		10	0	30	0

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1)
E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	89.106	11	107.120	21	-18.014
Riserva per rischi in corso	2	8.915	12	0	22	8.915
Valore di bilancio	3	98.021	13	107.120	23	-9.099
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	147.382	14	129.464	24	17.918
Riserva per spese di liquidazione	5	10.266	15	7.621	25	2.645
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	7.753	16	7.396	26	357
Valore di bilancio	7	165.401	17	144.481	27	20.920

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)
E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 624	11 376	21 809	31 671
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 424	12 157	22 388	32 31
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 82
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 36	14 187	24 309	34 96
Altre variazioni in diminuzione	-	5 0	15 0	25 0	35 3
Valore di bilancio		6 1.012	16 346	26 888	36 685

**PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE
ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	0	2	6.663	3	0	4	0	5	0	6	6663
Obbligazioni	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
Altri crediti	67	5.632	68	1.029	69	0	70	7	71	0	72	6.668
Depositi bancari e c/c postali	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Attività diverse	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
Totale	85	5.632	86	7.692	87	0	88	7	89	0	90	13.331
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	183	104	0	105	0	106	0	107	0	108	183
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	1.338	140	1.201	141	0	142	0	143	0	144	2.539
Passività diverse	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Totale	151	1.521	152	1.201	153	0	154	0	155	0	156	2.722

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di terzi	3	44	33	44
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	44	42	44
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	1.288	44	1.300
Totale	15	1.288	45	1.300
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	0	47	0
Totale	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni	21	0	51	0
Totale	22	0	52	0

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 46	2 53	3 14	4 9	5 -9
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 2	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 11.239	22 10.890	23 -1.020	24 5.460	25 -4.658
R.C. generale (ramo 13)	26 249	27 230	28 -113	29 55	30 18
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 68.836	32 77.987	33 83.111	34 29.592	35 2.565
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 80.370	52 89.160	53 81.994	54 35.116	55 -2.084
Assicurazioni indirette	56 29	57 -23	58 0	59 6	60 14
Totale portafoglio italiano	61 80.399	62 89.137	63 81.994	64 35.122	65 -2.070
Portafoglio estero	66 2.514	67 2.874	68 13	69 519	70 609
Totale generale	71 82.913	72 92.011	73 82.007	74 35.641	75 -1.461

PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	1.339	41	0	81	1.339
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0	42	0	82	0
Totale	3	1.339	43	0	83	1.339
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	1.469	44	0	84	1.469
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	0	87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	4.558	48	0	88	4.558
Interessi su finanziamenti	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	4.558	54	0	94	4.558
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	819	59	0	99	819
Altri investimenti finanziari	20	0	60	0	100	0
Totale	21	819	61	0	101	819
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	0	65	0	105	0
Profitti su altre obbligazioni	26	392	66	0	106	392
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0	67	0	107	0
Totale	28	392	68	0	108	392
TOTALE GENERALE	29	8.577	69	0	109	8.577

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	317	317
Oneri inerenti obbligazioni	3	329	329
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	0
Totale	8	646	646
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	85	85
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	0
Altre azioni e quote	12	0	0
Altre obbligazioni	13	776	776
Altri investimenti finanziari	14	0	0
Totale	15	861	861
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	0
Perdite su azioni e quote	17	0	0
Perdite su obbligazioni	18	0	0
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	0
Totale	20	0	0
TOTALE GENERALE	21	1.507	1.507

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

	Codice ramo 01 Infiniti (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
	46	1	0	1	0	1
Premi contabilizzati						
Variazione della riserva premi (+ o -)	-7	2	0	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri	14	3	0	3	0	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	0	4	0	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-4	5	0	5	0	5
Spese di gestione	9	6	0	6	0	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	25	7	0	7	0	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-9	8	0	8	0	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	9	0	9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	1	10	0	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal ramo non tecnico	2	11	0	11	0	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	17	12	0	12	0	12

	Codice ramo 07 Medio risapionale (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Ritardi pagamenti (denominazione)	Codice ramo 10 RC auto veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 RC auto aerei (denominazione)	Codice ramo 12 RC auto marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
	140	1	11,099	1	0	1
Premi contabilizzati						
Variazione della riserva premi (+ o -)	-11	2	360	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri	3	3	-1,017	3	2	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	0	4	0	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-16	5	-578	5	0	5
Spese di gestione	0	6	5,431	6	0	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	109	7	5,747	7	-2	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	4	8	-4,662	8	0	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	9	0	9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	0	10	32	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal ramo non tecnico	7	11	475	11	4	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	119	12	1,528	12	2	12

	Codice ramo 13 RC generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Causone (denominazione)	Codice ramo 16 Pecunie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giuridica (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
	249	1	39,385	1	29,451	1
Premi contabilizzati						
Variazione della riserva premi (+ o -)	19	2	-7,382	2	-1,769	2
Oneri relativi ai sinistri	-113	3	71,598	3	11,513	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	0	4	0	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-98	5	-2,324	5	-2,231	5
Spese di gestione	55	6	16,086	6	13,506	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	190	7	77,977	7	3,970	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	18	8	-5,232	8	0	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	9	0	9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	0	10	-966	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal ramo non tecnico	120	11	2,112	11	1,609	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	328	12	-32,366	12	332	12

Società **SACE BT S.p.A.**

**PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4						
Premi contabilizzati	+ 1	80.370	11	21	29	31	8	41	45.217	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-8.790	12	-577	22	52	32	18	42	-8.179
Oneri relativi ai sinistri	- 3	81.994	13	27.017	23	0	33	0	43	54.977
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	0	14	0	24	0	34	0	44	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-5.251	15	-1.281	25	0	35	0	45	-3.970
Spese di gestione	- 6	35.116	16	5.369	26	6	36	4	46	29.749
Saldo tecnico (+ o -)	- 7	-33.201	17	2.084	27	-29	37	-14	47	-35.300
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 8	0							48	-932
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	4.326			29	3			49	4.329
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	-28.875	20	2.084	30	-26	40	-14	50	-30.039

PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		5	0
Spese di gestione	-	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.558
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	36
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	1.594

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	0

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**I: Proventi**

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	495	2	11	3	0	4	338	5	0	6	844
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	1.339	9	0	10	0	11	0	12	1.339
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	495	38	1.350	39	0	40	338	41	0	42	2.183
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
Totale	67	0	68	0	69	0	70	0	71	0	72	0
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Proventi straordinari	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
TOTALE GENERALE	85	495	86	1.350	87	0	88	338	89	0	90	2.183

II: Oneri

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	2.984	146	2.145	147	0	148	0	149	0	150	5.129
Oneri diversi	151	0	152	0	153	0	154	0	155	0	156	0
Totale	157	2.984	158	2.145	159	0	160	0	161	0	162	5.129
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	2.984	182	2.145	183	0	184	0	185	0	186	5.129

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO

	Gestione danni				Gestione vita				Totale			
	Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.	
Premi contabilizzati:												
in Italia	1	79.290	5	0	11	0	15	0	21	79.290	25	0
in altri Stati dell'Unione Europea	2	0	6	1.079	12	0	16	0	22	0	26	1.079
in Stati terzi	3	0	7	0	13	0	17	0	23	0	27	0
Totale	4	79.290		1.079	14	0	18	0	24	79.290	28	1.079

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI**I: Spese per il personale**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	9.081	31	0	61	9.081
- Contributi sociali	2	2.295	32	0	62	2.295
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	631	33	0	63	631
- Spese varie inerenti al personale	4	1.228	34	0	64	1.228
Totale	5	13.235	35	0	65	13.235
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale	8	0	38	0	68	0
Totale	9	0	39	0	69	0
Totale complessivo	10	13.235	40	0	70	13.235
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	0	41	0	71	0
Portafoglio estero	12	0	42	0	72	0
Totale	13	0	43	0	73	0
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	13.235	44	0	74	13.235

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	273	45	0	75	273
Oneri relativi ai sinistri	16	864	46	0	76	864
Altre spese di acquisizione	17	7.509	47	0	77	7.509
Altre spese di amministrazione	18	4.589	48	0	78	4.589
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	0	49	0	79	0
Totale	20	0	50	0	80	0
Totale	21	13.235	51	0	81	13.235

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	7
Impiegati	92	176
Salariati	93	0
Altri	94	0
Totale	95	183

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	113
Sindaci	97	3	99	65

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**PROSPETTO
ANNUALE DELLE
ATTIVITÀ ASSEGNATE
ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE
TECNICHE**

di cui all'Art. 37 del D. Lgs. 209/05

Esercizio 2012

valori in euro

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	263.307.366	9	252.406.457

Destruzione attività		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
A	Investimenti					
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9 134.888.836	10 51,23	11 151.947.462	12 60,20
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13 0	14 0,00	15 0	16 0,00
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17 0	18 0,00	19 0	20 0,00
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21 50.847	22 0,02	23 62.591	24 0,02
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513 0	514 0,00	515 0	516 0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25 0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33 0	34 0,00	35 0	36 0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49 1.827.659	50 0,69	51 1.587.765	52 0,63
	Totale A.1		53 136.767.342	54 51,94	55 153.597.818	56 60,85
	di cui titoli strutturati (a)		501 0	502 0,00	503 0	504 0,00
	di cui cartolarizzazioni(b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
	totale(a)+(b)		509 0	510 0,00	511 0	512 0,00
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57 0	58 0,00	59 0	60 0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61 0	62 0,00	63 0	64 0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65 6.663.090	66 2,53	67 5.324.538	68 2,11
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		73 0	74 0,00	75 0	76 0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77 0	78 0,00	79 0	80 0,00
	Totale A.3		81 6.663.090	82 2,53	83 5.324.538	84 2,11
	da riportare		143.430.432		158.922.356	

valori in euro

Destruzione attività		Limiti massimi	Alla chiusura dell'esercizio.....				Alla chiusura dell'esercizio precedente			
			Valori		%		Valori		%	
A.4	Comparto immobiliare		143.430.432				158.922.356			
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	39.393.185	86	14,96	87	39.458.532	88	15,63
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	39.393.185	102	14,96	103	39.458.532	104	15,63
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	Totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	136.767.342	326	51,94	327	153.597.804	328	60,85
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2b	25%	329	6.663.090	330	2,53	331	5.324.538	332	2,11
	TOTALE A		333	182.823.617	334	69,43	335	198.380.888	336	78,60

valori in euro

Destrizione attività		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio.....		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
B	Crediti					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 71.444.984	110 27,13	111 55.708.644	112 22,07
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 1.302.738	118 0,49	119 3.639.626	120 1,44
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 0	126 0,00	127 7.529.550	128 2,98
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	Totale B		137 72.747.722	138 27,63	139 66.877.820	140 26,50
C	Altri attivi					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	Totale C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
	Totale B + C - B.1	25%	165 1.302.738	166 0,49	167 11.169.176	168 4,43
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 7.736.027	170 2,94	171 0	172 0,00
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177 263.307.366	178 100,00	179 265.258.708	180 105,09
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 6.713.937	182 2,55	183 5.387.129	184 2,13

SACE BT S.p.A.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2012

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

- | | |
|--|-------------------------------------|
| R.C. autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale;
credito; cauzione | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi,
lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali;
perdite pecuniarie di vario genere; assistenza | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altri danni ai beni; tutela giudiziaria | <input checked="" type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
1	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	0
2	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	0
3	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	5.477
4	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	0
5	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	0
6	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	100.000
7	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	0
8	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	3.927
9	Riserva legale	(uguale voce 104)	18
10	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	0
11	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	0
12	Altre riserve	(1)	9.561
13	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108) (*))	4.521
14	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109) (*))	21.277
15	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	0
16	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	0
17	Azioni preferenziali cumulative	(2)	0
18	Passività subordinate	(3)	0
19	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	(comprese nella voce 111)	0
20	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		0
Voci del conto economico dell'esercizio N			
21	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	82.913
22	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	249
23	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	67.731
24	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	1.128
25	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	26.385
26	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	360
27	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	6.641
28	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	25
29	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	3.638
30	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	2
31	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	20.920
32	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	-1.216
33	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	4.240
34	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-231
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio			
Versamento in conto capitale			9.454
Riserva straordinaria			107
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)			
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)			
(3) Inserire le passività subordinate specificando:			
- prestiti a scadenza fissa			
- prestiti per i quali non è fissata scadenza			
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto			

Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

segue

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
35	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 56.826
36	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 1.074
37	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 21.115
38	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 5.302
39	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) -2
40	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 3.076
41	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1) 5.348
42	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) -2.327
43	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 4.396
44	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 74.273
45	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 708
46	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 21.397
47	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 7.227
48	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 64
49	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 3.072
50	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) -7.255
51	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 255
52	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) -4.697
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
53	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8) 61.776
54	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1) 50.426
55	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8) 43.833
56	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1) 27.547
57	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8) 27.000
58	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1) 8.193
59	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8) 24.289
60	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1) -137
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	100.000
(62) = (9)	riserva legale (***)	18
(63)	riserve libere (***)	13.488
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)	113.506
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	5.477
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	25.798
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	31.275
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	82.231
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B %)	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	82.231

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio		83.038
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO =	61.300x 0,18 =	11.034
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO =	21.738x0,16 =	3.478
(84)		Totale a), (82) + (83)	14.512
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)	0,683	
(86)		<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	9.912
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		357.183
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		103.398
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		19.214
(90)	Onere dei sinistri		441.367
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *		63.053
	da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO =	42.900x 0,26 =	11.154
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO =	20.153x 0,23 =	4.635
(94)		Totale b), (92) + (93)	15.789
(95)		<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	10.784

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		9.912
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		10.784
(98)		<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	10.784
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		10.784
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)		3.595
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni		3.700
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]		3.700
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]		10.784
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.		12.347
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		10.784
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		82.231
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		71.447

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] } (**)

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

SACE BT S.p.A.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**ALLEGATI
AL PROSPETTO
DIMOSTRATIVO
DEL MARGINE
DI SOLVIBILITÀ**

di cui all'Art. 28, comma 2, del Regolamento

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2012

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI DANNI

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	20.920	5.348	-7.255	50.426	27.547	8.193	-137
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	-1.041	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N..... (1+6+8+14)	20.920	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1..... (1-2-4+6+8+14)**	5.348	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2..... (1-2-4)***	-7.255	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2012

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI 11, 12 E 13

(valori in migliaia di euro)

	N	N-1	N-2
1 Premi lordi contabilizzati (1)	249	309	441
2 - ramo 11	0	0	0
3 - ramo 12	0	0	0
4 - ramo 13	249	309	441
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	1.128	1.074	708
6 - ramo 11	0	0	0
7 - ramo 12	0	0	0
8 - ramo 13	1.128	1.074	708
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	360	208	124
10 - ramo 11	0	0	0
11 - ramo 12	0	0	0
12 - ramo 13	360	208	124
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	25	-2	64
14 - ramo 11	0	0	0
15 - ramo 12	0	0	0
16 - ramo 13	25	-2	64
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	2	1	19
18 - ramo 11	0	0	0
19 - ramo 12	0	0	0
20 - ramo 13	2	1	19
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	-1.216	-2.327	255
22 - ramo 11	0	0	0
23 - ramo 12	0	0	0
24 - ramo 13	-1.216	-2.327	255
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-231	-659	292
26 - ramo 11	0	0	0
27 - ramo 12	0	0	0
28 - ramo 13	-231	-659	292

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
- (2) Compresi nella voce 8 del conto economico
- (3) Compresi nella voce 9 del conto economico
- (4) Compresi nella voce 11 del conto economico
- (5) Compresi nella voce 12 del conto economico
- (6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
- (7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2012

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMO 13

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-1.216	-2.327	-255
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	-195	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	-1.216
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	-2.327
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	-255

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**RELAZIONE DEGLI
ORGANI INDIPENDENTI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

(ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.)

Signor azionista,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto conformemente alle disposizioni del codice civile, della normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e delle istruzioni emanate dall'ISVAP (ora IVASS) con il regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, chiude con una perdita di Euro 21,277 mln.

Ricorrendone i presupposti di legge, la società ha inoltre predisposto un bilancio consolidato, redatto applicando i principi contabili IAS/IFRS, che chiude con una perdita pari ad euro 14,4 mln.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nostra attività si è concretizzata come segue:

- 1) Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - 2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - 3) Al fine di un adeguato scambio di informazioni tra gli organismi di controllo, abbiamo avuto incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in tali occasioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 - 4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Segnaliamo che la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, non evidenzia criticità.
- 5) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle funzioni di *internal auditing*, *compliance* e *risk management*, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse. Al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - 6) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.
 - 7) Ai sensi dell'art 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 il Collegio ha proceduto al controllo del Registro delle Attività a copertura delle riserve tecniche non riscontrando eccezioni.
 - 8) Relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2012, che sono stati da noi esaminati, Vi riferiamo quanto segue:

- a) come Vi è noto, l'espressione del giudizio professionale sul bilancio compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; non essendo quindi a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione

- generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- b) segnaliamo in particolare che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento;
 - c) abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
 - d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge in materia di principi contabili; segnaliamo inoltre che la Società in questo esercizio e a differenza del precedente non si è avvalsa della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP (oggi IVASS) n. 43/2012 di valutare i titoli di stato UE del comparto non durevole al valore dell'ultimo bilancio approvato;
 - e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
 - f) come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.
 - g) diamo, altresì, atto che dalla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, emesse in data 15 marzo 2013, non emergono rilievi o riserve.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 26 Marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI

Paolo BIFULCO

Edoardo ROSATI



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di SACE BT SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di SACE BT SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Coesob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zela Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 052242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 15 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', is written over the printed name and title.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



PRESIDENTE
Prof. Paolo De Angelis

SOCI
Dott. Paolo Nicoli
Dott. Fabio Balone
Dott. Andrea Fortunati

PARTNERS
Dott. Eraldo Antonini
Dott. Francesco Maria Matricardi
Dott.ssa Susanna Levantesi
Prof. Massimiliano Menzietti

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

**OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 14 marzo 2013

L'Attuario
(Prof. Paolo De Angelis)



ASSOCIAZIONE
PER LA CONSULENZA
E LA RICERCA ATTUARIALE

Via Nizza, 63
00198 Roma
Tel. +39 06 84242534
Fax +39 06 84242534

Codice Fiscale - P. IVA
06920691000

segreteria@studioacra.it
www.studioacra.it



BILANCIO CONSOLIDATO 2012

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 10 APRILE 2013

SACE BT S.p.A.

Sede Legale Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 INT. VERSATO

Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 08040071006

Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle imprese di Assicurazione
e Riassicurazione Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT,
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2010-2012)

Presidente

Raoul ASCARI

Consiglieri di Amministrazione

Maurizio D'ANDRIA

Gaetano LACCA

Rodolfo MANCINI

Roberto TARICCO

Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI - *Presidente*

Paolo Giosuè BIFULCO

Edoardo ROSATI

Umberto LA COMMARA - *Sindaco supplente*

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Direttore Generale

Claudio ANDREANI

INDICE

Relazione sulla gestione	169
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	170
1.1. L'economia globale	170
1.2. Pagamenti e recupero dei crediti	170
2. LA STRATEGIA	171
3. LA FORMAZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO	171
4. LA GESTIONE ASSICURATIVA	172
4.1. Premi	172
4.2. Sinistri e recuperi	173
4.3. La riassicurazione	174
4.4. La gestione non assicurativa	175
5. LA GESTIONE FINANZIARIA	175
6. RISORSE UMANE	175
7. RETE DI DISTRIBUZIONE	176
8. CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS. 231/01	176
9. RICERCA E SVILUPPO	177
10. AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE	177
11. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	177
Prospetti contabili consolidati	179
Nota illustrativa del bilancio consolidato	189
1. INFORMAZIONI GENERALI	190
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	190
3. SCHEMI DI BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E AREA DI CONSOLIDAMENTO	190
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	192
4.1. Attivi immateriali	192
4.2. Attività materiali	193
4.3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	193
4.4. Investimenti	193
4.5. Crediti diversi	195
4.6. Altri elementi dell'attivo	196
4.7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	196
4.8. Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	196
4.9. Accantonamenti	197
4.10. Riserve tecniche	197
4.11. Riserve premi	197
4.12. Passività finanziarie	198
4.13. Debiti	198
4.14. Conto economico	198

Altre informazioni	200
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	211
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	211
2. ATTIVITÀ MATERIALI	211
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	212
4. INVESTIMENTI	212
5. CREDITI DIVERSI	214
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	215
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	216
1. PATRIMONIO NETTO	217
2. ACCANTONAMENTI	218
3. RISERVE TECNICHE	218
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	218
5. DEBITI	218
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	219
7. MARGINE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO	219
Informazioni sul conto economico consolidato	220
1. PREMI NETTI	220
2. PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE IN CONTO ECONOMICO	220
3. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	220
4. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	220
5. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	220
6. SPESE DI GESTIONE	220
7. IMPOSTE	221
Allegati alla nota illustrativa	223
Moduli di vigilanza	243
Relazione della società	251

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 100 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"). I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

I . LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

I . I L'ECONOMIA GLOBALE

Il 2012 è stato un anno problematico per l'economia globale. Dopo un primo semestre caratterizzato da forti turbolenze, nella seconda metà si sono manifestati timidi segnali di ripresa, che però non hanno impedito una crescita inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Nell'anno il PIL mondiale è aumentato del 3,2.

La crescita del PIL italiano è stata negativa (-2,1%), facendo registrare al nostro paese la seconda recessione dall'inizio della crisi finanziaria. La domanda interna si è contratta ulteriormente rispetto a quanto avvenuto nel 2011, risentendo in modo particolare della flessione di consumi e investimenti privati. L'unico contributo positivo alla crescita è provenuto dalle esportazioni nette, nonostante il rallentamento della domanda a livello globale.

La produzione industriale, nel 2012, si è ridotta del 6,7%. La dinamica produttiva negativa ha caratterizzato tutti i settori, specialmente quelli che sono fonte di domanda di coperture assicurative del credito. Risultati molto negativi si sono avuti per i prodotti in gomma e plastica, su cui continua a pesare la crisi del settore dei mezzi di trasporto, automobili in particolare. Seguono le apparecchiature elettriche, che hanno risentito soprattutto della riduzione della domanda dei prodotti legati al sistema casa, specie elettrodomestici bianchi. Metalli e prodotti in metallo hanno accusato l'assenza di traino da parte dei settori a valle, edilizia in primo luogo. I settori legno e carta e tessile e abbigliamento hanno fatto registrare risultati altrettanto negativi, come conseguenza della crisi dei consumi privati. Anche la meccanica strumentale, generalmente meno penalizzata grazie al migliore posizionamento su geografie più dinamiche, ha chiuso l'anno in negativo. Meno marcata è stata la contrazione produttiva per chimica, computer ed elettronica, prodotti farmaceutici e alimentari e bevande, con gli ultimi due settori che hanno continuato a beneficiare, seppure in parte, dell'a-ciclicità che li caratterizza.

I . 2 PAGAMENTI E RECUPERO DEI CREDITI

L'attività di recupero dei crediti ha continuato inevitabilmente a risentire della difficile situazione delle imprese italiane. L'incremento nella sinistrosità di SACE BT nel ramo credito si è tradotto in un rilevante incremento del numero dei mandati conferiti a SACE SRV. Risultano quindi confermate le dinamiche negative già osservate in corso d'anno, in termini sia di riduzione, in generale, del *recovery rate* (stimato al 23,8% rispetto al 24,1% del 2011) sia di dilatazione dei tempi di rientro per i piani di ripagamento. Un'importante novità del 2012 è stata il "Concordato in bianco" (o "Concordato con riserva"), introdotto dal Decreto Legge n. 83/2012 e ispirato alla procedura *Chapter 11* adottata negli Stati Uniti. Tale procedura è nata per consentire un intervento anticipato sull'impresa in crisi (e non ancora insolvente) finalizzato a incentivare percorsi di risanamento aziendale che salvaguardino la continuità dei valori produttivi, agevolando il sostegno del settore bancario e garantendo allo stesso tempo il mantenimento dei rapporti con i fornitori strategici per la sopravvivenza dell'attività.

2. LA STRATEGIA

Nel 2012 il Gruppo ha perseguito l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei rischi e ampliare le attività a supporto degli assicurati in un'ottica di miglioramento continuo dei processi finalizzato a migliorare la propria redditività prospettica.

Tra le principali iniziative del 2012 si evidenzia inoltre l'ampliamento della gamma dei prodotti con l'introduzione della nuova polizza globale per l'assicurazione dei crediti commerciali denominata "BT 360°".

Il contesto macroeconomico sopra sintetizzato ha portato inoltre la Compagnia ad avviare ulteriori iniziative volte a contenere gli effetti sulla sinistrosità derivanti dalla crescita delle insolvenze.

Di seguito si sintetizzano le azioni più significative:

- inasprimento dei criteri di selezione (maggiore presenza di *mitigants*¹) per la nuova produzione del ramo Credito con particolare riferimento a settori merceologici o geografici maggiormente a rischio;
- inasprimento delle condizioni contrattuali di rinnovo del portafoglio Credito sulla base dell'andamento tecnico;
- riduzione del tasso di accettazione dei rischi (*risk appetite*) sull'Italia;
- apertura sul territorio di quattro uffici locali a presidio dei rischi nelle regioni Campania-Puglia, Lazio, Lombardia e Toscana. Detta iniziativa porterà nel corso del 2013 all'apertura di ulteriori uffici;
- attivazione di un progetto volto ad allineare il processo di *risk underwriting* della Compagnia alle *best practice* di mercato avvalendosi di un *advisor* di primissimo *standing* internazionale;

3. LA FORMAZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO

L'andamento economico del 2012 è sintetizzato nel seguente prospetto sintetico delle voci di conto economico:

Sintesi principali voci di Conto Economico

(importi in migliaia di euro)	2012	2011	var.	var. (%)
Premi netti	53.406	63.401	-9.995	-16%
Commissioni attive	0	0	0	0%
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value a conto economico	17.803	-7.783	25.586	> 100%
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0%
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.563	1.554	9	1%
Altri ricavi	19.883	13.601	6.282	46%
Totale ricavi e proventi	92.655	70.773	21.882	0
Oneri netti relativi ai sinistri	56.847	35.434	21.413	60%
Commissioni passive	0	0	0	0%
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0%
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	795	754	41	5%
Spese di gestione	31.259	30.153	1.106	4%
Altri costi	20.360	16.568	3.792	23%
Totale costi e oneri	109.261	82.909	26.352	0
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	-16.606	-12.136	-4.470	37%
Imposte	-3.807	-1.665	-2.142	129%
Utile (perdita) dell'esercizio	-12.799	-10.471	-2.328	22%

¹ malus, franchigie e altre clausole contrattuali a protezione dell'andamento tecnico della polizza.

La perdita netta del Gruppo SACE BT ammonta ad € 14,4 mln.

I premi netti diminuiscono complessivamente del 16% rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è riferibile principalmente alla maggiore riserva premi necessaria alla copertura della sinistrosità attesa sul ramo Credito.

Gli oneri netti dei sinistri aumentano del 60% rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento della sinistrosità del ramo Credito attribuibile sia al maggiore numero delle denunce registrate sia al maggiore costo medio del sinistro rispetto all'esercizio precedente.

Sintesi principali voci di Bilancio

	2012	2011	var. (%)
Premi lordi di competenza	92.234	105.533	-13.299
Sinistri lordi di competenza	83.030	58.370	24.660
Oneri di acquisizione e spese generali al netto delle provv.Riass	29.892	29.400	492
Redditi netti correnti dell'attività finanziaria	18.571	-6.983	25.554
Riserve tecniche nette	159.392	148.120	11.272
Investimenti	157.024	160.990	-3.966
Capitale e riserve	86.019	100.468	-14.449
Utile (perdita) netto	-14.449	-10.471	-3.978
Ratios:			
Loss ratio ¹	82%	55%	48%
Cost ratio ²	30%	28%	6%
Combined ratio ³	112%	83%	34%

1 Sinistri totali lordo riass. (incl. Sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

2 Spese di gestione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

3 Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in crescita del 46% rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dell'incremento della sinistrosità del ramo Credito. Il *cost ratio* migliora dell'1% grazie alle azioni implementate dalla Compagnia per raggiungere maggiore efficienza nei costi di gestione.

4. LA GESTIONE ASSICURATIVA

4.1 PREMI

Nel 2012 i premi lordi contabilizzati consolidati hanno avuto il seguente andamento:

Ripartizione Premi per ramo

(importi in migliaia di euro)	2012	2011	var.	var. (%)
Assicurazione del Credito	39.385	57.550	-18.165	-32%
Cauzioni	29.451	31.856	-2.405	-8%
Altri Danni ai Beni	11.099	13.673	-2.574	-19%
RC Generale	249	309	-60	-19%
Incendio	140	176	-36	-20%
Infortuni	46	64	-18	-28%
Totale Lavoro Diretto	80.370	103.628	-23.258	-22%
Totale Lavoro Indiretto	2.543	2.515	28	1%
Totale	82.913	106.143	-23.230	0%

L'evoluzione dei premi ha avuto una contrazione del 22% e nel seguito si commentano le variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente a livello di singolo ramo:

- **Ramo Credito:** i premi emessi sono stati pari € 39,4 mln contro i € 57,6 mln dell'esercizio precedente. Si segnala che, a partire dal mese di dicembre 2012, è stato modificato il criterio di contabilizzazione delle rate di premio con scadenza nell'esercizio successivo. Tali rate, a differenza degli esercizi precedenti, saranno contabilizzate nell'esercizio di maturazione (2013), così come le relative provvigioni e riserva premi. Tale modifica non ha tuttavia comportato impatti sul risultato economico dell'esercizio alla luce dell'effetto combinato premi-provvigioni-riserva premi. Il decremento dei premi lordi contabilizzati è dovuto per € 14,3 mln all'effetto di tale cambio di metodo. L'ulteriore decremento è riconducibile agli effetti delle politiche maggiormente restrittive attuate in fase assuntiva e di rinnovo;
- **Ramo Cauzioni:** i premi emessi sono stati pari a € 29,5 mln contro € 31,9 mln dell'esercizio precedente. Il decremento, pari all'8%, è riconducibile principalmente al perpetuarsi della crisi del settore edile e delle infrastrutture. Si segnala tuttavia l'aumento della domanda di garanzie per obblighi di legge, ambientali e doganali;
- **Ramo Altri danni ai beni:** i premi emessi registrano complessivamente un decremento del 18,8% rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dalla contrazione registrata nel settore delle infrastrutture e dell'edilizia abitativa e pubblica;
- **Rami elementari:** i premi emessi, marginali alla produzione della Divisione Costruzioni, sono in flessione, a seguito della politica prudenziale e selettiva adottata in termini assuntivi;

Il lavoro indiretto del ramo danni presenta una raccolta di € 2,5 mln, derivante principalmente dal Trattato *Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong *Branch* in tenuta rispetto all'esercizio precedente.

4.2 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2012 i sinistri denunciati consolidati dei principali rami hanno avuto la seguente composizione:

Numero Denunce per Ramo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2012	2011	var.	var. (%)
Credito	6.177	4.927	1.250	25%
Cauzioni	271	262	9	3%
Altri Danni ai Beni	160	216	-56	-26%
R.C. Generale	17	18	-1	-6%
Incendio	43	32	11	34%
Altri Rami Danni	3	5	-2	-40%
Totale	6.671	5.460	1.211	22%

Il totale delle denunce pervenute evidenzia un incremento del 21% rispetto all'esercizio precedente. In particolare il ramo Credito registra una crescita del 25% da ascrivere al maggiore impatto della crisi economica.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri complessivi dei sinistri al netto dei recuperi:

Costo Sinistri per Ramo

	Sinistri pagati	Riserva sinistri inizio esercizio	Riserva sinistri attuale	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Oneri netti relativi ai sinistri
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Credito	45.556	54.858	83.465	2.565	71.598
Cauzioni	18.511	64.396	61.131	3.731	11.515
A.D.B.	2.411	17.920	14.610	117	-1.016
R.C. Gen.	1.029	6.854	5.707	-4	-114
Incendio	38	70	45	14	-1
Infortuni	20	49	44	0	15
Malattia	0	0	0	0	0
R.C. Auto	98	211	143	30	0
Corpi V.T.	0	0	0	0	0
Totale Lavoro Diretto	67.663	144.358	165.145	6.453	81.997
Totale Lavoro Indiretto	68	123	256	188	13
Totale Generale	67.731	144.481	165.401	6.641	82.010

4.3 LA RIASSICURAZIONE

La campagna dei rinnovi dei trattati riassicurativi per l'anno 2012 è stata caratterizzata da un contesto congiunturale negativo derivante principalmente dal perdurare della crisi economica e dagli eventi catastrofici che si sono registrati nell'esercizio precedente e che hanno determinato la richiesta di tassi più alti sulle coperture per i rami Credito e Altri danni ai Beni. A questo si aggiunge la tensione sui debiti Sovrani dell'area euro in particolare sui titoli di Stato italiani che hanno determinato una crescente prudenza nelle assunzioni dei rischi Credito e Cauzioni da parte degli operatori internazionali. Di seguito le movimentazioni che si sono registrate sui principali trattati:

- **Trattato Credito e Cauzione Quota Share:** è stata ridotta la cessione per entrambi i rami, eliminato il *Loss Limit* e ottenuta una provvigione fissa per il ramo Cauzioni con un miglioramento generale delle condizioni rispetto all'esercizio precedente;
- **Trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato opera a protezione del portafoglio conservato. La soglia di accesso alla copertura del trattato è stata aumentata a € 6 mln rispetto a € 4 mln dell'esercizio precedente, coerentemente con il volume d'affari previsto allo scopo di ottenere livelli di prezzo adeguati alle coperture necessarie;
- **Trattato Non Marketable Credito Q/S:** interamente coperto dalla Controllante SACE S.p.A. attraverso un processo che vede coinvolte parti terze per l'individuazione di un livello un *pricing* in linea con gli andamenti storici e prospettici del ramo;
- **Trattato ADB, Incendio, Decennale Postuma, RCG Excess of Loss:** il trattato opera a protezione dell'intero portafoglio. Si è incrementata la capacità automatica del trattato e la copertura per eventi catastrofici a costi relativamente contenuti. Si ricorre a coperture facoltative qualora si superino le capacità del trattato medesimo.

4.4 LA GESTIONE NON ASSICURATIVA

La gestione non assicurativa è rappresentata dall'attività svolta dalla società controllata SACE SRV S.r.l., caratterizzata da diverse linee di business che sono:

- attività dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo;
- attività di recupero crediti;
- attività di analisi e ricerche economiche.

Il Valore della produzione realizzato è stato pari ad € 11.385 mila con costi operativi per € 9.354.

5. LA GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2012 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 157.024 mila e risultano così composti:

Investimenti

(importi in migliaia di euro)

	2012	2011	var.	var. (%)
Investimenti immobiliari	20.087	20.087	0	0%
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0	1	0%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	53	63	(10)	-16%
Finanziamenti e crediti	6	8	(2)	-25%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0%
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	136.877	140.832	(3.955)	-3%
Totale	157.024	160.990	(3.966)	-2%

Il valore delle partecipazioni è costituito dal 10% del valore del capitale sociale della SACE do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012. Il restante 90% è detenuto da SACE S.p.A.

6. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2012, il personale dipendente del Gruppo ammonta a 215 unità con un decremento di 3 unità rispetto all'anno precedente.

Di seguito si espone il dettaglio.

Composizione delle risorse umane per inquadramento

	2012	2011	var. (%)
Dirigenti	8	8	0
Funzionari	36	36	0
Quadri	11	9	2
Impiegati	152	158	-6
Produttori	5	4	1
Totali	212	215	-3

7. RETE DI DISTRIBUZIONE

La politica distributiva del Gruppo è strutturata secondo un modello multicanale. Al 31 dicembre 2012 le rete di vendita risulta composta da 121 broker, 53 agenzie e 5 produttori.

I produttori hanno svolto la loro attività negli uffici direzionali di Milano e Modena. Nel 2012 è stato reso operativo anche un nuovo ufficio di Mestre, mentre il resto del territorio nazionale è stato presidiato attraverso agenti e broker.

8. CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.Lgs. 231/01

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISAVP n. 20 del 26 marzo 2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché alla volontà di uniformarsi alle best *practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

9. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

10. AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La Società consolidante ha un capitale sociale di € 100 milioni di euro interamente sottoscritti e versati dal socio unico SACE S.p.A..

SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. non possiedono né direttamente, né indirettamente, azioni della rispettive società controllanti (art. 2428 punti 3 e 4 cod. civ.). La sede legale e amministrativa delle società facenti parte del perimetro di consolidamento è Piazza Poli n°42 a Roma.

Le società facenti parti del perimetro di consolidamento sono sottoposte alla direzione e coordinamento della SACE S.p.A.

11. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non si sono manifestati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti o situazioni tali da modificare sostanzialmente la situazione economica e patrimoniale, come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Per il 2013 in Italia la congiuntura economica sarà ancora negativa nella prima parte dell'anno e una lenta ripresa arriverà nel secondo semestre. Il contributo della domanda privata alla crescita resterà negativo ma in progressivo miglioramento, soprattutto con riguardo agli investimenti delle imprese. Le esportazioni nette continueranno a rappresentare la sola componente del PIL in aumento, seppure a ritmi moderati.

In tale contesto la Compagnia attuerà iniziative volte allo sviluppo dei prodotti di medio lungo termine e del business assicurativo sull'estero a supporto delle imprese esportatrici italiane.

Nel primo semestre del 2013 si attende un livello di sinistrosità costante rispetto a quanto rilevato nel secondo semestre 2012, mentre nella seconda parte dell'anno potranno essere visibili gli effetti delle misure correttive adottate e del miglioramento del ciclo macroeconomico.

La Compagnia ha continuato nella politica di razionalizzazione della struttura riassicurativa coniugando le condizioni proposte dal mercato con le proprie esigenze di copertura.

per **Il Consiglio di Amministrazione**

Raoul Ascari

Roma, 26 febbraio 2013

PROSPETTI
CONTABILI
CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVITÀ***(importi in euro migliaia)*

	31-12-2012	31-12-2011
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.262	15.064
1.1 Avviamento	7.655	7.655
1.2 Altre attività immateriali	6.607	7.409
2 ATTIVITÀ MATERIALI	12.619	12.768
2.1 Immobili	11.749	11.806
2.2 Altre attività materiali	870	962
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	99.842	99.489
4 INVESTIMENTI	157.024	160.990
4.1 Investimenti immobiliari	20.087	20.087
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	53	63
4.4 Finanziamenti e crediti	6	8
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	136.877	140.832
5 CREDITI DIVERSI	77.743	67.851
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	45.627	42.920
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.388	2.847
5.3 Altri crediti	21.728	22.084
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	40.476	58.746
6.1 Attività n.c. o intercompany in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3 Attività fiscali differite	18.316	14.726
6.4 Attività fiscali correnti	0	0
6.5 Altre attività	22.160	44.020
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	15.949	8.237
TOTALE ATTIVITÀ	417.915	423.145

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(importi in euro migliaia)

	31-12-2012	31-12-2011
1 PATRIMONIO NETTO	86.019	100.468
1.1 di pertinenza del gruppo	86.019	100.468
1.1.1 Capitale	100.000	100.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	0	0
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	468	10.939
1.1.5 (Azioni proprie)	0	0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-14.449	-10.471
1.2 di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2 ACCANTONAMENTI	1.900	1.433
3 RISERVE TECNICHE	260.697	249.211
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	22.535	26.544
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	22.535	26.544
5 DEBITI	27.331	31.645
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.220	1.823
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.613	15.890
5.3 Altri debiti	8.498	13.932
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	19.433	13.844
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	3.876	1.280
6.3 Passività fiscali correnti	822	1.236
6.4 Altre passività	14.735	11.328
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	417.915	423.145

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in euro migliaia)

	31-12-2011	31-12-2010
1.1 Premi netti	53.406	63.401
1.1.1 Premi lordi di competenza	92.234	105.533
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-38.828	-42.132
1.2 Commissioni attive	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	17.803	-7.783
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.563	1.554
1.5.1 Interessi attivi	94	255
1.5.2 Altri proventi	1.469	1.299
1.5.3 Utili realizzati	0	0
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	12.635	13.601
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	85.407	70.773
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	54.143	35.434
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	81.678	58.369
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	-27.535	-22.935
2.2 Commissioni passive	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	795	754
2.4.1 Interessi passivi	393	481
2.4.2 Altri oneri	317	188
2.4.3 Perdite realizzate	0	0
2.4.4 Perdite da valutazione	85	85
2.5 Spese di gestione	28.525	30.153
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	17.271	15.800
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	273	217
2.5.3 Altre spese di amministrazione	10.981	14.136
2.6 Altri costi	20.200	16.568
2 TOTALE COSTI E ONERI	103.663	82.909
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.256	-12.136
3 IMPOSTE	-3.807	-1.665
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	-14.449	-10.471
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-14.449	-10.471
di cui di pertinenza del gruppo	0	0
di cui di pertinenza di terzi	0	0

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Totale Anno n	Totale Anno n-1
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-14.449,00	-10.471,00
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	0,00	0,00
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-14.449,00	-10.471,00
di cui di pertinenza del gruppo	-14.449,00	-10.471,00
di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>(importi in euro migliaia)</i>		Esistenza al 31-12-2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-12	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	100.000					100.000	
	Altri strumenti patrimoniali	0					0	
	Riserve di capitale	0					0	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	10.939		-10.471			468	
	(Azioni proprie)	0					0	
	Riserva per differenze di cambio nette	0					0	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0					0	
	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0					0
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0					0
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0					0
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0					0
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	0					0
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0					0
		Altre riserve						
	Utile (perdita) dell'esercizio	-10.471					-14.449	
Totale di pertinenza del gruppo	100.468	0	-10.471	0	0	86.019		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	0					0	
	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0					0	
	Utile (perdita) dell'esercizio	0					0	
	Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	
Totale	100.468	0	-10.471	0	0	86.019		

<i>(importi in euro migliaia)</i>		Esistenza al 31-12-2010	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-2011	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	100.000					100.000	
	Altri strumenti patrimoniali	0					0	
	Riserve di capitale	0					0	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	14.488		-3.549			10.939	
	(Azioni proprie)	0					0	
	Riserva per differenze di cambio nette	0					0	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita						0	
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0					0
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0					0
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0		0			0
	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0					0
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	0					0
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0					0
		Altre riserve	0					0
		Utile (perdita) dell'esercizio	-3.549					-10.471
	Totale di pertinenza del gruppo	110.939	0	-3.549	0	0	100.468	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	0					0	
	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0					0	
	Utile (perdita) dell'esercizio	0					0	
	Totale di pertinenza di terzi		0	0	0	0	0	
Totale	110.939	0	-3.549	0	0	100.468		

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)*(importi in euro migliaia)*

	31-12-2012	31-12-2011
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(18.256)	(12.136)
Variazione di elementi non monetari	35.460	(9.706)
Variazione della riserva premi danni	(6.526)	(583)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	17.660	1.368
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	467	(260)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	23.859	(10.231)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(14.206)	(12.702)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(9.128)	(3.974)
Variazione di altri crediti e debiti	(5.078)	(8.728)
Imposte pagate	3.807	1.665
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	12.909	(12.548)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	12.909	(12.548)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	19.714	(45.427)
		0
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	57	41
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(1)	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	2	13
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	10	10
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	894	451
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(8.955)	31.687
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(7.993)	32.202
		0
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	(0)	(0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(4.009)	(3.746)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(4.009)	(3.746)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti	7.712	(16.971)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	8.237	25.208
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	7.712	-16.971
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	15.949	8.237

NOTA ILLUSTRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il perimetro di consolidamento è costituito da SACE BT S.p.A. (Consolidante) esercente attività assicurativa che controlla al 100% SACE SRV S.r.l. (Consolidata) esercente attività commerciale di erogazione di servizi. La sede di entrambe le società è a Roma in piazza Poli 42.

Le informazioni sulla società controllata sono riportate nell'allegato alla Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato, il 31 dicembre 2012, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllata. Il Bilancio Consolidato del Gruppo è presentato in euro che è la moneta funzionale e di presentazione della capogruppo SACE BT S.p.A. Anche la controllata utilizza l'euro quale moneta funzionale.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata per il novennio 2007 - 2015.

Le unità locali facenti parte del periodo di consolidamento sono:

- Sede Legale SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. in Roma - Piazza Poli n. 42;
- SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. unità locale in Milano - via Aristide De Togni 2;
- SACE BT S.p.A. unità locale in Modena - via Elsa Morante 71.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Consolidato, costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa, è stato redatto in conformità alle indicazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

3. SCHEMI DI BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta gli schemi di Bilancio Consolidato e gli allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo SACE BT è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, secondo le forme tecniche previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi di consolidamento (IAS 27)

Le imprese controllate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha direttamente o indirettamente il potere di determinare le politiche sia finanziarie che operative di un'impresa allo scopo di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate vengono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Tutte le società controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo SACE BT si estende al bilancio della capogruppo SACE BT S.p.A. ed ai dati della SACE SRV S.r.l., posseduta al 100% e costituita nel 2007.

Variazioni nell'area di consolidamento

Nel corso del 2012 la Controllata SACE SRV S.r.l. ha superato i limiti previsti dall'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 7/2007 (2% degli attivi dell'impresa rispetto agli attivi dell'impresa Controllante), che disciplina i casi di esonero dalla redazione del Bilancio Consolidato. Di conseguenza si è proceduto alla redazione del Bilancio Consolidato alla data del 31 dicembre 2012.

	Stato	Metodo	Attività	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti Assemblea ordinaria (4)	% Consolidamento
		(1)	(2)		(3)		
Denominazione							
SACE SERV S.r.l.:	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali ed economici significativi tra le società del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore di carico della partecipazione nella controllata SACE SRV S.r.l. è stato eliminato in contropartita del Patrimonio Netto. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione del patrimonio netto in conseguenze dell'utile d'esercizio maturato dalla controllata.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato gli amministratori sono tenuti ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione

delle attività e delle passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le loro stime e valutazioni in base all'esperienza storica ed altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche.

Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche viene determinato in base a calcoli attuariali e secondo le indicazioni fornite dal management e dagli attuari della Società. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame dei singoli sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, e tenendo in considerazione anche la stima dei sinistri tardivi.

Immobilizzazioni immateriali

La vita utile delle immobilizzazioni è determinata mediante l'utilizzo di stime e valutazioni. La valutazione della vita utile è effettuata su base annuale, utilizzando proiezioni economiche prudenziali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stimate e contabilizzate sulla base della ragionevole certezza di avere redditi imponibili futuri in grado di assorbire le differenze temporanee deducibili.

Altre

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici a dipendenti e ad altri accantonamenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

Nel caso di acquisto di società, l'avviamento rappresenta l'eventuale eccedenza del costo di acquisto rispetto alle attività, alle passività e alle passività potenziali acquisite e identificabili. L'avviamento viene iscritto al *fair value* alla data di acquisizione; successivamente viene rilevato al costo, al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. Annualmente viene sottoposto a verifica per identificare eventuali variazioni nel valore (riduzioni di valore), secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Altre attività immateriali

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dal gruppo, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo viene ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita non sono soggette ad ammor-

tamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test d'*impairment* ad ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, viene rilevato a Conto Economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5-10 anni in quanto sostanzialmente relative ad implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

4.2 ATTIVITÀ MATERIALI

Immobili ad uso proprio

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti ad uso strumentale così come definiti e disciplinati dallo IAS 16. Tali attività, distinte nelle loro componenti "Terreni" e "Fabbricati", sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene. L'ammortamento, applicato al solo costo dei Fabbricati, è calcolato in quote costanti sulla base della relativa vita utile che, nello specifico, è stata stimata in 50 anni. I terreni, ritenuti a vita utile indefinita, non vengono invece ammortizzati. Periodicamente, almeno ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali immobili sono sottoposti a test d'*impairment* al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore. L'ammontare di tali perdite, pari alla differenza tra il valore di carico del bene ed il suo valore di recupero (pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei futuri flussi finanziari originati dal bene), viene rilevato in Conto economico.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni.

4.3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

4.4 INVESTIMENTI

Investimenti immobiliari

In tale voce sono classificati gli investimenti in immobili definiti e disciplinati dallo IAS 40, cioè quegli immobili finalizzati al conseguimento di un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito. Tali investimenti comprendono i terreni, i fabbricati e le singole unità abitative.

Non sono inclusi in tale voce gli immobili detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo che, in prima iscrizione, comprende gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene, mentre sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Un investimento immobiliare è cancellato dallo Stato patrimoniale a seguito di dismissione ovvero a seguito di eventi che ne esauriscano i benefici economici attesi dall'uso.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza, ad eccezione di quelle definibili come finanziamenti e crediti e delle attività designate al momento della rilevazione iniziale tra le attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o disponibili per la vendita.

L'intenzione e la capacità di mantenere dette attività fino alla scadenza deve essere dimostrata alla data di acquisizione e alle successive chiusure di bilancio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili all'investimento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono rilevati in Conto economico i proventi e gli oneri derivanti dal processo di ammortamento.

In caso di cessione anticipata di un investimento detenuto sino a scadenza, se l'operazione risulti essere di importo non irrilevante, tale titolo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita e qualsiasi investimento detenuto fino alla scadenza che residua deve essere riclassificato come disponibile per la vendita.

Le attività detenute fino alla scadenza vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Finanziamenti e crediti

Sono classificati nella presente categoria i finanziamenti come definiti e disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali. In particolare i crediti rientranti in questa categoria sono costituiti da attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e detenuti con intento di non essere vendute nel breve termine.

I finanziamenti e i crediti di natura non assicurativa sono valutati, al netto di eventuali svalutazioni, al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo (con il quale se si attualizzano tutti futuri flussi di cassa attesi includendo le commissioni, spese e ogni altro premio o sconto definito tra le parti).

I depositi di cassa presso terzi a garanzia di future obbligazioni del Gruppo sono iscritte al costo corrispondente al loro valore nominale.

Ulteriormente all'ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato, eventuali utili o perdite sono rilevati a conto economico o al momento della cessione o al manifestarsi di una perdita o di una ripresa di valore.

Al 31 dicembre 2012 la Compagnia riporta nella voce in esame esclusivamente i depositi delle riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed i titoli di capitale detenuti con finalità di negoziazione (attività destinate al *trading*).

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come *fair value* dello strumento.

Le successive rilevazioni sono valorizzate al *fair value* utilizzando quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi ed oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico" del Conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

4.5 CREDITI DIVERSI

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singola linea di business.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati gli altri crediti commerciali, definiti dallo IAS 32 e disciplinati dallo IAS 39, di natura non fiscale che non rientrano nelle due precedenti categorie.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

4.6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attività e passività fiscali differite

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali differite come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della vigente legislazione fiscale.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili.

Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto economico.

Attività e passività fiscali correnti

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto economico.

Altre attività

La voce comprende principalmente elementi dell'attivo non inclusi nelle precedenti voci.

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

4.8 PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, anche qualora compresi in strumenti finanziari e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio netto di Gruppo, conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

Nell'ambito di tale voce trovano collocamento:

1. la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
2. le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
3. le riserve di consolidamento.

4.9 ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

4.10 RISERVE TECNICHE

Sono classificati in questa voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione previsti dall'IFRS 4 al lordo delle cessioni in riassicurazione. La contabilizzazione di tali riserve si è mantenuta conforme alle disposizioni previste dai principi contabili locali in quanti tutti in contratti in portafoglio sono riferibili a quanto disciplinato dall'IFRS4.

4.11 RISERVE PREMI

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del pro-rata temporis sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Riserve premi per rischi in corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati. La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008.

4. I 2 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella voce precedente. Nello specifico la voce comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori.

4. I 3 DEBITI

Rientrano in questa categoria i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Altre passività

Tale voce comprende principalmente i conti transitori di riassicurazione.

4. I 4 CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza.

Premi netti

La voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4, attribuiti all'esercizio sono al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico.

Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dagli investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevato a conto economico.

Altri ricavi

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18 e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione.

Oneri relativi ai sinistri

La voce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 ed a contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, equiparati ai primi dallo stesso IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi. e dell

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di gestione

In tale voce sono contabilizzate:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari con partecipazione discrezionale agli utili ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi ed alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

La voce comprende:

- i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- gli ammortamenti relativi agli attivi immateriali.

Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce ad imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili e deducibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico ad eccezione di quelle relative ad utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

IL RISK MANAGEMENT

In un contesto di congiuntura economica negativa e con prospettive di lenta ripresa, il controllo e la misurazione dei rischi diventano un aspetto strategico. L'obiettivo è aumentare la stabilità dei risultati ed evitare che eventi dannosi, legati ai rischi insiti nell'attività svolta, impediscano il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per garantire il presidio dei rischi, SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il *reporting* dei rischi (*risk policy*);
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le *risk policy*.

Il *Risk Management* della Compagnia, sulla base del *framework* proposto da Solvency II, ha:

- definito le metodologie per la quantificazione dei rischi rilevanti;
- realizzato un sistema di reporting per la comunicazione degli esiti dell'attività di valutazione dei rischi;
- sviluppato una procedura per il controllo dei limiti operativi.

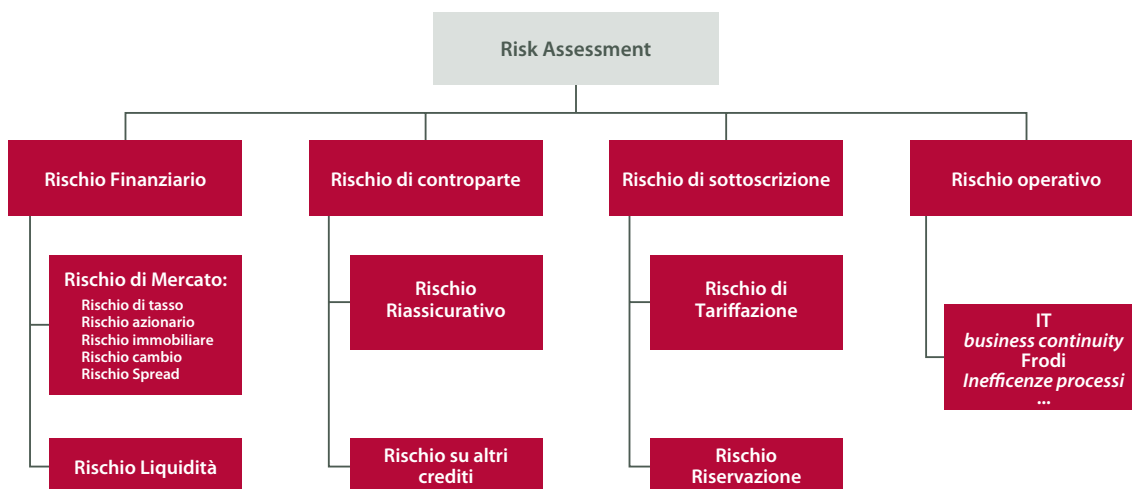
LE FONTI DI RISCHIO PER IL GRUPPO ASSICURATIVO

Nello svolgimento delle proprie specifiche attività SACE BT è esposta a quattro principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di controparte, i rischi finanziari e i rischi operativi (Fig. 1).

- Il rischio di sottoscrizione, associato al portafoglio delle polizze, è il rischio di incorrere in perdite economiche derivanti dall'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata (rischio tariffazione) o da scostamenti tra il costo dei sinistri e quanto riservato (rischio riservazione).
- Il rischio di controparte, è inteso come il rischio di subire perdite a causa dell'inadempienza di controparti e debitori. In tale ambito si considerano gli assicurati, gli intermediari, i riassicuratori, i coassicuratori e ogni altro soggetto verso il quale la Compagnia vanta un credito.
- Il rischio finanziario, associato al portafoglio degli investimenti, è il rischio di registrare delle perdite economiche, generate da una variazione sfavorevole dei tassi di interesse, del prezzo dei titoli azionari, del corso dei cambi, dei valori immobiliari e degli spread creditizi (rischio di mercato). Viene, inoltre, ricompreso il rischio di liquidità, cioè il rischio di non poter liquidare investimenti per regolare le proprie obbligazioni finanziarie alla scadenza senza incorrere in perdite economiche;
- Il rischio operativo è il rischio di incorrere in perdite economiche generate da vari tipi di errori umani o tecnici.

Nell'attività di definizione dei modelli per la quantificazione dei rischi predominanti, il *Risk Management* considera gli sviluppi e i potenziali impatti della nuova proposta di regolamentazione Solvency II.

Fig. 1 – Ambito di applicazione



IL RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE

SACE BT S.p.A. offre coperture assicurative relative ai rami Danni. L'attività assicurativa rappresenta il core business per la Compagnia, che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive.

La tabella seguente mostra la ripartizione percentuale dei premi al 31.12.2012 per i differenti rami:

Rami di attività

	% Premi Lordi (1)
Credito ¹	50,51%
Cauzioni ²	35,58%
Altri Danni ai Beni (Costruzioni)	13,39%
Resp. Civ. Gen.	0,30%
Incendio	0,17%
Infortuni	0,06%
Malattia	0,00%
Totale	100,00%

(1) (1) premi da lavoro diretto e indiretto

(2) ?????

Ramo Credito

Il ramo Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 50,51% del business complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto.

Per i soli crediti all'esportazione sono, inoltre, prestate coperture su rischi singoli. E' altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri. La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nei manuali operativi ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza, a cura del *Policy Underwriting*: attraverso il processo di valutazione, tariffazione, e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, *bonus-malus*, clausole di massimo indennizzo);
- in fase di decisione dei massimali, a cura del *Risk Underwriting*, attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I *credit limit* fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

Ad ogni debitore viene associato un *credit rating* in base ad un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni, ricevute da *infoprovider* specializzati.

L'*esposizione nominale* su un rischio corrisponde al massimale accordato al netto della percentuale di copertura prevista dal contratto, ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'*esposizione effettiva*, minore o uguale all'esposizione totale, considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione nominale media per debitore è stata pari € 75 mila.

Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dell'esposizione nominale del portafoglio dei rischi in essere per fasce di massimali e per settore al 31 dicembre 2012.

Fascia di Esposizione

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Esposizione Nominale	%	N° debitori	%
0 - 30	1.850.464	0,14	121.974	0,69
30 - 100	2.051.237	0,16	36.531	0,21
100 - 1.000	4.332.304	0,33	16.520	0,09
1.000 - 5.000	2.805.556	0,21	1.391	0,01
5.000 - 10.000	1.119.797	0,09	159	0,00
10.000 - 20.000	753.140	0,06	56	0,00
20.000 - 30.000	193.536	0,02	8	0,00
30.000 - 50.000	101.806	0,01	3	0,00
50.000 - 150.000	-	0,00	-	0,00
Totale	13.207.839	100,00%	176.642	100,00%

Settore di attività

(importi in euro migliaia)	Esposizione Nominale	%
Commercio al dettaglio	1.322.506	10%
Agricoltura, silvicolt., pesca, alim. e bev. e tabacco	1.308.006	10%
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	1.295.652	10%
Costruzioni & materiali da costruzione	1.173.238	9%
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale & altri	1.044.379	8%
Metallurgia	815.536	6%
Mezzi di trasporto & trasporto e magazzinaggio	701.306	5%
Servizi di informazione e comunicazione & altri servizi	688.791	5%
Prodotti in metallo	618.357	5%
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	566.907	4%
Meccanica strumentale	540.441	4%
Estrattiva, raffinati, energia, acqua	465.425	4%
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	451.036	3%
Legno, carta, stampa, mobili	421.206	3%
Tessile e abbigliamento	409.664	3%
Apparecchiature elettriche & computer e elettronica	398.594	3%
Pelli e calzature	384.253	3%
(ignota)	332.688	3%
Altro	269.855	2%
Totale	13.207.839	100,00%

Il *Risk Management* ha sviluppato un modello interno, denominato *T-CredRisk-1*, per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo credito. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+* quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Ramo Cauzioni

Il ramo Cauzioni rappresenta circa il 35,6% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le "provvisorie", volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;
- le "definitive" che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio di inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione fornita dal contraente alla Compagnia comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata dal beneficiario. Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio);
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante ed il fido corrispondente, in caso di positiva valutazione, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino.

Le facoltà assuntive degli assuntori per la Divisione Cauzioni sono definite sulla base di appositi limiti operativi.

La politica assuntiva è molto attenta ed ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo al gruppo di mantenere una sinistralità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione (capitali assicurati) per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2012.

Fascia di Esposizione

(importi in euro migliaia)	Esposizione effettiva	%	N° contraenti	%
0 – 250	685.111	9%	11.384	77%
250 – 500	453.550	6%	1.271	9%
500 – 750	324.898	5%	536	4%
750 – 1.500	746.995	10%	707	5%
1.500 – 3.000	921.267	13%	437	3%
3.000 – 5.000	772.897	11%	196	1%
5.000 – 7.500	609.451	8%	99	1%
7.500 – 10.000	369.033	5%	42	0%
10.000 – 15.000	611.400	8%	50	0%
15.000 – 25.000	655.882	9%	34	0%
25.000 – 35.000	236.441	3%	8	0%
35.000 – 60.000	708.658	10%	15	0%
> 60.000	160.041	2%	2	0%
Totale	7.255.625	100%	14.781	100%

Il *Risk Management* ha sviluppato un modello interno, denominato *T-CredRisk-1*, per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo cauzioni. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Costruzioni/Altri Danni ai Beni

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/ADB sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze *Construction All Risks*), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume Decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti dei Servizi assuntivi della Divisione Costruzioni. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della società, implica che ogni criterio, ogni requisito, sia stato valutato, verificato e che abbia avuto una risposta positiva. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di polizze al 31 dicembre 2012.

Fascia di Esposizione

(importi in euro migliaia)	Esposizione effettiva	%	N° polizze	%
0 – 250	1.944	0%	20	0%
250 – 500	51.538	0%	107	2%
500 – 750	748.786	6%	1.223	21%
750 – 1.500	2.344.168	17%	2.202	38%
1.500 – 3.000	2.581.581	19%	1.223	21%
3.000 – 5.000	1.780.897	13%	470	8%
5.000 – 7.500	1.309.927	10%	218	4%
7.500 – 10.000	786.301	6%	91	2%
10.000 – 15.000	1.178.416	9%	98	2%
15.000 – 25.000	1.076.485	8%	58	1%
25.000 – 30.000	219.757	2%	8	0%
30.000 – 35.000	64.331	1%	2	0%
35.000 – 60.000	417.630	3%	9	0%
> 60.000	1.145.541	8%	9	0%
Totale	13.707.301	100%	5.738	100%

Per la quantificazione dei rischi il *Risk Management* ha adottato le metodologie proposte per la linea di business Altri Danni ai Beni nell'ambito del *framework* metodologico di *Solvency II*.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo SACE BT adotta una politica di gestione degli investimenti, basata sul principio della prudenzialità, attuando un monitoraggio continuo degli investimenti.

I rischi finanziari, a cui SACE BT è esposta sono rappresentati dal rischio di mercato e dal rischio di liquidità.

- Il Rischio di Mercato è il rischio di registrare perdite a causa di movimenti avversi dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, dei prezzi azionari, dei prezzi degli immobili e degli spread creditizi per il peggioramento del merito di credito della controparte emittente;
- Il Rischio di Liquidità è il rischio per il Gruppo di non avere sufficiente liquidità per adempiere alle obbligazioni contratte ad un costo ragionevole.

Per la misurazione dei rischi viene utilizzato un modello interno di tipo *Value at Risk*.

Rischio di Mercato

Gli investimenti del Gruppo si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano il 69,67% del totale investito mentre il 20,46% è rappresentato dagli investimenti in immobili. Il *Risk Capital* annuale al 99,50%, calcolato con il modello interno al 31 dicembre 2012, risulta pari a circa 5,09 milioni di euro. Si specifica che nella tabella di seguito riportata gli investimenti sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2012:

Classe di investimento

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Valore di mercato	%
Obbligazioni	136.930	70%
Immobili	40.206	20%
Liquidità	12.746	6%
Partecipazioni	6.663	3%
Totale	196.545	100%

Al 31 dicembre 2012, in particolare, il portafoglio *Held for Trading* (Negoziazione) è composto esclusivamente da titoli di stato italiani, rating Baa2, con *duration* complessiva pari a circa 1 anno.

Rating

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Valore di mercato	%
Baa2	136.930	100%
Totale	136.930	100%

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio al 31.12.2012 sono quasi esclusivamente a tasso variabile (99,96%). I titoli a tasso fisso rappresentano circa il 0,04% del totale titoli e sono relativi ai titoli obbligazionari governativi presenti nel portafoglio *Held To Maturity* (HTM).

Il *risk capital* associato alla componente tasso è pari a circa il 14,22% del *Risk Capital* complessivo.

La *sensitivity*, calcolata su uno *shift* parallelo delle struttura per scadenza dei tassi di 1bp, è pari a circa 0,93 mila euro. La tabella che segue indica la distribuzione per scadenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

Fascia di scadenza

(importi in euro migliaia)	Valore di mercato
Tasso variabile	99,96%
Tasso fisso	0,44%
0,0 – 1,5	0,04%
1,5 – 3,0	0,00%
3,0 – 5,5	0,20%
5,5 – 7	0,10%
>7	0,10%
Totale	100,00%

Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato agli investimenti in immobili del Gruppo, in larga prevalenza ubicate in centrali zone metropolitane italiane.

Al 31.12.2012 il *Risk Capital* degli investimenti immobiliari rappresenta circa il 42,58% del capitale economico a rischio complessivo per i rischi di mercato.

Rischio azionario

L'esposizione al rischio azionario al 31.12.2012 è legata unicamente alla partecipazione in SACE SRV (partecipata al 100%). Alla data il *Risk Capital* associato all'investimento rappresenta circa il 55,32% del capitale economico per i rischi di mercato.

Rischio di cambio

Al 31.12.2012 la Compagnia non presenta alcun investimento in divise differenti dall'Euro.

Relativamente ai rischi assicurativi, risulta una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati da SACE BT attraverso il trattato in *Quota Share*, sottoscritto con Generali Hong Kong *Branch* nel 2008 (cfr.). Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio spread

Al 31.12.2012 si rileva un'esposizione al rischio di credito trascurabile, in quanto i titoli presenti in portafoglio sono tutti governativi italiani, con perdite originate da possibili variazioni del merito creditizio dell'emittente non significative.

Rischio liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità della Compagnia a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. Settimanalmente la liquidità viene analizzata attraverso un report gestionale dalla Divisione Amministrativa di SACE BT.

Gli investimenti si caratterizzano per un elevato grado di liquidità. I titoli obbligazionari sono quotati ed emessi da emittenti pubblici, trattati su mercati ufficiali di Paesi OECD. Per tale ragione il portafoglio si considera sufficientemente liquido da poter garantire la copertura dei pagamenti a carico della Compagnia.

Al 31.12.2012, inoltre, il conto titoli, quindi la componente *cash* degli investimenti, rappresenta circa il 6,49% del totale investito.

RISCHI OPERATIVI

Al fine di fronteggiare in maniera efficace i cambiamenti nel business, la complessità dei prodotti assicurativi ed il mercato della concorrenza, SACE BT ha inteso dotarsi di un sistema di identificazione, valutazione monitoraggio e gestione dei rischi operativi in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza.

Conseguentemente, nell'ambito del progetto di *global risk management* assicurativo di SACE BT, è stata avviata un'attività di *operational risk assessment* finalizzata, da un lato, all'identificazione e localizzazione delle principali tipologie di rischi operativi all'interno delle unità organizzative, e dall'altro alla sensibilizzazione delle risorse aziendali alla cultura del rischio ed in particolare alla gestione degli eventi potenzialmente forieri di conseguenze negative per la Compagnia.

Al fine di concorrere alla formazione di un linguaggio comune sui rischi operativi è stato predisposto un sintetico glossario delle definizioni utilizzate nel corso del lavoro.

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il *Risk Management* sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo.

In linea con gli interventi proposti dal *Risk Management*, nel corso dell'esercizio la Compagnia sta provvedendo a:

- migliorare i flussi informativi, la gestione degli archivi documentali e le conoscenze sul sistema operativo del personale addetto alla gestione della riassicurazione passiva;
- ristrutturare il processo di gestione dei sinistri;
- potenziare il processo di gestione documentale del Ramo Cauzioni;
- verificare l'efficacia delle procedure di determinazione e aggiornamento delle valutazioni per i rinnovi degli affidamenti e ottimizzare la banca dati sui debitori del Ramo Credito;
- potenziare il processo ispettivo sugli intermediari;
- analizzare le determinanti all'origine dei contenziosi e migliorare la base dati.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Non si segnalano nuovi principi contabili internazionali che hanno interessato le poste di bilancio oggetto di consolidamento.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Il gruppo SACE BT, in adempimento a quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami danni;
- altre gestioni per le attività di SACE SRV S.r.l.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nell'ambito dell'attività operativa il Gruppo SACE BT ha posto in essere operazioni infragruppo con la Controllante e con la Collegata SACE Fct S.p.A. sempre riguardanti l'attività caratteristica d'impresa. Tali operazioni sono state regolate a prezzi di mercato e hanno riguardato in particolare:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto al controllo della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. Nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2012 comprensivi di spese e del costo dell'attuario ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007:

Onorari Revisione di bilancio

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Revisione legale obbligatoria	128	126	2
Revisione volontaria	13	13	0
Altri servizi	0	0	0
Totali	141	139	2

CONTROVERSIE

L'attività di contenzioso della Compagnia è attualmente focalizzata su sinistri dei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni, nonché ad un contenzioso residuale non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2012, la Compagnia è parte in 329 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 5 contenziosi con ex-intermediari, per un *petitum* legale complessivo di circa € 108 mln.

Per la determinazione degli importi da accantonare si è tenuto conto per tutti i casi gestiti delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio in nome e per conto della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

GRUPPO DI APPARTENENZA

Il Gruppo di appartenenza è il Gruppo SACE.

EVENTI SUCCESSIVI

Si rimanda a quanto specificato nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, pari ad € 7.655 mila comprendono:

- € 7.563 mila (€ 7.563 mila nel 2011) relativi all'avviamento determinato al momento dell'acquisto della partecipazione di SACE Surety S.p.A. (incorporata con fusione perfezionata a fine 2008). L'avviamento è stato mantenuto in bilancio in considerazione del maggior valore di mercato degli immobili rispetto al valore contabile;
- € 92 mila (€ 92 mila nel 2011) relative all'avviamento di SACE Servizi S.r.l., ora SACE SRV costituita nel secondo semestre del 2007.

Le altre attività immateriali sono integralmente costituite da altri costi pluriennali, e sono riferite a:

Altri attivi immateriali

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Altri attivi immateriali	6.607	7.409	-802

I periodi di ammortamento utilizzati rispecchiano la vita utile dei costi capitalizzati e sono:

- sistema informativo aziendale: 10/5 anni
- licenze d'uso e diritti di brevetto: 5 anni

Il dettaglio degli attivi materiali ed immateriali è riportato nell'Allegato 1.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

La voce immobili è relativa al solo immobile sito in via A. De Togni, 2, Milano, destinato ad uso di impresa.

Il valore iscritto in bilancio è pari ad € 11.749 mila mentre il valore di mercato ammonta ad € 15.156 mila ed è stato determinato in base ad una perizia aggiornata al mese di febbraio 2009 redatta da esperti indipendenti ai sensi del Regolamento n. 22/2008. Trattandosi di immobile "cielo-terra" si è provveduto a scorporare il valore del terreno. Su questa ultima porzione viene calcolato l'ammortamento in quote costanti, che per il 2012 è pari a € 85 mila. La vita utile del fabbricato è stata stimata pari ad anni 50, di conseguenza l'aliquota di ammortamento adottata è stata del 2%.

Immobili

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Valore al 31.12.2011	11.806	19.734	-7.928
Aumenti e diminuzioni	29	-7.843	7.872
Ammortamenti	-86	-85	-1
Totale 31.12.2012	11.749	11.806	-57

Il dettaglio degli attivi materiali ed immateriali è riportato nell'Allegato 1.

Altre attività materiali*(importi in euro migliaia)*

	2012	2011	var.
Valore al 31.12.2011	962	846	116
Aumenti per acquisti	177	357	-180
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	-269	-241	-28
Totale 31.12.2012	870	962	-92

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano ad € 99.842 mila (€ 99.489 mila nel 2011) e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Il dettaglio delle riserve a carico dei riassicuratori è riportato nell'Allegato 2.

4. INVESTIMENTI

Gli investimenti al 31 dicembre 2012 risultano così composti:

Investimenti*(importi in euro migliaia)*

	2012	2011	var.	var. %
Investimenti immobiliari	20.087	20.087	0	0%
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0	1	0%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	53	63	(10)	-16%
Finanziamenti e crediti	6	8	(2)	-25%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0%
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	136.877	140.832	(3.955)	-3%
Totale	157.024	160.990	(3.966)	-2%

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari è relativa ad alcuni immobili di proprietà della SACE BT S.p.A. dati in locazione a terzi.

Di seguito vengono elencati gli immobili con il loro valore di bilancio ed il corrispondente valore di mercato determinato in base ad una perizia aggiornata al febbraio 2009 redatta da esperti indipendenti ai sensi del Regolamento n. 22/2008.

Dettaglio degli Immobili ad uso di terzi

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Valore Bilancio al 31-12-2012	Valore di mercato al 31-12-2012
Milano - Via De Togni 2	7.735	11.644
Milano - Via San Maurizio 12	5.900	6.300
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.500	3.600
Milano - Via Palmanova 24	1.600	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	635	785
Milano - Piazza Marengo 6	440	535
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	207	243
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	70	70
Totale Terreni e Fabbricati	20.087	25.050

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Comprende la partecipazione del 10% del capitale sociale della SACE Do Representacoes Ltda costituita a maggio 2012, il cui restante 90% è detenuto da SACE S.p.A.

Il valore della partecipazione, pari ad € 1 mila è stato determinato sulla base del prezzo di acquisto delle quote rappresentative del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a € 53 mila e comprendono obbligazioni fondiarie rivenienti da emissioni straordinarie (ANIA) oltre i ratei calcolati sul portafoglio immobilizzato. La scadenza ultima di tali titoli è nel 2020.

Finanziamenti e crediti

Ammontano a € 6 mila e rappresentano principalmente depositi aperti presso le imprese di riassicurazioni cedenti. Sono integralmente esigibili entro un termine inferiore a cinque anni.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Non si rilevano al 31 dicembre 2012 attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	136.877	140.832	-3.955
Finanziamenti	0	0	0
Altri investimenti	0	0	0
Totale	136.877	140.832	-3.955

Il portafoglio obbligazionario è costituito integralmente da titoli di stato italiani.

Il dettaglio delle Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico è riportato nell'Allegato 3.

Si informa inoltre che il Gruppo non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Nel seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento.

	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Parteci. diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti Assemblea ordinaria (4)	% Gestione (5)	Valore di bilancio (€/000)
Denominazione								
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	10%	10%	10%	D	1,23

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita

5. CREDITI DIVERSI

Il dettaglio della voce "Crediti Diversi" è riportato nel seguente prospetto:

Crediti diversi

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	45.627	42.920	2.707
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.388	2.847	7.541
Altri crediti	21.728	22.084	-356
Totale	77.743	67.851	9.892

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

I Crediti derivati da operazioni di assicurazione diretta, pari a € 45.627 mila, sono costituiti da crediti per premi non ancora incassati al 31 dicembre 2012, al netto delle relative svalutazioni, come previsto dal Regolamento n. 22/2008. Tale svalutazione ammonta a € 6.027 mila.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I Crediti derivati da operazioni di riassicurazione, pari a € 10.388 migliaia, sono costituiti dai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti presentano il seguente dettaglio:

Altri Crediti

<i>(importi in euro migliaia)</i>	2012	2011	var.
Crediti verso dipendenti	27	0	27
Crediti verso Terzi	7.116	6.336	780
Crediti verso Erario	6.582	15.748	-9.166
Crediti verso società del Gruppo	8.003	0	8.003
Totale	21.728	22.084	-356

La voce crediti verso società del Gruppo rappresenta i crediti verso la controllante SACE S.p.A. e la collegata SACE Fct S.p.A. I crediti d'imposta sono principalmente riferibili all'acconto relativo alle imposte sulle assicurazioni e sull'Irap.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Altri elementi dell'Attivo

<i>(importi in euro migliaia)</i>	2012	2011	var.
Attività non correnti	0	0	0
Costi di acquisizione differiti	0	0	0
Attività fiscali differite	18.316	14.726	3.590
Attività fiscali correnti	0	0	0
Altre attività	22.160	44.020	-21.860
Totale	40.476	58.746	-18.270

Attività fiscali differite

La voce è costituita dalle imposte anticipate così come previsto e disciplinato dallo IAS 12. Per un'analisi più dettagliata delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto Economico - Imposte".

Altre attività

Altre attività

<i>(importi in euro migliaia)</i>	2012	2011	var.
Premi da emettere	0	0	0
Emissione conguagli e tardivi	17.980	33.938	-15.958
Recuperi su provvigioni per crediti svalutati	60	1.802	-1.742
Previsione di recupero a carico dei riassicuratori	959	0	959
Fondo svalutazione crediti a carico Riassicuratori	1.901	3.554	-1.653
Provvigioni di Riassicurazione da ricevere	0	2.584	-2.584
Altri ratei e risconti	583	2.005	-1.422
Canoni di locazione	0	0	0
Conto collegamento Danni-Vita	0	0	0
Spese acquisizioni partecipazioni in corso di acquisizione	0	0	0
Altro	677	137	540
Totale	22.160	44.020	-21.860

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Banca	15.946	8.235	7.711
Cassa	3	2	1
Depositi a vista	0	0	0
Depositi bancari a breve	0	0	0
Liquidità e mezzi equivalenti	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0
Totale	15.949	8.237	7.712

Il saldo rappresenta la consistenza dei valori presenti sui conti correnti bancari intestati alle singole società facenti parte del perimetro di consolidamento e per la restante parte alle consistenze di cassa della sola consolidante.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

I . PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle voci di patrimonio netto, verificatesi nell'esercizio, sono contenute nel "Prospetto di variazioni di Patrimonio Netto" riportato precedentemente.

Nel seguito si riporta la riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio tra riclassificazione secondo i principi contabili nazionali ITA/GAAP e i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Anno 2012 <i>(importi in euro migliaia)</i>	Base imponibile	Effetto fiscale	%	Patrimonio netto
Patrimonio Netto Individuale SACE BT/(perdite) IT GAAP	0	0	-	87.709
Scritture di consolidamento	0	0	-	-486
Patrimonio netto IT GAAP	0	0	-	87.223
Titoli del circolante	163	-40	-24,54%	-123
Marchio	0	0	-	0
Immobili	2.502	0	-	-2.502
Riserva di perequazione e integrative	-2.163	742	-34,32%	1.421
Patrimonio netto IFRS	0	0	-	86.019

Anno 2011 <i>(importi in euro migliaia)</i>	Base imponibile	Effetto fiscale	%	Patrimonio netto
Patrimonio netto IT GAAP	0	0	-	-109.077
Titoli del circolante	13.029	-3.541	-27,18%	9.488
Marchio	0	3	-	3
Immobili	2.502	0	-	2.502
Riserva di perequazione e integrative	-5.001	1.617	-32,34%	-3.384
Patrimonio netto IFRS	0	0	-	-100.468

Anno 2012 <i>(importi in euro migliaia)</i>	Base imponibile	Effetto fiscale	%	Utile netto
Utile Individuale SACE BT/(perdite) IT GAAP	0	0	-	-21.276
Scritture di consolidamento	0	0	-	-578
Utile/(perdite) Consolidato IT GAAP	0	0	-	-21.854
Titoli del circolante	-12.866	3.501	-27,21%	9.365
Marchio	0	3	-	3
Immobili	0	0	-	0
Riserva di perequazione e integrative	2.838	-875	-30,83%	-1.963
Patrimonio netto IFRS	0	0	-	-14.449

Anno 2011 <i>(importi in euro migliaia)</i>	Base imponibile	Effetto fiscale	%	Utile netto
Utile IT GAAP	0	0	-	247
Titoli del circolante	-12.710	3.463	-27,25%	-9.247
Marchio	1	0	0,00%	1
Immobili	0	0	-	0
Riserva di perequazione e integrative	-2.175	703	-32,32%	-1.472
Patrimonio netto IFRS	0	0	0	-10.471

2. ACCANTONAMENTI

La voce, disciplinata secondo le regole dello IAS 37, è interamente costituita dall'accantonamento di € 1.012 mila a fronte dei fondi di cessazione rapporti di agenzia e per € 888 mila a fronte di accantonamenti relativi ai contenziosi in essere e alle passività potenziali.

3. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, si compongono come segue:

Riserve danni del lavoro diretto e indiretto

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Riserva premi	94.278	103.597	-9.319
Riserva sinistri	165.401	144.481	20.920
Altre riserve	1.018	1.132	-114
Totale	260.697	249.210	11.487

Il dettaglio delle riserve tecniche divise tra lavoro diretto e lavoro indiretto è riportato nell'**Allegato 4**.

La tabella che segue riporta l'evoluzione nell'esercizio della riserva sinistri del lavoro diretto.

Riserva sinistri alla chiusura degli esercizi (costo sinistri)

(importi in euro migliaia)

	Riserva Iniziale	Sinistri pagati nell'esercizio	Risparmio di riserva	Riserva sinistri Lorda
>=N-5	32.271	3.228	3.199	25.844
Anno N-4	6.860	955	405	5.500
Anno N-3	20.248	4.435	2.966	12.847
Anno N-2	27.987	6.159	3.355	18.473
Anno N-1	56.993	24.923	1.721	30.349
Anno N	0	27.963	0	72.131
Totale	144.359	67.663	11.646	165.144

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie pari a € 22.535 mila sono composte dai depositi ricevuti dai riassicuratori calcolati e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti. La tabella specifica è inserita nell'**Allegato 5**.

5. DEBITI

Il dettaglio dei debiti è riportato nel seguente prospetto:

Debiti

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.220	1.823	4.397
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.613	15.890	-3.277
Altri debiti	8.498	13.932	-5.434
Totale	27.331	31.645	-4.314

Gli altri debiti sono così costituiti:

Altri debiti

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Imposte a carico assicurati	698	873	-175
Oneri tributari diversi	109	84	25
Enti assistenziali e previdenziali	795	1.111	-316
Fornitori	3.494	3.514	-20
Debiti verso altre società del gruppo	1.338	330	1.008
Debiti verso il personale	1.879	614	1.265
Debiti vari	186	51	135
Totale	8.499	6.577	1.922

I debiti verso il personale accolgono i debiti maturati a titolo di TFR nei confronti dei dipendenti e Ferie maturate e non godute, la monetizzazione della Banca ore.

La voce debiti verso società del gruppo accoglie i debiti maturati verso SACE S.p.A. per i servizi di *outsourcing*.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Altri elementi del passivo

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
Passività fiscali differite	3.876	1.280	2.596
Passività fiscali correnti	822	1.236	-414
Altre Passività	14.735	11.328	3.407
Totale	19.433	13.844	5.589

7. MARGINE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO

La compagnia non è tenuta al calcolo della solvibilità corretta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, del Regolamento ISVAP n.18/2008.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI NETTI

I premi netti contabilizzati ammontano a € 92.234 mila, di cui ceduti in riassicurazione € 38.828 mila. Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni sulla raccolta premi per ramo effettuata nel corso del 2012. Il dettaglio delle voci tecniche assicurative è inserito nell'**Allegato 6**.

2. PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE IN CONTO ECONOMICO

Nell'Allegato 7 è riportato il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti.

3. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ammontano ad € 1.563 mila, e sono dettagliati nell'**Allegato 7**.

4. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

Gli oneri netti relativi ai sinistri ammontano a € 81.678 mila, con una cessione in riassicurazione pari a € 27.535 mila. Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni relative all'andamento dei sinistri per ramo del primo semestre 2012.

5. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ammontano ad € 795 mila e tutti sono dettagliati nell'**Allegato 7** (dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti).

6. SPESE DI GESTIONE

Ammontano a € 28.525 mila e riportate nell'**Allegato 8**.

7. IMPOSTE

Le imposte iscritte a conto economico consolidato sono le seguenti:

Imposte sul reddito transitate a conto economico

(importi in euro migliaia)

	2012	2011	var.
Imposte correnti	-2.813	3.333	-6.146
Oneri per imposte correnti	0	0	0
Rettifiche per imposte correnti relative a es. precedenti	0	0	0
Imposte differite	-994	-1.535	541
Oneri (proventi) per var. aliquote fiscali	0	0	0
Oneri (proventi) rilevati derivanti da perdite fiscali	0	0	0
Oneri (proventi) rilevati da sval. o ripr. di val. di att. fiscale differite	0	-3.463	3.463
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-3.807	-1.665	-2.142

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nella semestrale consolidata e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Riconciliazione tra aliquota fiscale media effettiva e teorica

	31-12-2012	
	Imponibili	Imposte
(importi in euro migliaia)		
Reddito pre imposte	-18.256	-5.020
Aliquota Teorica		28%
Differenze permanenti	3.780	1.040
Differenze temporanee	8.889	2.444
Totale	12.669	3.484
		-1.536
IRAP		174
Totale	0	-1.362
Aliquota Effettiva	0	7%

L'aliquota effettiva del Gruppo (IRAP esclusa € 583 mila) risulta essere del 7%, l'imposta teorica è stata determinata applicando l'aliquota fiscale IRES del 27,5%.

ALLEGATI ALLA
NOTA ILLUSTRATIVA

ALLEGATI ALLA NOTA ILLUSTRATIVA

INDICE

- Allegato 1** Stato patrimoniale per settore di attività
- Allegato 2** Conto economico per settore di attività
- Allegato 3** Area di consolidamento
- Allegato 4** Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
- Allegato 5** Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
- Allegato 6** Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Allegato 7** Dettaglio delle attività finanziarie
- Allegato 8** Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 9** Dettaglio delle riserve tecniche
- Allegato 10** Dettaglio delle passività finanziarie
- Allegato 11** Dettaglio delle voci tecniche assicurative
- Allegato 12** Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Allegato 13** Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
- Allegato 14** Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo
- Allegato 15** Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva
- Allegato 16** Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
- Allegato 17** **Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3**

Vengono allegati i prospetti previsti dal Regolamento ISVAP n. 7/2008

Allegato 1. Stato patrimoniale per settore di attività

		Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
		2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
<i>(euro migliaia)</i>									
1	Attività immateriali	12.307	15.064	1.955	0	0	0	14.262	15.064
2	Attività materiali	12.590	12.762	29	6	0	0	12.619	12.768
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	99.842	99.489	0	0	0	0	99.842	99.489
4	Investimenti	157.023	160.990	1	0	0	0	157.024	160.990
4.1	Investimenti immobiliari	20.087	20.087	0	0	0	0	20.087	20.087
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	1	0	0	0	1	0
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	53	63	0	0	0	0	53	63
4.4	Finanziamenti e crediti	6	8	0	0	0	0	6	8
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	136.877	140.832	0	0	0	0	136.877	140.832
5	Crediti diversi	75.507	63.796	4.468	4.075	2.232	20	77.743	67.851
6	Altri elementi dell'attivo	39.938	57.056	538	1.690	0	0	40.476	58.746
6.1	Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0	0	0	0
6.2	Altre attività	39.938	57.056	538	1.690	0	0	40.476	58.746
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.748	6.827	3.201	1.410	0	0	15.949	8.237
	Totale attività	409.955	415.984	10.192	7.181	2.232	20	417.915	423.145
1	Patrimonio netto							86.019	100.468
2	Accantonamenti	1.900	1.433	0	0	0	0	1.900	1.433
3	Riserve tecniche	260.697	249.211	0	0	0	0	260.697	249.211
4	Passività finanziarie	22.535	26.564	0	0	0	20	22.535	26.544
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	22.535	26.564	0	0	0	20	22.535	26.544
5	Debiti	26.133	29.796	3.430	1.849	2.232	0	27.331	31.645
6	Altri elementi del passivo	19.335	13.836	98	8	0	0	19.433	13.844
	Totale patrimonio netto e passività							417.915	423.145

Allegato 2. Conto economico per settore di attività

(euro migliaia)		Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
		2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
1.1	Premi netti	53.406	63.401	0	0	0	0	53.406	63.401
1.1.1	Premi lordi di competenza	92.234	105.533	0	0	0	0	92.234	105.533
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-38.828	-42.132	0	0	0	0	-38.828	-42.132
1.2	Commissioni attive	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	17.803	-7.783	0	0	0	0	17.803	-7.783
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.538	1.526	25	28	0	0	1.563	1.554
1.6	Altri ricavi	4.874	5.304	11.385	8.797	3.624	500	12.635	13.601
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	77.621	62.448	11.410	8.825	3.624	500	85.407	70.773
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	55.495	35.434	0	0	1.352	0	54.143	35.434
2.1.2	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	83.030	58.369	0	0	1.352	0	81.678	58.369
2.1.3	Quote a carico dei riassicuratori	-27.535	-22.935	0	0	0	0	-27.535	-22.935
2.2	Commissioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	795	754	0	0	0	0	795	754
2.5	Spese di gestione	29.892	29.400	0	0	1.367	344	28.525	29.056
2.6	Altri costi	10.920	10.582	9.360	7.239	80	156	20.200	17.665
2	TOTALE COSTI E ONERI	97.102	76.170	9.360	7.239	2.799	500	103.663	82.909
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-19.481	-13.722	2.050	1.586	825	0	-18.256	-12.136

Allegato 3. Area di consolidamento

	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione	% Interessenza (3)	Disponibilità voti Assemblea ordinaria (4)	% Consolidamento
Denominazione							
SACE SERV S.r.l.:	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita

Allegato 4. Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Parteci. diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti Assemblea ordinaria (4)	% Gestione (5)	Valore di bilancio
Denominazione								
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	10%	10%	10%	D	1,23

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita

Allegato 5. Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(importi in euro migliaia)	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Immobili	11.749	0	11.749
Investimenti immobiliari	20.087	0	20.087
Altre attività materiali	870	0	870
Altre attività immateriali	6.607	0	6.607

Allegato 6. Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
<i>(importi in euro migliaia)</i>						
Riserve danni	99.674	99.283	168	206	99.842	99.489
Riserva premi	34.707	37.411	77	166	34.784	37.577
Riserva sinistri	64.660	61.513	91	40	64.751	61.553
Altre riserve	307	359		0	307	359
Riserve vita	0	0	0	0	0	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	99.674	99.283	168	206	99.842	99.489

Allegato 7. Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
<i>(euro migliaia)</i>												
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito	53	63	0	0	0	0	136.877	140.832	0	0	136.930	140.895
- di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	136.877	140.832	0	0	136.877	140.832
Quote di OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Depositi presso cedenti	0	0	6	6	0	0	0	0	0	0	6	6
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	53	63	6	8	0	0	136.877	140.832	0	0	136.936	140.903

**Allegato 8. Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione
allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1
<i>(importi in euro migliaia)</i>						
Attività in bilancio	0	0	0	0	0	0
Attività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Attività	0	0	0	0	0	0
Passività finanziarie in bilancio	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche in bilancio	0	0	0	0	0	0
Passività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Passività	0	0	0	0	0	0

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Allegato 9. Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
<i>(importi in euro migliaia)</i>						
Riserve danni	259.066	247.403	1.631	1.808	260.697	249.211
Riserva premi	92.903	101.914	1.375	1.685	94.278	103.598
Riserva sinistri	165.145	144.358	256	123	165.401	144.481
Altre riserve	1.018	1.132	0	0	1.018	1.132
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve Tecniche	259.066	247.403	1.631	1.808	260.697	249.211

Allegato 10. Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value per essere negoziate		Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
<i>(euro migliaia)</i>								
Strumenti finanziari partecipativi	0	0	0	0	0	0	0	0
Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:								
- da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	0	0	0	0	0	0	0	0
- dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0	0	0
- da altri contratti	0	0	0	0	0	0	0	0
- depositi ricevuti da riassicuratori	0	0	0	0	22.535	26.544	22.535	26.544
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito emessi	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti interbancari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti ottenuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0
Passività finanziarie diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	22.535	26.544	22.535	26.544

Allegato 11. Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	2012			2011		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<i>(importi in euro migliaia)</i>						
Gestione Danni						
PREMI NETTI	92.234	-38.828	53.406	105.533	-42.132	63.401
a Premi contabilizzati	82.913	-36.035	46.878	106.144	-43.462	62.682
b Variazione della riserva premi	9.321	-2.793	6.528	-611	1.330	719
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	83.030	-27.535	55.495	58.370	-22.936	35.434
a Importi pagati	68.865	-26.986	41.879	56.827	-21.115	35.712
b Variazione della riserva sinistri	20.920	-4.240	16.680	5.348	-4.396	952
c Variazione dei recuperi	-6.641	3.638	-3.003	-5.302	3.076	-2.226
d Variazione delle altre riserve tecniche	-114	53	-61	1.497	-501	996
Gestione Vita						
PREMI NETTI	0	0	0	0	0	0
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	0	0	0	0	0	0
a Somme pagate	0	0	0	0	0	0
b Variazione della riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
c Variazione delle riserve matematiche	0	0	0	0	0	0
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
e Variazione delle altre riserve tecniche	0	0	0	0	0	0

Allegato 12. Proventi ed oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		2012	2011
<i>(euro migliaia)</i>													
Risultato degli investimenti	4.224	1.803	373	392	0	6.046	0	819	-12.866	861	12.824	18.870	-6.756
a Derivante da investimenti immobiliari	0	1.469	317	0	0	1.152	0	0	0	85	-85	1.067	1.026
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	4.224	334	56	392	0	4.894	0	819	-12.866	776	12.909	17.803	-7.782
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94	0	0	0	0	94	0	0	0	0	0	94	255
Risultato delle passività finanziarie	-393	0	0	0	0	-393	0	0	0	0	0	-393	-481
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	-393	0	0	0	0	-393	0	0	0	0	0	-393	-481
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3.925	1.803	373	392	0	5.747	0	819	-12.866	861	12.824	18.571	-6.982

Allegato 13. Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
<i>(importi in euro migliaia)</i>				
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	23.027	25.327	0	0
a Provvigioni di acquisizione	14.324	15.859	0	0
b Altre spese di acquisizione	8.703	9.468	0	0
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	0	0
d Provvigioni di incasso	0	0	0	0
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-5.756	-9.527	0	0
Spese di gestione degli investimenti	273	217	0	0
Altre spese di amministrazione	12.348	13.383	0	0
Totale	29.892	29.400	0	0

Allegato 14. Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	al 31-12-(n)	al 31-12-(n-1)
<i>(euro/migliaia)</i>												
Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri elementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Allegato 15. Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione	da	verso	Tipologia di attività	Importo delle attività riclassificate nell'anno n alla data della riclassificazione	Valore contabile al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Fair value al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Attività riclassificate nell'Anno n		Attività riclassificate fino all'Anno n		Attività riclassificate nell'Anno n		Attività riclassificate fino all'Anno n		
					Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Utile o perdita rilevati a conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione			
Totale																	

Allegato 16. Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
<i>(euro migliaia)</i>								
SACEBT								
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	136.877	140.832					136.877	140.832
Attività finanziarie possedute per essere negoziate								
Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico							-	-
Totale	136.877	140.832	-	-	-	-	136.877	140.832
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Passività finanziarie possedute per essere negoziate								
Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

Allegato 17. Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie rilevate a conto economico		Passività finanziarie rilevate a conto economico	
		Attività finanziarie rilevate per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico	
<i>(euro migliaia)</i>						
Esistenza iniziale						
Acquisti/Emissioni						
Vendite/Riacquisti						
Rimborsi						
Utile o perdita rilevati a conto economico						
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo						
Trasferimenti nel livello 3						
Trasferimenti ad altri livelli						
Altre variazioni						
Esistenza finale						

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giosuè Bifulco

Edoardo Rosati

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

MODULI DI VIGILANZA

MODULI DI VIGILANZA

INDICE

- Modulo 1** Dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento
- Modulo 2** Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
- Modulo 3** Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali
- Modulo 4** Informativa sui premi

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Roma - Piazza Poli, 42

Registro delle Imprese Roma Iscrizione N. 1069493

Esercizio **Allegati alla Nota Illustrativa**
2012

(Valori in Euro)

Modulo 1. Dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento

N. d'ordine (1)	(2)	(3)	Denominazione	Codice Stato (4)	Quote di partecipazione				(5)	(6)	Requisito minimo di patrimonializzazione (7)	Patrimonio netto (8)	Totale attivo (9)
					Diretta %	Indiretta tramite la società controllata		(5)					
						%	N. d'ordine (1)						
1	G	11	SACE SRV SRL	86	100%				100%	100	5.324.537,81	10.191.187,94	

(1) Indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni società (da mantenere nelle successive segnalazioni)

(2) Indicare: G = società incluse con il metodo dell'integrazione globale
P = società incluse con il metodo dell'integrazione proporzionale
U = società soggette a direzione unitaria incluse mediante aggregazione

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione italiana
2 = Compagnia di Assicurazione UE
3 = Compagnia di Assicurazione di Stato Terzo
4 = Imprese di partecipazione assicurativa
5 = Imprese di riassicurazione UE
6 = Imprese di riassicurazione di Stato Terzo
7 = istituti di credito
8 = società di gestione o distribuzione di fondi comuni di investimento
9 = holding diverse
10 = società immobiliari
11 = altro

(4) Fonte U.I.C.

(5) Interessenza totale: prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa redigente il bilancio consolidato e la società in oggetto; qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(6) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, se diversa dalla quota di partecipazione

(7) Indicare l'ammontare del requisito di patrimonializzazione da costituire ai sensi della Dir. 92/96/CEE e 92/49/CEE, della equivalente regolamentazione assicurativa dello Stato terzo, ovvero della normativa settoriale di riferimento

(8) Indicare il valore determinato ai fini della procedura di consolidamento dell'esercizio, al netto del risultato economico dell'esercizio ed al lordo della quota di pertinenza di terzi

(9) Indicare l'importo del totale attivo risultante dallo Stato Patrimoniale della società controllata o collegata o in joint venture

*da non compilare perché le partecipazioni dell'individuale UCI e Sofigea non rientrano nelle casistiche degli IAS

Modulo 2. Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

N. d'ordine (1)	Tipo (2)	(3)	(4)	Denominazione	Codice Stato (5)	Quote di partecipazione			(6)	(7)	Requisito minimo di patrimonializzazione (8)	Valore di bilancio consolidato	Totale attivo (9)
						Diretta %	Indiretta tramite la società controllata						
							%	N. d'ordine (1)					
2	B	11		SACE Do Brasil Representacoes Ltda	011		10,00	3	SACE SRV	10,00	10,00	1.000,00	

(1) Indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni società (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(2) Indicare: a) per imprese controllate (IAS 27)
b) per imprese collegate (IAS 28)
c) Joint ventures (IAS 31)

Le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 sono evidenziate con (*)

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione Italiana
- 2 = Compagnia di Assicurazione UE
- 3 = Compagnia di Assicurazione di Stato Terzo
- 4 = Imprese di partecipazione assicurativa
- 5 = Imprese di riassicurazione UE
- 6 = Imprese di riassicurazione di Stato Terzo
- 7 = istituti di credito
- 8 = società di gestione o distribuzione di fondi comuni di investimento
- 9 = holding diverse
- 10 = società immobiliari
- 11 = altro

(4) Indicare P se la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto

(5) Fonte U.I.C.

(6) Interessenza totale: prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa redigente il bilancio consolidato e la società in oggetto; qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(7) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, se diversa dalla quota di partecipazione

(8) Indicare l'ammontare del requisito di patrimonializzazione da costituire ai sensi della Dir. 92/96/CEE e 92/49/CEE, della equivalente regolamentazione assicurativa dello Stato terzo, ovvero della normativa settoriale di riferimento

(9) Indicare l'importo del totale attivo risultante dallo Stato Patrimoniale della società controllata o collegata o in joint venture

*da non compilare perché le partecipazioni dell'individuale UCI e Sofigea non rientrano nelle casistiche degli IAS

Modulo 3. Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Fair value degli attivi di cui alla colonna a	Plusvalenze latenti
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a+b</i>	<i>d</i>	<i>e = d-a</i>
Investimenti immobiliari	0,00	0,00	0,00	20.087.000,00	20.087.000,00
Altri immobili	11.749.000,00	0,00	11.749.000,00	0,00	-11.749.000,00
Altre attività materiali	870.000,00	0,00	870.000,00	0,00	-870.000,00
Totale attività materiali	12.619.000,00	0,00	12.619.000,00	20.087.000,00	7.468.000,00
Altre attività immateriali	6.607.000,00	0,00	6.607.000,00	0,00	-6.607.000,00
Totale generale	19.226.000,00	0,00	19.226.000,00	20.087.000,00	861.000,00

*da non compilare perché le partecipazioni dell'individuale UCI e Sofigea non rientrano nelle casistiche degli IAS

Modulo 4. Informativa sui premi

	Gestione vita					Gestione danni
	Unit linked	Index linked	Fondi pensione	Altri contratti	Totale	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a+b+c+d</i>	<i>f</i>
Contratti di assicurazione				0,00		82.913.000,00
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale				0,00		
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale				0,00		
Contratti di servizio (IAS 18)				0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.913.000,00

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del d.lgs. 173/97)

In colonna si riportano i premi secondo la seguente classificazione:

- a* - contratti unit linked (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).
- b* - contratti index linked (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).
- c* - fondi pensione (classe D II passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).
- d* - contratti della gestione vita diversi da quelli indicati nelle voci da a a c
- f* - contratti relativi alla gestione danni

In riga si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto (senza considerare la separazione per componenti operata nel bilancio consolidato) così come riclassificato ai fini della redazione del bilancio consolidato IAS.

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giosuè Bifulco

Edoardo Rosati

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa, di SACE BT SpA e sua controllata ("Gruppo SACE BT") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005 compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota illustrativa descrive gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota illustrativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di SACE BT SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SACE BT per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vivenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422656911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di SACE BT SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 15 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Antonio Dogliotti", is written over the typed name and title.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

Concept creativo

Square Comunicazione

Realizzazione

19novanta communication partners

Fotografie

Dipendenti SACE

Illustrazioni

Fulvio Ruggiero e Riccardo Faccini

Stampa

Art Color Printing

SACE BT S.p.A.

Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Tel. +39 06 6976971 • Fax +39 06 69769725

e-mail: customerservice@sacebt.it

7 milioni
Garanzia
Acquisizione
azienda produttrice
apparecchiature
-Fi



\$ 8 milioni
Cauzione

Costruzione
State Route 269



\$ 33,2 milioni
Cauzione

Rivestimento
grattacielo del
World Trade
Center



€ 3 milioni
Garanzia

Sviluppo
commerciale
azienda
produttrice
giochi



€ 30 milioni
Garanzia

Costruzione nave
mercantile



€ 0,1 milioni
Conferma lettera
di credito

Fornitura
equipaggiamento
per trasmissioni
audiovisive

\$ 600 milioni
Garanzia

Costruzione
stabilimento
petrolchimico



€ 100 milioni
Garanzia

Ampliamento rete
Gsm e Umts

€ 2,2 milioni
Garanzia

Fornitura
macchinari
per il fitness



€ 0,5 milioni
Garanzia



€ 400 milioni
Garanzia

Realizzazione
navi da crociera